



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SAN MARTINO SICCOMARIO

PVIC81600P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN MARTINO SICCOMARIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12060** del **14/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 247** Attività previste in relazione al PNSD
- 269** Valutazione degli apprendimenti
- 279** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 292** Aspetti generali
- 295** Modello organizzativo
- 309** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 311** Reti e Convenzioni attivate
- 316** Piano di formazione del personale docente
- 319** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di San Martino Siccomario si è costituito nel 2008 e ha unificato nel suo interno tre ordini di scuole: scuola d'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, dislocate in cinque plessi, precedentemente appartenenti a due dirigenze diverse.

La scuola "verticalizzata" sperimenta e promuove modelli pedagogici che, nel rispetto dei ritmi di crescita degli alunni e delle peculiarità di ogni ordine di scuola, garantiscano un percorso formativo organico e completo, dai 3 ai 14 anni di età.

L'istituto è articolato nei seguenti ordini di scuola:

- Infanzia (2 plessi);
- Primaria (2 plessi);
- Secondaria di Primo Grado (1 plesso).

L'Istituto scolastico insiste su un territorio relativamente concentrato: tre plessi sono attivi nel comune di S. Martino Siccomario e due nel vicino comune di Travacò Siccomario. Inoltre l'Istituto comprensivo confina con il capoluogo, Pavia, e ne costituisce il riferimento dal punto di vista economico e commerciale configurandosi come la periferia della città. San Martino negli ultimi anni ha avuto una grande espansione edilizia e, offrendo possibilità di mezzi di comunicazione e affitti più bassi, ha avuto un incremento degli abitanti, con conseguente aumento della popolazione scolastica e un innalzamento del numero di alunni stranieri.

L'Istituto opera su un bacino di utenza medio, così come è possibile evincere anche dai dati di contesto desunti dai questionari dell'INVALSI, con un tasso di alunni con cittadinanza non italiana che oscilla intorno al 18%. La consistenza dei flussi migratori internazionali è rimasta pressoché costante negli anni, con alcune flessioni recenti. Si registra, inoltre, un'esigua presenza di studenti nomadi (circa il 3%) e di studenti in situazione di svantaggio socio-culturale. Per far fronte alle diverse esigenze degli alunni e delle loro famiglie, l'Istituto promuove: percorsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri neoarrivati e di interventi di supporto linguistico in itinere; progetta attività formative inclusive.

Nella maggioranza dei casi si opera con alunni motivati all'apprendimento, impegnati in attività extrascolastiche sia di tipo sportivo che di natura culturale. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento e relazionali vengono attuati interventi di recupero e individualizzati.



Il primo bisogno del territorio al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi e con il rapido sviluppo culturale e tecnologico. In questa ottica si opera adottando un approccio metodologico curricolare idoneo a sviluppare competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico e formativo, sia lungo tutto l'arco della vita.

L'Istituto si pone, inoltre, come contesto di supporto alla famiglia nell'azione educativa, affettiva e socio-culturale degli allievi, in una prospettiva di corresponsabilità formativa e in un più ampio disegno di comunità educante caratterizzata da un'azione sinergica tra scuola famiglia e territorio.

Esiste infatti una collaborazione costante con il territorio, con accordi formalizzati e non, con l'obiettivo di creare una sinergia tra scuola e contesto territoriale di appartenenza.

Vi è la possibilità di collaborazione con: l'Università e le biblioteche; con il CPIA della provincia; partnership di Progetto; accordi di Rete e Convenzioni; accordi di Programma; protocolli di Intesa; patrocinio e/o sponsorizzazioni (collaborazione con i vari Enti, Servizi e Associazioni presenti sul territorio). La collaborazione con le Amministrazioni locali è buona. E' possibile utilizzare lo scuolabus per uscite educativo didattiche

L'edilizia scolastica è di buon livello come del resto anche la qualità delle strutture scolastiche. In tutti i plessi sono presenti strumentazioni tecnologiche di recente installazione, con connettività presente ovunque. In tutte le classi di scuola primaria sono presenti le LIM e/o digital board come anche nei laboratori di scienze, musica, arte, aula atelier creativo della scuola secondaria di primo grado. Dallo scorso anno scolastico, tutti i plessi dell'istituto hanno in dotazione monitor interattivi, montati su dei carrelli mobili. Oltre a garantire il miglior supporto per lezioni, il Monitor interattivo i3Touch, grazie al suo software cloud integrato, offre una vasta gamma di contenuti didattici 3D fruibili anche in realtà aumentata.

Ogni plesso scolastico è dotato di una biblioteca interna. Tutti i plessi sono dotati di palestra, tranne le scuole d'infanzia che usufruiscono di uno spazio adatto all'attività psicomotoria. Tutti i plessi hanno un ampio giardino. È garantito il servizio di trasporto per le scuole d'infanzia, primarie e secondaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico medio-alto permette di dialogare con l'utenza su varie opportunità di



ampliamento dell'offerta formativa. La presenza di alunni stranieri e nomadi offre occasioni di arricchimento multiculturale. Per gli alunni con BES vengono realizzati interventi personalizzati, sia con ore di contemporaneità, che con ore aggiuntive messe a disposizione dei docenti. La collaborazione con gli Enti locali permette la presenza di valide figure educative a supporto degli alunni con disabilità.

Vincoli:

Difficoltà dovute ad inserimenti in corso d'anno di alunni stranieri. L'aumento della percentuale di alunni stranieri sulla popolazione scolastica mette in evidenza la carenza di mediatori linguistici, necessaria a facilitare l'inserimento degli studenti neoarrivati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia di San Martino Siccomario e' sorretta da un polo industriale solido, un'agricoltura di contesto e un terziario ben sviluppato, che si articola fra grande distribuzione commerciale e servizi tecnici/professionali a supporto sia delle imprese che dei cittadini; il tasso di disoccupazione è in linea con il dato provinciale. Diverso è il tessuto socio-economico di Travacò, la cui popolazione è soprattutto impiegata nel settore terziario e gravita fuori comune (Pavia e Milano). La percentuale di residenti stranieri appare molto diversa: raggiunge il 12,9 per cento a San Martino, non supera il 4,5 per cento a Travacò; in entrambi i casi la maggior parte delle famiglie proviene da Paesi dell'Europa dell'Est. La vicinanza con la città di Pavia, la possibilità di usufruire della rete di trasporto pubblico e un'offerta abitativa più accessibile hanno determinato, negli ultimi anni, un progressivo aumento del numero di residenti nel comune di San Martino Siccomario. Il territorio offre diverse possibilità di collaborazione: con l'Università, con le Biblioteche, con il Parco lombardo della Valle del Ticino, con i Lions Club Pavia Host, con la rete museale AdMaiora, con le associazioni sportive e culturali presenti sul territorio.

Vincoli:

Le diverse caratteristiche del tessuto socio-economico dei due comuni si riflette anche sulla popolazione scolastica. Ad esempio, molte famiglie residenti a Travacò, ma gravitanti su Pavia per ragioni lavorative, scelgono, alla fine della Primaria di iscrivere i propri figli in Scuole Secondarie della città. Nonostante le molteplici opportunità di ampliamento dell'offerta formativa proposte dal territorio, non sempre è possibile usufruirne: la rete di trasporto pubblico, infatti, serve in maniera efficiente solo il territorio comunale di San Martino, escludendo Travacò. Inoltre, per i bambini dei gradi inferiori di scuola, l'utilizzo dei mezzi pubblici non pare comunque soluzione ottimale per ragioni di sicurezza; la mancanza di una valida alternativa (utilizzo dello scuola-bus anche per le



uscite didattiche) limita la fruizione delle opportunità educativo-didattiche presenti sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ampliamento dell'Offerta formativa è finanziato principalmente attraverso i fondi europei previsti per i progetti PON e PNRR a cui la scuola ha aderito. Dall'a.s. 2024-2025 nella Scuola Secondaria è stato attivato un corso ad indirizzo sportivo, per il quale è previsto il pagamento di un contributo da parte delle famiglie. Le dotazioni strumentali vengono costantemente incrementate attraverso l'adesione ad avvisi PON-PNSD-PNRR, che hanno consentito anche di incrementare le attrezzature informatiche e tecnologiche, nonché di potenziare la rete wireless all'interno dei plessi e la connessione attraverso fibra ottica. Sono stati acquisiti arredi scolastici nuovi per tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria di I° grado e si è provveduto all'allestimento di ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia. Nel corso dell'a.s. 2023-2024 è stato completamente rinnovato l'allestimento delle aule di Informatica e di Scienze della Scuola Secondaria, già dotata di altri spazi laboratoriali quali un'aula di Musica attrezzata e un laboratorio di Coding e robotica. I plessi di San Martino, Primaria e Secondaria, sono strutture moderne e tutte le classi sono datate di LIM o monitor interattivi, presenti anche nell'3 Scuole dell'Infanzia. Tutti i plessi permettono la fruizione di ampi spazi esterni, di biblioteche e di aule dedicate all'Informatica; nella Scuola Secondaria è presente anche un'area recintata destinata alla realizzazione di un orto didattico.

Vincoli:

Il contributo degli Enti locali è diventato via via sempre più esiguo. In alcuni plessi sono limitati gli spazi interni adatti ad effettuare attività ricreative e laboratoriali. L'edificio della Scuola Primaria di Travacò necessita di ulteriore manutenzione e dell'installazione di un sistema di allarme/vigilanza a tutela dei beni. Nessuno dei plessi è dotato di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive (es. sistema tattile, segnalazioni acustiche, segnalazioni luminose per disabilità uditiva).

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente scolastica, con incarico effettivo, guida l'IC dall' a.s. 2018/2019, assicurando stabilità gestionale e continuità all'azione educativa e formativa dell'Istituto. Il personale docente è per lo più stabile, con contratto a tempo indeterminato, con lunga esperienza di insegnamento e conosciuto sul territorio. Presenta un'età medio-alta, possiede una didattica consolidata ed è relativamente disponibile ad aggiornarsi. Fra i docenti con contratto a T.I., il 20 per cento è in possesso di abilitazione per il sostegno. La formazione dell'intero personale spazia dall'inclusione all'utilizzo



didattico delle TIC, dalla sicurezza alla normativa per il rispetto della privacy, dalle STEM al multilinguismo in modo da rispondere al meglio alle esigenze dell'utenza.

Vincoli:

Vi è forte carenza di personale con l'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria. Sull'efficienza dei Servizi generali, in particolare sull'ambito amministrativo, pesa la mancanza di personale assunto a tempo indeterminato; inoltre, le modalità di reclutamento del personale amministrativo come del personale docente sono inadeguate e non garantiscono di poter avviare l'anno scolastico con l'organico al completo e con le competenze necessarie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SAN MARTINO SICCOMARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC81600P
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 6 SAN MARTINO SICCOMARIO 27028 SAN MARTINO SICCOMARIO
Telefono	0382496139
Email	PVIC81600P@istruzione.it
Pec	pvic81600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsiccomario.it

Plessi

SAN MARTINO SICCOMARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA81601G
Indirizzo	VIA 4 NOVEMBRE, 5 SAN MARTINO SICCOMARIO 27028 SAN MARTINO SICCOMARIO

TRAVACO' SICCOMARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA81602L
Indirizzo	VIA MONTESSORI FRAZIONE MEZZANO, 2 TRAVACO'

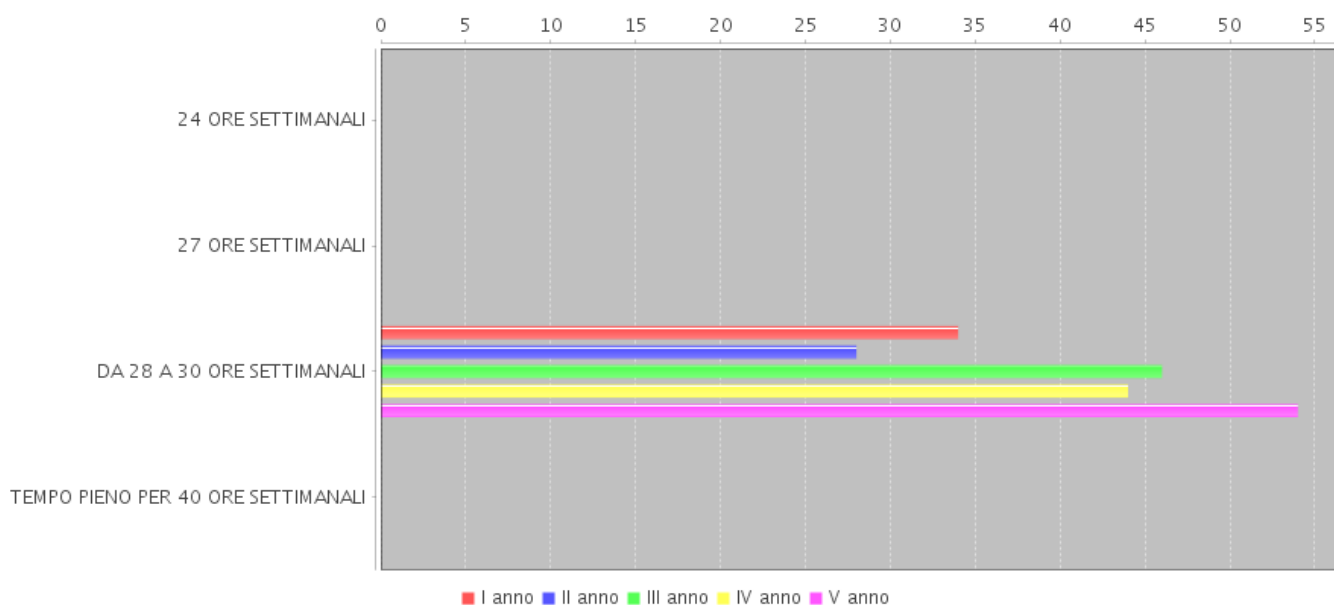


SICCOMARIO 27020 TRAVACO' SICCOMARIO

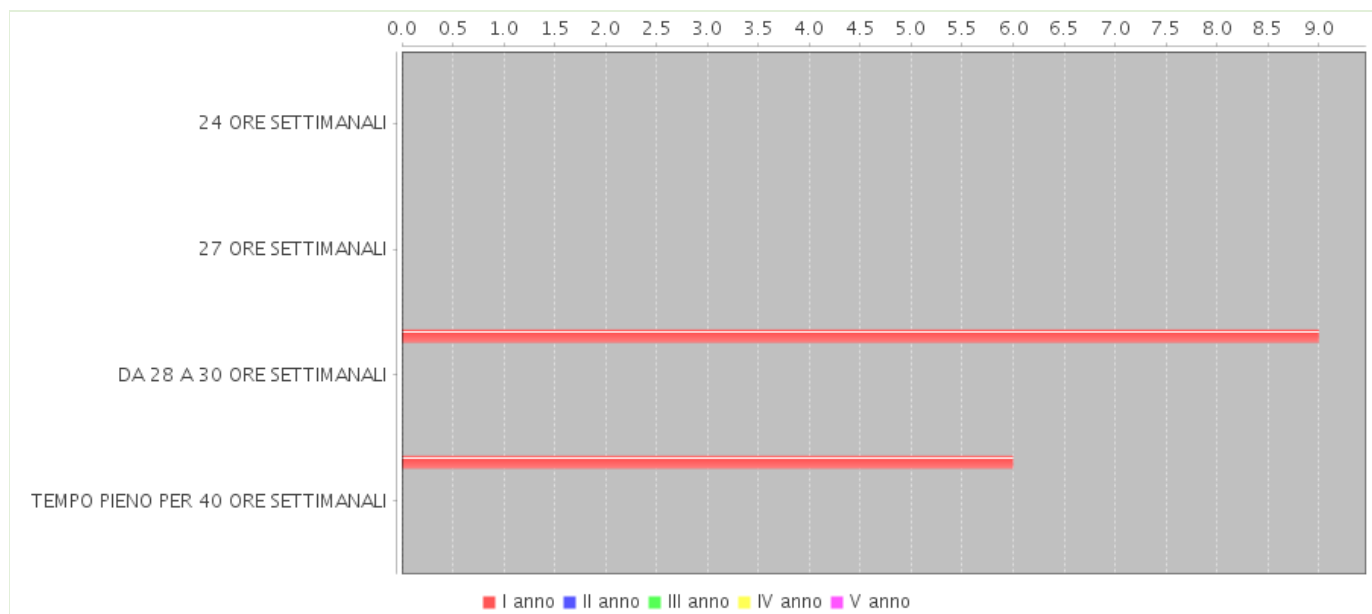
SAN MARTINO SICCOMARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE81601R
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 6 SAN MARTINO SICCOMARIO 27028 SAN MARTINO SICCOMARIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	206

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



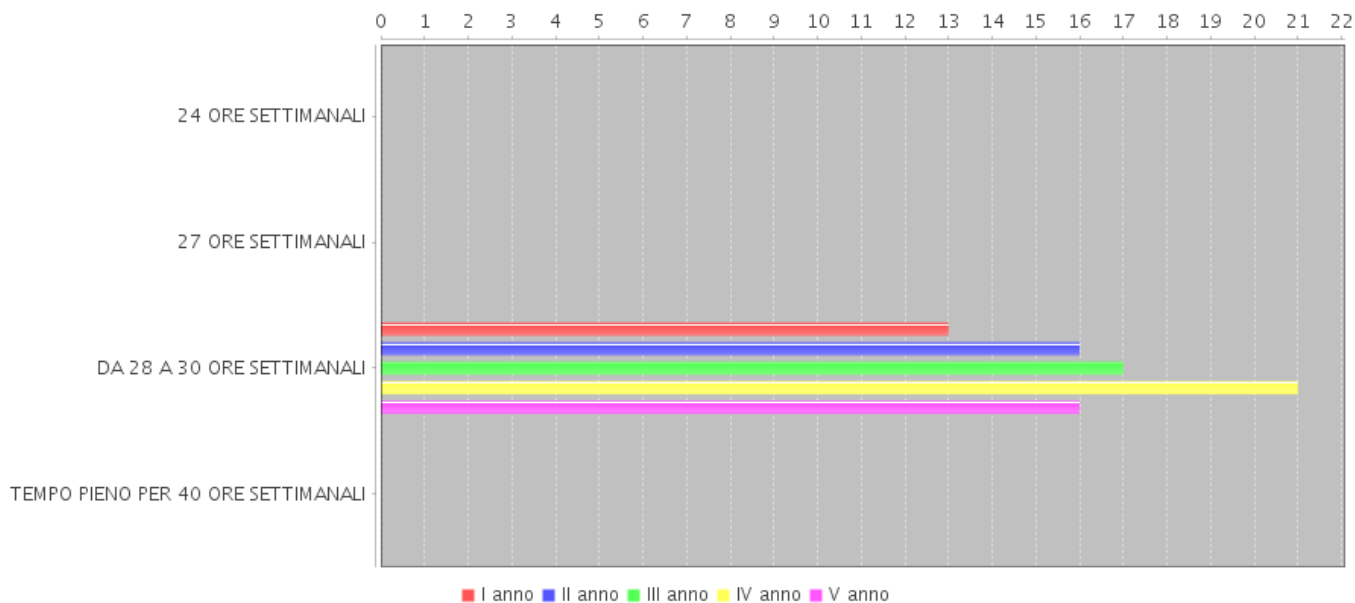
Numero classi per tempo scuola



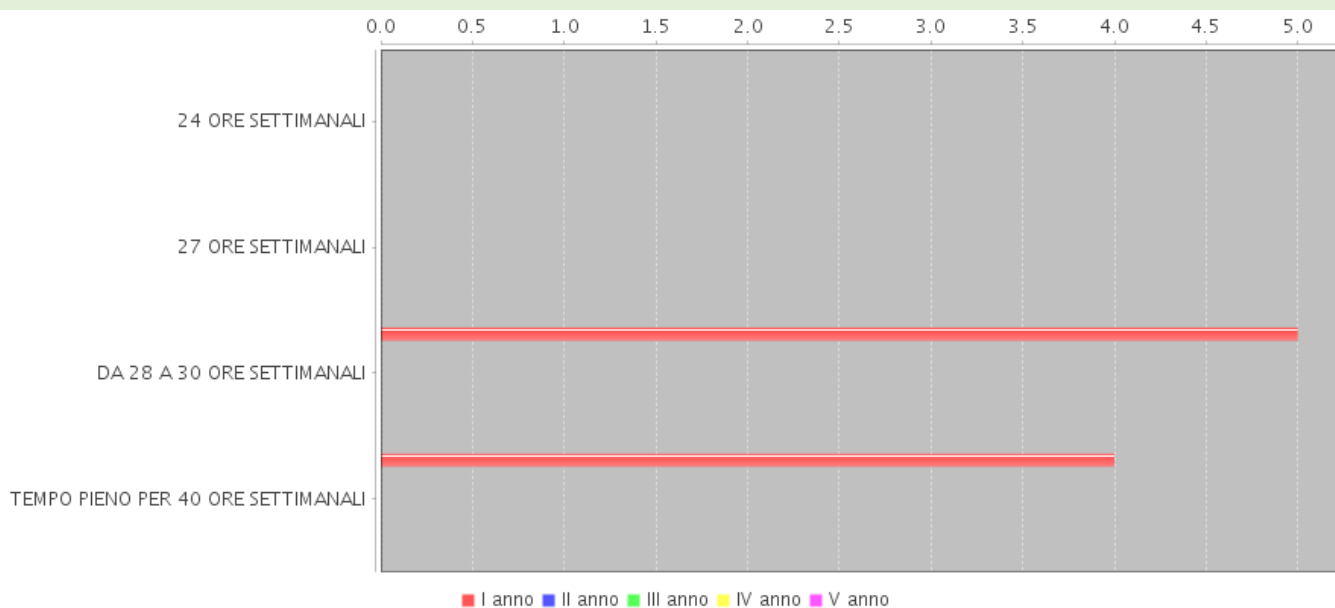
TRAVACO' SICCOMARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE81602T
Indirizzo	VIA MARCONI, 1 TRAVACO' SICCOMARIO 27020 TRAVACO' SICCOMARIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SAN MARTINO SICCOMARIO (PLESSO)

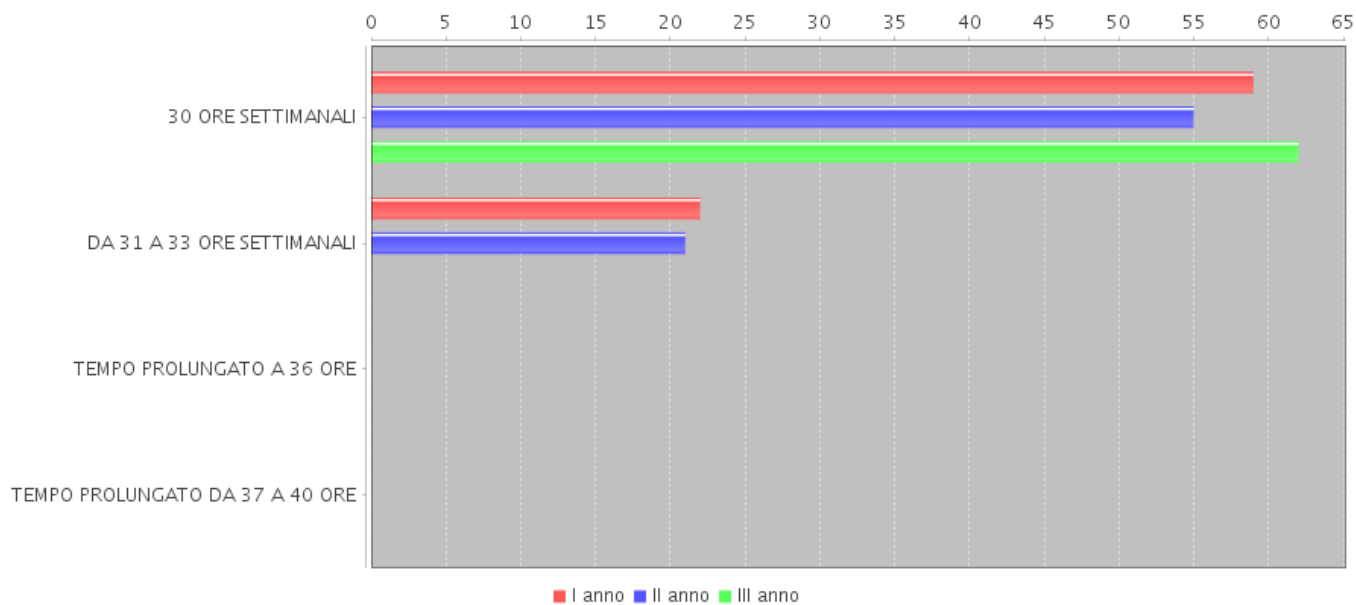
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM81601Q
Indirizzo	VIA LOMBARDIA 6 - 27028 SAN MARTINO SICCOMARIO
Numero Classi	10



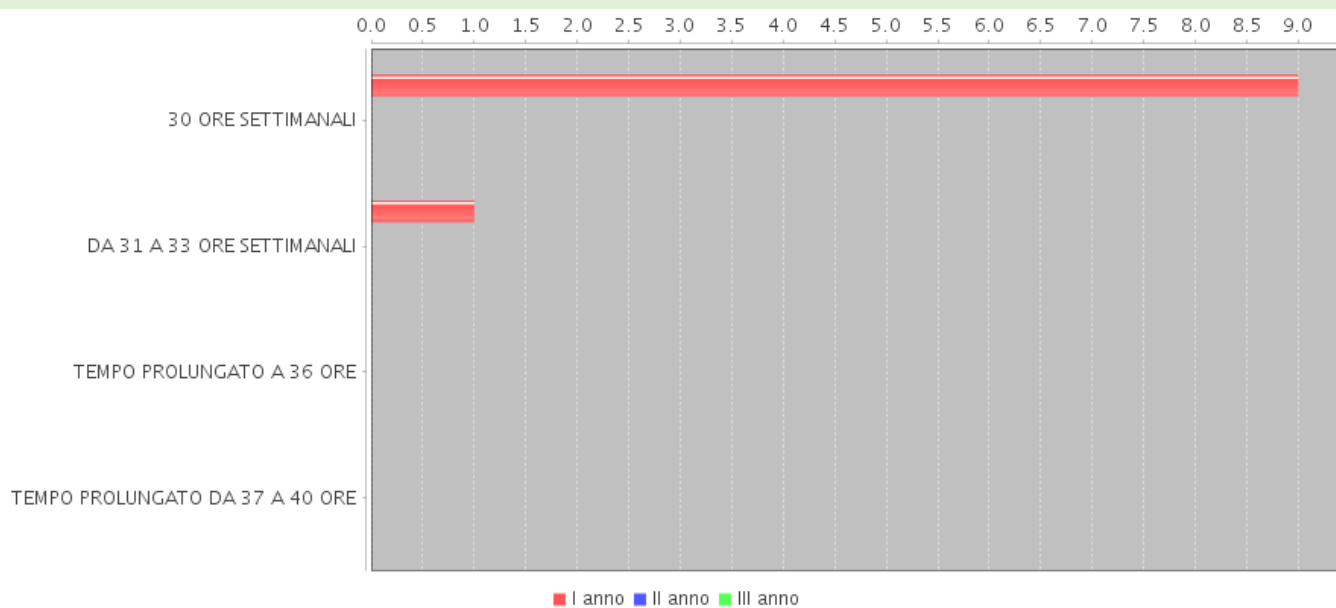
Totale Alunni

219

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	27

Approfondimento

STRUMENTI DIGITALI SPECIFICI INFANZIA "RODARI"

n. 1 tavolo retroilluminante touch



n. 4 lavagnette WACOM INTUOS

n. 2 kit emozioni touch

n. 9 robottini "tartarughe"

n. 6 Bubble pro (robottini)

n. ? robottini in manutenzione + n.1 tabellone (sono stati in manutenzione negli scorsi anni e non sono mai stati restituiti, nella scatola ne sono conservati n. 5)

STRUMENTI DIGITALI SPECIFICI PRIMARIA "MILANESI"

n. 1 drone

n. 12 Bubble pro (robottini)

n. 6 Superdoc pro (robottini)

n. 1 fotocamera digitale

n. 2 scanner search

STRUMENTI DIGITALI SPECIFICI PRIMARIA "MEZZADRA"

n. 4 mBOT 2

n. 6 Bubble pro (robottini)

n. 6 Superdoc pro (robottini)

STRUMENTI DIGITALI SPECIFICI INFANZIA TRAVACO' SICCOMARIO

n. 1 schermo interattivo Match Power

n. 1 pen tablet

n. 1 cassa Sharp per la musica



n. 1 computer portatile hp

n. 6 Bubble pro (robottini)

n. 6 robottini Clementoni

n. 3 robottini (tartarughe) TTS

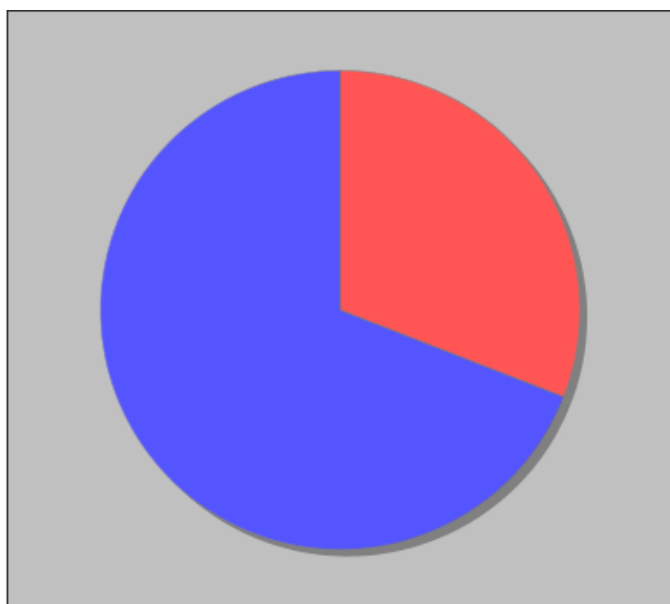


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	22

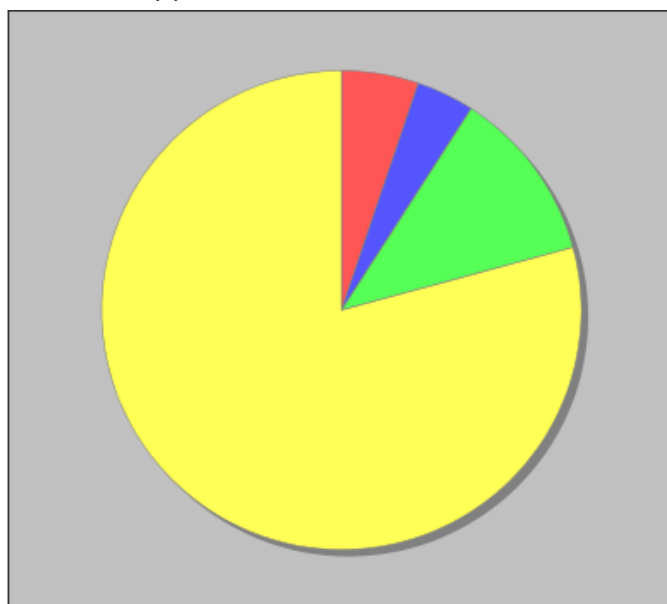
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 3
- Da 4 a 5 anni – 9
- Piu' di 5 anni – 61



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION dell'Istituto Comprensivo è orientata a garantire il diritto all'apprendimento e al successo formativo di ciascun alunno, favorendo:

- La maturazione e la crescita umana;
- Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
- Le competenze sociali e civiche;
- Le competenze digitali;
- Il successo formativo.
- Percorsi educativi e didattici che promuovono sani stili di vita

La **VISION** del nostro Istituto, ossia ciò che esso si propone nel lungo periodo, ha come obiettivo:

- la formazione del futuro cittadino attivo e consapevole, anche al di là di ogni forma di svantaggio psico-fisico, sociale ed economico
- l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, che si avvalga anche delle nuove tecnologie di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La scuola mette in atto le strategie necessarie per assicurare a tutti gli studenti un adeguato processo di insegnamento/apprendimento. L'acquisizione delle "conoscenze", "abilità", "competenze" proprie del percorso educativo - didattico, viene quindi perseguita con il concorso di attività progettuali che si inseriscono nei quattro assi culturali



(linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Le attività hanno come finalità l'incremento del successo formativo degli studenti e promuovono la partecipazione attiva ad esperienze progettuali volte ad acquisire le competenze proprie di ciascun asse. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107 sarà integrata da iniziative di potenziamento e da attività progettuali.

La nostra progettualità è incentrata sui principi di continuità, verticalità, inclusione e innovazione

Nella propria offerta formativa l'Istituto promuove infatti:

- 1) la continuità tra i diversi ordini di scuola, in modo da offrire ai propri alunni l'opportunità di crescere e di imparare insieme in modo solidale e cooperativo, sviluppando alte competenze civiche e di cittadinanza attiva. Continuità significa pensare alla scuola come ad un percorso formativo unitario che accompagna la crescita degli studenti dall'infanzia all'adolescenza, sviluppandone in modo graduale e armonico conoscenze, abilità e competenze. Per realizzare questa finalità l'Istituto organizza attività di raccordo per accompagnare gli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria fino alla secondaria di primo grado (Progetto Continuità), attiva nella scuola secondaria di primo grado un percorso formativo ed informativo per aiutare gli alunni nella scelta della scuola superiore (Progetto Orientamento).
- 2) la verticalità si estrinseca primariamente nell'adozione di curricula verticali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, nell'ambito dei quali vengono esplicitati i traguardi da raggiungere per ogni annualità; ma anche i singoli percorsi formativi curriculari ed extracurriculari sono improntati all'idea di verticalità, estrinsecandosi nei diversi ordini di scuola, con gli opportuni adattamenti secondo le diverse età degli alunni.
- 3) l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi in quanto l'I.C. nella sua dimensione progettuale personalizza i processi formativi ed include ogni studente. Inclusione significa favorire il riconoscimento di tutti gli alunni come persone con propri valori, indipendentemente dalla loro situazione psicofisica e culturale al fine di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità.
- 4) l'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, trasformando le aule in spazi di crescita, stimolando la curiosità, il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti.

In quest'ottica l'Istituto si propone come:



- Una scuola di tutti e per tutti, che realizzi la centralità dell'alunno, assicurandogli piena opportunità di successo attraverso la valorizzazione delle individualità.
- Una scuola che strutturi interventi sulla legalità, per una cittadinanza attiva e consapevole, volti anche a prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo anche attraverso l'uso responsabile delle nuove tecnologie
- Una scuola che realizzi iniziative di formazione che abbiano una ricaduta positiva nell'attività didattica affinché gli studenti pervengano ad un uso consapevole delle tecnologie digitali
- Una scuola inclusiva capace di analizzare le criticità e i bisogni degli alunni in difficoltà, per progettare percorsi di recupero efficaci, con l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari e che persegua lo sviluppo delle potenzialità e la valorizzazione delle eccellenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).



Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero-Consolidamento delle competenze linguistiche di base**

Le problematiche di disagio socio-economico e di svantaggio linguistico-culturale presenti nel nostro territorio inducono a impegnarsi nella prevenzione dell'insuccesso scolastico, al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

Le attività di recupero e potenziamento vogliono offrire risposte ai bisogni personalizzati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

Obiettivo prioritario è l'acquisizione di un metodo di lavoro, insieme al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche, proponendo percorsi didattici diversificati e personalizzati, in grado di valorizzare la pluralità di stili cognitivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare gli interventi di recupero/consolidamento e monitorarne l'esito.

Proporre specifiche progettualità finalizzate al consolidamento della competenza alfabetica funzionale, con particolare attenzione alle abilità di lettura e di produzione, scritta e orale.

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione alunni con background migratorio

Descrizione dell'attività

Il progetto di Alfabetizzazione si rivolge a tutti gli alunni NAI



iscritti nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado; alunni che, pur non essendo neo-arrivati, presentano un livello di competenza linguistica inferiore all'A2.

Ogni lezione verrà introdotta dalla lettura di un breve brano, portatore di situazioni comunicative riferite alla vita quotidiana e di contenuti grammaticali; dopo aver lavorato sulla comprensione del testo con domande specifiche, di volta in volta saranno introdotti nuovi contenuti di carattere grammaticale e lessicale. Seguiranno specifici esercizi di consolidamento delle competenze apprese. Particolare rilievo verrà dato alla produzione orale.

Al termine di ogni lezione, verranno proposte schede finalizzate all'ampliamento lessicale, che verrà stimolato anche in modalità ludica (memory, domino, cruciverba etc.).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Traguardi di competenza:

- Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato (ambito scolastico, familiare, ambiente circostante) [comprensione orale];

- Comprendere testi brevi e semplici, che contengano lessico ad alta frequenza [comprensione scritta];

Essere in grado di:

- presentare, in modo semplice e ordinato, persone, condizioni



- di vita, compiti quotidiani;
- comunicare in situazioni semplici e abituali che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi e attività familiari e abituali;
 - di raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente;
 - esprimere desideri e progetti legati al proprio prossimo futuro [produzione orale];
 - Scrivere brevi e semplici testi rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche [produzione scritta].

Attività prevista nel percorso: Progetto PON: "Un passo avanti"

Descrizione dell'attività

Il corso, di recupero e consolidamento delle abilità di italiano, intende offrire agli studenti della Secondaria l'opportunità di acquisire maggiore familiarità, padronanza e consapevolezza delle potenzialità espressive della lingua italiana, in particolare, nella sua forma scritta.

L'obiettivo è quello di migliorare nei ragazzi l'abilità di comunicare in modo opportuno e creativo, e di stimolarli a riscoprire la scrittura, esplorando diverse tipologie testuali, come risorsa per dare voce alle proprie emozioni ed opinioni, per esprimere la propria creatività, per dare un nome al mondo che li circonda.

Le lezioni verranno introdotte da brevi momenti di spiegazione frontale, dalla lettura di testi modello, o dalla condivisione di stimoli visivi e attivatori, a cui seguiranno attività laboratoriali



(individuale e collettiva, con momenti di editing e di confronto) durante le quali gli alunni applicheranno le tecniche e le strategie di scrittura apprese.

Il modulo sarà rivolto ad un gruppo di studenti volutamente eterogeneo, in modo che livelli di competenza diversi possano rappresentare una risorsa sia per gli alunni che presentano maggiori fragilità, in un'ottica di apprendimento fra pari, sia per gli alunni con maggiore padronanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Studenti

Studenti classi prime, seconde e terze (fascia medio-bassa).

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Due docenti di Lettere della Scuola Secondaria, in qualità di Esperto e Tutor.

Risultati attesi

Il corso, della durata di 30 ore, intende offrire agli studenti la possibilità di acquisire maggiore familiarità, padronanza e consapevolezza delle potenzialità espressive della lingua italiana, in particolare, nella sua forma scritta.

L'obiettivo è quello di migliorare nei ragazzi l'abilità di comunicare in modo opportuno e creativo, e di stimolarli a riscoprire la scrittura, esplorando diverse tipologie testuali, come risorsa per dare voce alle proprie emozioni ed opinioni, per esprimere la propria creatività, per dare un nome al mondo che li circonda.

Attività prevista nel percorso: Progetto BiblioteCAperta



Descrizione dell'attività

Il progetto, che prevede l'apertura degli spazi della Biblioteca scolastica per un pomeriggio a settimana, è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria e si prefigge i seguenti obiettivi:

- scoprire/identificare la Biblioteca come comunità dei lettori, oasi di "fuga" e di silenzio, centro per lo sviluppo di idee e soddisfacimento di curiosità, luogo di condivisione di passioni;
- proporre la lettura come attività libera, che coinvolga cognitivamente ed emotivamente;
- educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla condivisione con gli altri;
- incentivare la lettura come momento di socializzazione;
- stimolare un atteggiamento di tutela nei confronti del patrimonio librario, e culturale in generale.

Le attività proposte durante i pomeriggi in Biblioteca saranno molteplici e varie:

- Lettura individuale e silenziosa;
- Studio individuale, attività di ricerca preliminari allo svolgimento di progetti di gruppo;
- Letture guidate di racconti o di brani tratti da testi selezionati;
- Suggerimenti di letture sulla base di temi e generi;
- Momenti di confronto su letture condivise: "leggere per raccontarsi".

L'apertura pomeridiana va a completare l'attività di promozione della lettura svolta settimanalmente in orario curricolare (progetto Biblioteca, lettura condivisa in classe, incontri con autori).

Il nostro Istituto interpreta l'educazione alla lettura in chiave verticale, con progetti che partono dalla Scuola dell'Infanzia e proseguono alla Primaria ("Piccoli lettori crescono").



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente di Lettere della Scuola Secondaria, con il supporto di
collegghi di diverse discipline).

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- scoprire/identificare la Biblioteca come comunità dei lettori, oasi di "fuga" e di silenzio, centro per lo sviluppo di idee e soddisfacimento di curiosità, luogo di condivisione di passioni;
- proporre la lettura come attività libera, che coinvolga cognitivamente ed emotivamente;
- educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla condivisione con gli altri;
- incentivare la lettura come momento di socializzazione;
- stimolare un atteggiamento di tutela nei confronti del patrimonio librario, e culturale in generale.

Risultati attesi

● **Percorso n° 2: Competenze multilinguistiche**

Il mondo della scuola e del lavoro richiedono sempre maggiori competenze in ambito linguistico. Per tale ragione, l'apprendimento delle lingue straniere non è limitato al curriculum



scolastico, ma si completa con la proposta di corsi di potenziamento tenuti da insegnanti madrelingua e gestiti dai docenti di classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Proporre specifiche progettualità finalizzate al consolidamento delle competenze multi-linguistiche, con particolare attenzione ai Lettorati.

Attività prevista nel percorso: Lettorati Lingua inglese e francese

Descrizione dell'attività	Scuola Primaria: Interventi di potenziamento che hanno come compito principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa.
	Scuola Secondaria: • Lettorati classi prime e seconde; • Lettorati classi terze: preparano in modo specifico i ragazzi ad affrontare, alla fine della classe terza, gli esami KEY (certificazione di livello A2 per la lingua inglese) e DELF (certificazione livello A2 per la lingua francese).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti della Scuola Primaria e Secondaria, affiancati da esperti madrelingua esterni.
Risultati attesi	Ridurre al di sotto del 20% il numero di alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Attività prevista nel percorso: Progetto Collège Arausio

Descrizione dell'attività	Il progetto si configura come un rapporto, in parte a distanza e in parte in presenza, con studenti francofoni del Collège Arausio (Orange) che hanno scelto come LV2 (Langue Vivante 2) lo studio della lingua italiana e gli alunni della Scuola Secondaria, che affrontano lo studio del francese come seconda lingua comunitaria. L'obiettivo è mettere in campo e utilizzare, in situazioni comunicative reali e di diverso tipo, le competenze acquisite nei rispettivi percorsi di studio.
	Il progetto si articola in due fasi: • a distanza: vengono realizzati collegamenti on line su piattaforma dedicata del Ministero dell'Istruzione francese, attraverso i quali gli alunni si presentano e parlano di sé; • in presenza: gli alunni francesi vengono in visita al nostro Istituto e, prevalentemente per le classi terze, si svolgono attività di scambio, di riflessione e di confronto su tematiche trasversali.
	Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Docente di Lingua francese della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di mettere in campo e utilizzare, in situazioni comunicative reali e di diverso tipo, le competenze linguistiche acquisite nei rispettivi percorsi di studio. Tale progetto si affianca al potenziamento offerto dai Lettorati di lingua francese, al fine di migliorare gli esiti riscontrabili nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Attività prevista nel percorso: Progetto di Lingua inglese "Welcome"

Descrizione dell'attività

Il progetto, rivolto ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, intende, in forma prettamente ludica, avvicinare i piccoli alunni ad un nuovo codice linguistico stimolandone la curiosità e l'interesse. Lo sviluppo del percorso vuole inoltre migliorare la capacità di ascolto, di attenzione e di comprensione della lingua straniera favorendo l'attivazione di strategie di collaborazione e di aiuto. Il progetto, realizzato con il contributo del Comune, è curato da un esperto esterno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni



Responsabile	Docenti della Scuola dell'Infanzia.
Risultati attesi	Obiettivo prioritario del progetto è quello di avvicinare i piccoli alunni ad un nuovo codice linguistico, stimolandone la curiosità e l'interesse.

● Percorso n° 3: Competenze digitali

Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendo prevenire ed evitare i pericoli.

Il nostro Istituto sviluppa progetti che mirano a:

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- Essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo da parte delle nuove generazioni.

Lo sviluppo delle competenze digitali trova uno spazio importante all'interno del Curricolo di Educazione civica:

Classi prime

Disciplina coinvolta	Attività proposta
Tecnologia	Applicazioni per produrre tipologie di artefatti digitali efficaci e appropriati: presentazione digitale personale.

Classi seconde



Disciplina coinvolta

Attività proposta

Tecnologia

Applicazioni per produrre tipologie di artefatti digitali efficaci e appropriati: scrittura e formattazione di un testo.

Italiano

Fake news e Intelligenza artificiale

Arte e Immagine

Immagini fake e Intelligenza artificiale

Classi terze

Disciplina coinvolta

Attività proposta

Tecnologia

Applicazioni per produrre tipologie di artefatti digitali efficaci e appropriati: progettazione architettonica 2D e 3D di un'unità edilizia abitativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo



Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proporre specifiche progettualità finalizzate al consolidamento della competenza digitale.

Prevedere, all'interno dei Piani di lavoro disciplinari dei singoli docenti, obiettivi relativi alle competenze digitali, declinando specifiche attività (con relativa valutazione).

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo dei Laboratori presenti a Scuola con specifiche progettualità.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento scientifico-tecnologico

Descrizione dell'attività

Il laboratorio di potenziamento tecnico-scientifico è un percorso didattico pensato per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado che desiderano intraprendere indirizzi di studio tecnico-scientifici nella Scuola



Secondaria di Secondo Grado. Il laboratorio mira a sviluppare abilità pratiche di disegno tecnico e a promuovere competenze nella progettazione e realizzazione di prodotti digitali, attraverso l'uso di strumenti e software dedicati. Le attività prevedono un approccio laboratoriale, incentrato su creatività, problem solving e applicazioni pratiche, favorendo il collegamento tra teoria e pratica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Alunni delle classi terze, orientati a proseguire gli studi ad indirizzo tecnico-scientifico.

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente di Tecnologia della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie per la realizzazione del disegno tecnico, lo sviluppo delle abilità di utilizzo di software per la creazione e la modellazione digitale.

Acquisizione di competenze di base nella progettazione e realizzazione di prodotti multimediali.

Attività prevista nel percorso: Coding e robotica

Descrizione dell'attività

Nell'ambito delle attività proposte dall'Atelier creativo, si propone ai ragazzi delle classi seconde della Scuola Secondaria



un laboratorio di Coding e Robotica.

In generale, l'Atelier Creativo è un Fab Lab dove i ragazzi, anche quelli con comportamenti difficili, con disabilità, con bisogni educativi speciali, sono messi nella condizione di praticare una didattica attiva fondata sul potenziamento della propria creatività, utilizzando le tecnologie in modo corretto e avvicinandosi al mondo della programmazione informatica (coding) e della robotica.

Per quanto riguarda Infanzia e Primaria, un primo approccio al pensiero computazionale è promosso da specifiche progettualità, quali "CodinGiocando" alla Scuola dell'Infanzia.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo, attraverso la programmazione (coding) di droni e robot didattici.

Attività prevista nel percorso: Puzzle digitali

Descrizione dell'attività

Nell'ambito della programmazione curricolare di Musica, gli studenti della Scuola Secondaria avranno modo di esplorare strumenti digitali per la scrittura, l'ascolto e la creazione musicale, sviluppando autonomia e creatività. In particolare,



utilizzando i pc disponibili nell'aula di Informatica, gli alunni utilizzeranno i software MuseScore e Chordify per scrivere brevi partiture, utilizzando note e pause variamente posizionate sul pentagramma, gestendo tempo e tonalità, dinamiche e articolazioni; lavoreranno alla creazione di pattern melodico-ritmici su note date, salvando, esportando e condividendo file audio e prodotti originali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente di musica della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Il percorso "Puzzle digitali" si ripropone di sviluppare creatività, ascolto e competenze tecnologiche, combinando educazione musicale tradizionale (ritmo, timbro, armonia) con strumenti digitali per la composizione, la produzione e la fruizione, promuovendo inclusione e espressione personale attraverso l'uso di software, intelligenza artificiale e media digitali per creare brani, arrangiamenti e contenuti multimediali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto Comprensivo promuove l'innovazione tramite:

- v - attività laboratoriali;
- v - flessibilità organizzativa;
- v - adozione della didattica per competenze;
- v - approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, ecc.);
- la - realizzazione di progetti di L2 finalizzati alle certificazioni e allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- lp - progettazione di un curriculum verticale digitale;
- ss- valorizzazione delle discipline STEAM.

--

N Nell'Istituto è attivo il registro elettronico per tutti gli ordini di scuola.

Si favoriscono, altresì, iniziative mirate all'innovazione delle pratiche didattiche attraverso l'utilizzo di monitor interattivi e delle nuove tecnologie.

La didattica digitale, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli alunni come modalità didattica complementare, che integra la tradizionale esperienza di scuola con attività su piattaforme digitali.

La progettazione della didattica in modalità digitale considera il contesto, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, inserendosi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. Coerentemente con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e con le Priorità evidenziate dal RAV, gli obiettivi sono volti allo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze metacognitive, di problem solving e digitali degli alunni, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e alla condivisione di un insieme di regole, con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.



A tale scopo verranno potenziati l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte, valorizzando le risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione. Le attività rivolte a tali finalità possono essere sintetizzate in:

- attività di formazione e assistenza ai docenti per le procedure di utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education e del Registro Elettronico Argo, con particolare attenzione alle nuove funzionalità offerte;
- attività di formazione e assistenza alle famiglie per le procedure di utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education e del Registro Elettronico Argo, con particolare attenzione alle nuove funzionalità offerte;
- attività di formazione e assistenza agli alunni e alle loro famiglie per le procedure di utilizzo e fruizione delle diverse applicazioni sulla piattaforma Google Workspace for Education e del Registro Elettronico Argo;
- attività per garantire all'Istituto gli strumenti indispensabili per la fruizione della didattica digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il prossimo Triennio, l'Istituto intende sviluppare attività innovative relative alle seguenti aree:



- 1) Sviluppo delle competenze digitali;
- 2) Valorizzazione delle discipline STEAM.

1) Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, l'offerta formativa prevederà:

- Atelier Creativo di **Coding** e Robotica : laboratorio rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, con l'obiettivo di sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo, attraverso la programmazione (coding) di droni e robot didattici.
- Attività digitale laboratoriale in campo artistico-musicale.

Per la Scuola Primaria, l'offerta formativa prevederà:

- Adesione alla Piattaforma "Programma il futuro": approccio al pensiero computazionale, con particolare attenzione alle competenze di problem solving;

Per la Scuola di Infanzia, l'offerta formativa prevederà:

- Progetto CODINGIOCANDO: primo approccio al pensiero computazionale, avvicinandosi attraverso il gioco al mondo della robotica e favorendo inoltre lo sviluppo della creatività, lo spirito cooperativo e collaborativo, l'orientamento nello spazio e l'inclusione.

2) Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, l'offerta formativa prevederà la partecipazione alla seguenti iniziative:

- Giochi Matematici: competizione per sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze la valorizzazione delle eccellenze in matematica, mettendo a confronto alunni di diverse scuole.
- Scienza Under 18 : progetto sull'educazione scientifica con l'obiettivo di valorizzare l'attività



degli studenti e l'impegno dei docenti e per rendere visibili le buone pratiche di Scienza prodotte all'interno della scuola.

- Laboratorio di potenziamento tecnico-scientifico : laboratorio rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado orientati verso indirizzi tecnico-scientifici della SS2, al fine di potenziare le abilità del disegno tecnico e le competenze nella creazione di prodotti digitali.
- Partecipazione alle iniziative educative proposte dal sistema museale AdMaiores.

Per la Scuola Primaria, l'offerta formativa prevederà:

- Adesione alla Piattaforma "Programma il futuro" : approccio al pensiero computazionale, con particolare attenzione alle competenze di problem solving;
- dall'a.s. 2026-2027, prevista la partecipazione ai Giochi matematici PRISMA.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sono attive le seguenti Reti e Convenzioni:

- Rete-progetto LE PIAZZE DEI GIOVANI - Ragazzi e ragazze al centro della comunità educante - (Consorzio sociale pavese-Fondazione Cariplo);
- Rete LABTALENTO, sulla plusdotazione, in collaborazione con l'Università di Pavia;
- Rete SCUOLE PER LO SPORT: rete di Istituti che attuano il modello formativo ad indirizzo sportivo al fine di sviluppare e consolidare, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna di esse, il modello "scuola media dello sport";
- RETE AMBITO 29: offerta formativa dei corsi di formazione per docenti
- RETE DPO: rete, con Istituto Capofila "IC di Cava Manara", per la nomina del Data Protection Officer, responsabile della gestione del trattamento di dati personali all'interno delle scuole affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali;



- RETE TASSO: la scuola aderisce per il quadriennio 2026/2030 alla “Rete di scuole”, finalizzata all'acquisizione del servizio di cassa.

La scuola, inoltre, ha accordi con Università, Enti locali e associazioni sportive e culturali (rete museale AdMaiores, Associazione Lyons, ANPI, Croce Rossa, Protezione Civile etc) che contribuiscono all'attuazione dell'Offerta formativa proposta dall'Istituto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nuova costruzione Scuola dell'infanzia di San Martino Siccomario moderna negli spazi sia interni che esterni, efficiente, funzionale ed eco-sostenibile, ma soprattutto a misura dei bambini e del personale (PNRR-M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia).

Potenziamento degli ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia;

Aula-Biblioteca e Informatica alla Scuola Primaria.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



- PON Orientamento (Programma nazionale 2021-2027);
- PON Piano-Estate (Programma nazionale 2021-2027).

Altre progettualità che verranno bandite, nazionali ed europee, per l'innovazione didattica.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Potenziamento e ampliamento della sperimentazione "Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo sportivo".

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: LamiaScuoladigitale4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le tipologie di attività previste per la realizzazione del progetto consentiranno al nostro Istituto di articolare una serie di azioni formative in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale (Docente ed ATA) anche attraverso l'organizzazione di laboratori di formazione sul campo rivolti a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu

Importo del finanziamento



€ 38.887,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Costruisci il tuo futuro**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'IC di San Martino Siccomario, esteso su un ristretto territorio, composto da n. 2 plessi di Scuola Primaria e n.1 plesso di Scuola Secondaria di primo grado, da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 6/14 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento. Ulteriore elemento che spinge alla sperimentazione è la constatazione degli effetti lunghi del periodo pandemico. Esso, infatti è stato catalizzatore del cambiamento in moltissimi ambiti. Uno dei più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

significativi impatta sulle modalità con cui i nativi digitali si rapportano all'apprendimento che, per essere significativo, deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Di qui il vincolo e l'opportunità di trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso. Ora con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR può proseguire nel suo cammino ed estendere le esperienze, esportandole in tutti i propri plessi. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento andranno a supportare le buone pratiche già consolidate in generale nell'Istituto, che ha nel dipartimento di lingue uno dei suoi punti di forza.

Importo del finanziamento

€ 67.525,14

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

La nostra progettualità è incentrata sui principi di continuità, verticalità, inclusione e innovazione

Nella propria offerta formativa l'Istituto promuove :

1) la continuità tra i diversi ordini di scuola, in modo da offrire ai propri alunni l'opportunità di crescere e di imparare insieme in modo solidale e cooperativo, sviluppando alte competenze civiche e di cittadinanza attiva. Per realizzare questa finalità l'Istituto organizza attività di raccordo per accompagnare gli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria fino alla secondaria di primo grado (Progetto Continuità), attiva nella scuola secondaria di primo grado un percorso formativo ed informativo per aiutare gli alunni nella scelta della scuola superiore (Progetto Orientamento).

2) la verticalità si estrinseca primariamente nell'adozione di curricula verticali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, nell'ambito dei quali vengono esplicitati i traguardi da raggiungere per ogni annualità; ma anche i singoli percorsi formativi curriculari ed extracurriculari sono improntati all'idea di verticalità, estrinsecandosi nei diversi ordini di scuola, con gli opportuni adattamenti secondo le diverse età degli alunni.

3) l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi in quanto l'I.C. nella sua dimensione progettuale personalizza i processi formativi ed include ogni studente. Inclusione significa favorire il riconoscimento di tutti gli alunni come persone con propri valori, indipendentemente dalla loro situazione psicofisica e culturale al fine di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità.

4) l'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, trasformando le aule in spazi di crescita, stimolando la curiosità, il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti.

L'acquisizione delle "conoscenze", "abilità", "competenze" proprie del percorso educativo - didattico, viene perseguita con il concorso di attività progettuali che si inseriscono nei quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e hanno come finalità l'incremento del successo formativo degli studenti, promuovendo la partecipazione attiva ad esperienze progettuali volte ad acquisire le competenze proprie di ciascun asse.



AREE DEL POTENZIAMENTO

- Area potenziamento laboratoriale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del potenziamento delle metodologie didattiche e delle attività di laboratorio;
- Area del potenziamento linguistico con particolare attenzione alla definizione di percorsi personalizzati, all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua 2; alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano e lingue europee partecipazione ai progetti Erasmus+per la scuola ed eTwinning ;
- Area del potenziamento scientifico attraverso l'incremento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e l'individuazione di percorsi formativi volti alla valorizzazione del merito e delle potenzialità degli alunni;
- Area del potenziamento artistico e musicale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e iniziative per la valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali;
- Area del potenziamento motorio con la promozione e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e alla valorizzazione delle attività sportive per potenziare la motivazione promuovere la cooperazione.

Allo scopo di realizzare i percorsi di potenziamento che vanno ad ampliare l'offerta formativa, l'istituto organizza attività diversificate e una varietà di proposte di viaggi di istruzione ed eventi sportivi.

L'Istituto si propone di mettere in atto azioni dedicate a:

- analizzare le criticità e i bisogni degli alunni in difficoltà, per progettare percorsi di recupero efficaci, con l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari e perseguire lo sviluppo delle potenzialità e la valorizzazione delle eccellenze.
- rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione.



L'Istituto Comprensivo arricchisce l'offerta formativa con la progettazione e la realizzazione di interventi educativi, formativi e didattici volti allo sviluppo della persona umana e in linea con i principi espressi nel piano di miglioramento, elaborando progetti che, anche a partire dalle risorse del territorio, costituiscono un approfondimento ed un'integrazione della progettazione annuale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN MARTINO SICCOMARIO	PVAA81601G
TRAVACO' SICCOMARIO	PVAA81602L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN MARTINO SICCOMARIO	PVEE81601R
TRAVACO' SICCOMARIO	PVEE81602T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN MARTINO SICCOMARIO	PVMM81601Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MARTINO SICCOMARIO PVAA81601G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRAVACO' SICCOMARIO PVAA81602L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN MARTINO SICCOMARIO PVEE81601R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRAVACO' SICCOMARIO PVEE81602T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN MARTINO SICCOMARIO PVMM81601Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore per anno di corso.

Allegati:

Curricolo educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC SAN MARTINO SICCOMARIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione e al profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione presente nelle suddette indicazioni, la scuola segue nelle sue articolazioni del primo ciclo (Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline.

La scuola diventa un luogo di esperienza, di approfondimento e di studio di problemi che si ritengono significativi per i soggetti che li affrontano: un luogo dove si costruisce un curriculum come percorso di vita, affinché sviluppi competenze e sia un reale luogo di esperienza.

La nostra progettualità è incentrata sui principi di continuità, verticalità, inclusione e innovazione

Si tratta di avere uno sguardo che procede "in verticale", per vedere come si articola gradualmente il tragitto per raggiungere le mete che l'Istituto propone ai suoi alunni.

Sono stati pertanto predisposti:

- un curriculum verticale d'Istituto;
- un curriculum di ed. civica;
- la progettazione di un curriculum digitale verticale;
- un Protocollo Continuità che prevede una scansione mensile delle attività che vengono attuate nel corso dell'anno scolastico.
- un Curriculum per l'Orientamento
- un arricchimento dell'offerta formativa con attività diversificate per integrare e sviluppare al meglio le scelte educativo - didattiche della scuola, valorizzando le risorse professionali



interne e tenendo conto delle opportunità formative offerte dal territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PROGETTO ANPI

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino di classe dedicato ad un personaggio, che si è distinto per aver dedicato la sua vita alla difesa dei diritti e della pace

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

UNICEF

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

E' prevista una marcia dei diritti con tema "IL GIOCO" a cui parteciperanno tutte le classi, mentre le classi quinte approfondiranno la tematica e presenteranno il lavoro al sindaco a fine anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

FAST HEROES, salviamo il mondo un nonno alla volta"

L'iniziativa propone un percorso educativo finalizzato al riconoscimento dei sintomi



dell'ictus e alla consapevolezza di un intervento tempestivo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO: natura, enti ed associazioni

Attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali e con l'aiuto delle Associazioni del territorio, ci si propone di stimolare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla



comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del territorio.

PROGETTO ORTO / SERRA

Prevede il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di un orto/serra didattico nel giardino della scuola

POLLICINO VERDE

Il progetto didattico vuole promuovere interesse per la natura, responsabilità nei confronti dell'ambiente e del pianeta, consapevolezza della biodiversità e dei cambiamenti climatici.

POLLICINO VERDE – progetto Viridea

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

Decoriamo PER L'ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA dell'IRCCS San Matteo

Il progetto prevede la realizzazione di addobbi natalizi da donare all'oncoematologia pediatrica dell'IRCCS San Matteo di Pavia.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze si presenta come un istituto di partecipazione all'amministrazione comunale volto a favorire una idonea crescita degli allievi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni. Scopo del progetto è anche quello di creare scambi e interazioni con i CCRR del territorio nazionale al fine di:

- Conoscere, rispettare, valorizzare e far apprezzare il proprio territorio di provenienza, nell'ottica della condivisione di ideali e buone pratiche;
- Creare scambi quali ricchezza culturale;
- Condividere valori e ideali.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

PROGETTO GS SAN MARTINO

Prevede incontri per ogni classe del primo triennio della scuola primaria, tenuti da un esperto tecnico del settore motorio che ha come fine valorizzare l'educazione fisica e sportiva affiancando l'insegnante titolare di classe.

L'obiettivo è sviluppare l'attività di avviamento sportivo del calcio, della pallavolo e del basket.

PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Rivolto alle classi prime, seconde e terze.

LA COLAZIONE DEI CAMPIONI

Rivolto alle classi uscenti della primaria, è un breve percorso di Educazione Alimentare per comprendere l'importanza di un'alimentazione equilibrata e sana in particolare nel primo pasto della giornata, la colazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PROTEZIONE CIVILE

Il progetto è finalizzato a diffondere oltre che la cultura della prevenzione e della solidarietà, anche l'assimilazione di comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta o emergenza.

PROVA DI EVACUAZIONE

Indicazioni per l'evacuazione della scuola in caso di allarme – prova di evacuazione antincendio e terremoto



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Programma il futuro : sviluppo del lato scientifico-culturale dell'informatica, il pensiero



computazionale, al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATELIER CREATIVO

L'Atelier Creativo è un "contenitore" di attività organizzate e studiate al fine di sviluppare negli alunni la capacità di lavorare in team e l'attitudine al problem solving, attraverso una serie di proposte e laboratori che li porteranno ad avere una maggiore consapevolezza di diversi strumenti digitali, alla creazione di manufatti, alla conoscenza del territorio e dell'agricoltura e, più in generale, a saper rielaborare in modo creativo concetti e prodotti, sviluppando relazioni positive tra pari. (tutte le classi).



CONCORSO "AL CHIARO DI LUNA"

Il progetto, che coinvolgerà gli alunni delle classi prime, seconde e terze anche verticalmente, ha come finalità quella di offrire occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali i ragazzi reputino di potersi esprimere al meglio.

CONCERTO

Il progetto si propone di sviluppare le competenze dei ragazzi in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, favorendo la capacità di ascolto e la capacità dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. E' anche l'occasione per mettere a frutto capacità, attitudini e talenti nei quali gli alunni reputino di esprimere il meglio di sé.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

MUOVENDOMIMPARO

Il progetto ha l'obiettivo di facilitare l'apprendimento di alcuni argomenti tramite l'utilizzo della palestra, quale luogo di socializzazione e inclusione, sfruttando un apprendimento di tipo cinestetico. Coinvolge alunni diverse classi, per promuovere la cooperazione e il lavoro di squadra, a partire dal piccolo gruppo.

SPORTELLLO PSICOLOGICO

Il progetto è rivolto agli alunni, ai genitori e ai docenti di tutte le classi. Lo scopo è quello di creare una modalità di ascolto e confronto su situazioni vissute con difficoltà o disagio, al fine di prevenire forme di devianza giovanile e abbandono scolastico e di sostenere e orientare chi dovesse trovare ostacoli nel percorso di crescita, facilitando il dialogo e la gestione di eventuali conflitti . (tutte le classi).

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE (C.S.S.)

Attività ludico-sportive 2 pomeriggi a settimana, che si terranno nella palestra della scuola, al fine di selezionare gli alunni partecipanti alle gare delle Competizioni Sportive Scolastiche.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR (CONI)

Iniziativa promossa dal MIM e da Sport e salute, che prevede l'abbinamento ad ogni scuola di due sport, individuali o di squadra e l'assegnazione di due tecnici federali, uno per ciascuna disciplina sportiva, che collaboreranno con gli insegnanti di Educazione Fisica.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATELIER CREATIVO

L'Atelier Creativo è un "contenitore" di attività organizzate e studiate al fine di sviluppare negli alunni la capacità di lavorare in team e l'attitudine al problem solving, attraverso una serie di proposte e laboratori che li porteranno ad avere una maggiore consapevolezza di diversi strumenti digitali, alla creazione di manufatti, alla conoscenza del territorio e dell'agricoltura e, più in generale, a saper rielaborare in modo creativo concetti e prodotti, sviluppando relazioni positive tra pari. (tutte le classi).

MUOVENDOMIMPARO

Il progetto ha l'obiettivo di facilitare l'apprendimento di alcuni argomenti tramite l'utilizzo della palestra, quale luogo di socializzazione e inclusione, sfruttando un apprendimento di tipo cinestetico. Coinvolge alunni diverse classi, per promuovere la cooperazione e il lavoro di squadra, a partire dal piccolo gruppo.

Traguardo 2



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

INCONTRO CON ALUNNI DEL COLLEGE ARAUSIO DELLA CITTA' DI ORANGE

Nel quadro del gemellaggio che da anni il comune di Travacò Siccomario ha con Camaret sur Aigues, è stata organizzato un incontro tra alunni coetanei per una reciproca conoscenza e scambio.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

PIANO DI EVACUAZIONE, NORME ANTINCENDIO E TERREMOTO.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi



ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO

E' un laboratorio extracurriculare facoltativo rivolto agli alunni delle classi terze orientati verso indirizzi tecnico-scientifici, al fine di potenziare le abilità del disegno tecnico e le competenze nella creazione di prodotti digitali.

SCIENZA UNDER 18

Progetto sull'educazione scientifica con l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti e per rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte all'interno della Scuola.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO

E' un laboratorio extracurriculare facoltativo rivolto agli alunni delle classi terze orientati verso indirizzi tecnico-scientifici, al fine di potenziare le abilità del disegno tecnico e le competenze nella creazione di prodotti digitali.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di educazione civica nella scuola d'infanzia

CORRO, SALTO... IMPARO!

Progetto rivolto al gruppo sezione di ogni fascia d'età e finalizzato alla conoscenza ed all'uso del "linguaggio della globalità". Il bambino è innanzitutto un essere globale: la sua esperienza nasce dalla sensibilità corporea sulla quale si innesta una emozionalità diffusa. Per questo motivo, durante l'attività, è lasciato libero di sperimentare mettendosi in gioco in uno spazio ed in un tempo definiti e strutturati per lui. Compito dell'educatore è modificare gli spazi, proporre, aggiungere, togliere, spostare il materiale, perché il bambino, superata una esperienza, possa sperimentarne altre progressivamente più difficili. L'attività, condotta da un esperto esterno, è sovvenzionata dal Comune di San Martino.



CRESCERE CON LA MUSICA

Progetto di Pedagogia Musicale dedicato ai bambini di 4 anni e finalizzato a generare interesse e curiosità per gli strumenti musicali e per la voce come mezzi di comunicazione e di scoperta della corporeità. Il progetto, curato da un esperto interno, è realizzato con il contributo del Comune.

CODINGIOCANDO

Il Progetto rivolto ai bambini di cinque anni si pone come obiettivo quello di contribuire ad un primo approccio al pensiero computazionale, avvicinandosi attraverso il gioco al mondo della robotica.

Favorisce inoltre lo sviluppo della creatività, lo dello spirito cooperativo e collaborativo, l'orientamento nello spazio e l'inclusione.

Decoriamo Progetto per l'oncoematologia pediatrica

Il Progetto rivolto a tutti gli alunni dell'IC SICCOMARIO prevede la realizzazione di stelle comete per la partecipazione ad un evento di beneficenza e successivamente per donare l'atmosfera natalizia ai bambini ricoverati nei reparti pediatrici del Policlinico S. Matteo e Fondazione CNAO.

Progetto di lingua inglese: Welcome

Il progetto rivolto ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, intende, in forma



prettamente ludica avvicinare i piccoli alunni ad un nuovo codice linguistico stimolandone la curiosità e l'interesse. Lo sviluppo del percorso vuole inoltre migliorare la capacità di ascolto, di attenzione e di comprensione della lingua straniera favorendone l'attivazione di strategie di collaborazione e di aiuto.

PICCOLI LETTORI CRESCONO

Progetto riservato agli alunni dell'ultimo anno e finalizzato ad incentivare l'interesse del bambino per il libro e la lingua scritta. Prevede alcune attività presso la Biblioteca Comunale.

"GIOCHIAMO CON IL CORPO: YOG-ALLEGRAEMENTE INSIEME E DANZIAMO"

Il progetto, rivolto agli alunni di quattro anni, è diviso in due percorsi: gioco-yoga e danza. Lo yoga è un gioco che sostiene il processo di apprendimento, con esperienze di gruppo che intendono favorire incontro e ascolto di sé e dell'altro. Il gioco diventa luogo dove fioriscono la concentrazione e la creatività.

Nel percorso "danza" il bambino esprime sentimenti ed emozioni attraverso il corpo. L'espressione corporea permette ai bambini di raccontarsi ed esprimersi in libertà attraverso il movimento. Il gioco corporeo favorisce l'integrazione degli aspetti motori, funzionali, affettivi, relazionali e cognitivi.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale dell'Istituto Elaborato alla luce delle Nuove indicazioni per il curricolo (2025) per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee (2018) definite dal Parlamento Europeo, il curricolo verticale di istituto ha la finalità di garantire agli alunni dai tre ai quattordici anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà dai



campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Il curricolo è:

- **Verticale:** le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 3^a e 5^a classe scuola primaria, 3^a classe scuola secondaria di 1° grado
- **Flessibile:** il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte.
- **Graduale e Continuo:** la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al compimento del primo ciclo di istruzione.
- **Condiviso e Organico:** i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia fanno riferimento agli ambiti disciplinari della scuola primaria e alle discipline della scuola secondaria. Per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-didattica

Allegato:

curricolo verticale completo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e curricolo di ed. civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza è una disciplina che mira a promuovere la convivenza armoniosa e a favorire lo sviluppo delle persone e delle comunità in cui queste stesse



vivono. Essa aiuta gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili, desiderosi e capaci di assumersi responsabilità per loro stessi e le loro comunità a livello nazionale, europeo e internazionale. Per “educazione alla cittadinanza” si intende una pluralità di azioni educative, formali e non formali, attuate dalla scuola e/o sviluppate all'esterno, che contribuiscono alla costruzione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze necessarie all'esercizio dei propri diritti e doveri e alla partecipazione attiva alla vita democratica della propria società”.

Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Allegato:

Curricolo di educazione civica.pdf

Continuità e orientamento

AZIONI DELLA SCUOLA PER LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO

L'obiettivo delle attività di Continuità e Orientamento è quello di comunicare e realizzare un vero “ponte” di esperienze formative condivise, che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Attraverso il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo si sperimenta una progettualità comune ai tre ordini di scuola, dal primo anno della Scuola dell'infanzia, all'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado. Documento ispiratore sono le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo dell'istruzione, testo unitario indirizzato tanto alla scuola dell'Infanzia quanto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, fondato sulla logica curriculare, sulla condivisione dei riferimenti pedagogici e didattici portanti e sulla comunicazione nell'ambito



di un medesimo contesto.

La realizzazione di percorsi guidati per la conoscenza di sé e per l'analisi di capacità e attitudini, nonché l'utilizzo di strumenti per auto-valutare il proprio metodo di studio, costituiscono parte integrante dei curricoli disciplinari e del processo educativo e formativo.

Questi percorsi, sviluppati attraverso letture, contributi multimediali, momenti di riflessione e di discussione, vengono proposti nella Scuola Secondaria a partire dalle classi prime (come è dettagliato nel Curricolo per l'Orientamento elaborato a partire dall'a.s. 2023-2024). E' attivo uno Sportello psicologico di ascolto, rivolto a studenti, genitori e personale dell'intero IC, il cui contributo viene utilizzato anche per l'organizzazione di specifici interventi di orientamento sulle classi.

Gli studenti vengono messi in condizione di conoscere le realtà scolastiche che caratterizzano il II° grado d'Istruzione attraverso:

- incontri formativi sui gruppi-classe;
- orientamento personalizzato nel caso di alunni con bes;
- Campus dell'Orientamento, una giornata interamente dedicata all'informazione e aperta alla partecipazione delle famiglie;
- Condivisione di informazioni relative agli open day e alle lezioni aperte promossi dagli Istituti di II° grado presenti sul territorio (tramite Classroom dedicata).

L'Istituto ha elaborato un Protocollo Continuità che prevede una scansione mensile delle attività che vengono attuate nel corso dell'anno scolastico.

La continuità è prevista tra i bambini della scuola dell'infanzia e quelli del nido con un percorso annuale che mira alla realizzazione del sistema integrato 0-6 coinvolgendo insegnanti, educatrici e famiglie; tra gli alunni delle classi ponte di infanzia-primaria e tra gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e quelli della secondaria di primo grado.

In previsione della formazione classi, vengono calendarizzati incontri fra docenti della scuola Primaria e Secondaria, per garantire un completo passaggio delle informazioni.



L'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni che accedono per la prima volta alla Scuola dell'Infanzia o nelle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, attraverso attività che li coinvolgano direttamente.

In tutte le scuole dell'Istituto sono previsti:

- Open day: incontri con i genitori e gli alunni finalizzati alla presentazione dell'Offerta Formativa e della struttura scolastica;
- Attività comuni ai tre ordini di scuola per favorire la conoscenza degli alunni delle diverse realtà scolastiche;
- Incontri tra docenti mirati a favorire una migliore continuità didattica, una maggiore integrazione tra i tre ordini di scuola e le conoscenze necessarie per una corretta formazione delle classi.

Per quanto riguarda l'orientamento, nei tre ordini di scuola viene considerato come un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche; per tale ragione l'azione dei docenti, fin dalla scuola primaria, tende a sostenere l'acquisizione da parte degli studenti di strumenti che consentano di potersi muovere in autonomia nella costruzione del loro progetto di vita.

Nei tre anni della scuola secondaria di primo grado la formazione orientativa si realizza attraverso attività a carattere trasversale con il concorso di più discipline al fine di promuovere capacità di lavoro in comune, di autoanalisi e consapevolezza di sé e del mondo circostante, per essere in grado di orientarsi al meglio in base alle proprie aspirazioni e capacità.

Nel corso della classe terza il percorso di orientamento si articola secondo le seguenti modalità:

- Campus per l'orientamento durante il quale gli alunni delle classi terze insieme alle loro famiglie avranno la possibilità di incontrare gli istituti superiori del territorio che presenteranno la propria offerta formativa. L'iniziativa ha il fine di sostenere gli alunni e le rispettive famiglie nel delicato momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo



grado alla scuola secondaria di secondo grado ed orientare verso una scelta quanto più possibile consapevole e ragionata.

- Possibilità di visionare il ricco materiale costituito da depliant illustrati inviati dagli istituti superiori, che forniscono informazioni dettagliate su discipline, orari, attività, laboratori, indirizzi specifici riguardanti le suddette scuole;

- Aggiornamento costante sulle date degli Open Day e su tutte le altre attività orientative organizzate dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Tutto il materiale informativo riguardante le scuole di secondo grado (date degli Open Day, depliant degli istituti...) viene caricato su ciascuna Classroom dedicata all'Orientamento per ogni classe terza.

PROTOCOLLO CONTINUITA'

La continuità didattica si propone la realizzazione del *curriculum* verticale per gli alunni dell'Istituto Comprensivo, dal primo anno della Scuola dell'infanzia all'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado. A tale scopo, la struttura intrinseca dell'IC si pone quale condizione privilegiata in vista di una progettualità comune ai tre ordini di scuola.

Documento ispiratore sono le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo dell'istruzione, testo unitario indirizzato tanto alla scuola dell'Infanzia quanto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, fondato sulla logica curriculare, sulla condivisione dei riferimenti pedagogici e didattici portanti e sulla comunicazione nell'ambito di un medesimo contesto. La continuità è prevista tra: i bambini della scuola dell'infanzia e quelli del nido; tra i bambini delle classi ponte di infanzia-primaria e tra i bambini dell'ultimo anno della scuola primaria e quelli della secondaria di primo grado.

- Si prevedono le seguenti attività:

SETTEMBRE : somministrazione di prove di ingresso sui prerequisiti di italiano, matematica per i bambini delle classi prime della primaria e italiano, matematica e inglese della secondaria. Per le classi prime della scuola secondaria, termine dell'argomento proposto



dalla FS Continuità e iniziata l'a.s. precedente presso la scuola primaria. Accoglienza degli alunni per i tre ordini di scuola. Assemblea con i genitori e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

OTTOBRE : colloqui di confronto tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia sugli alunni passati al grado successivo. Presa visione delle insegnanti delle classi prime della scuola primaria dei documenti di valutazione redatti dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.

DICEMBRE : visita dei bambini di quinta della scuola primaria presso la secondaria di primo grado e partecipazione ad una lezione. Open day dei vari ordini di scuola.

MARZO/APRILE : insegnanti delle classi quinte della primaria in visita presso la scuola dell'infanzia per un incontro conoscitivo dei bambini che passeranno al nuovo ordine.

MAGGIO : open day giornata dell'accoglienza alla scuola dell'infanzia aperto ai bambini, alle famiglie e alle educatrici. I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia in visita presso la scuola primaria per un incontro-attività con le classi prime. Raccolta delle informazioni relative agli alunni iscritti al nuovo anno e provenienti da scuole al di fuori del nostro istituto.

GIUGNO : colloqui tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e le educatrici dei nidi dei bambini "nuovi" accolti. Incontri fra le insegnanti dei tre ordini di scuola (primaria-secondaria e infanzia-primaria) per un passaggio di informazioni sugli alunni di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Formazione delle classi prime di ogni ordine di scuola in base ai criteri condivisi.

ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ TRA DIPARTIMENTI ED ORDINI DI SCUOLA:

- Progetto Continuità ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni con disabilità gravi nel passaggio tra i diversi ordini scuola all'interno dell'IC. Ciò avviene tramite visita alla scuola di accoglienza dell'anno successivo, in più se necessario rispetto a quanto previsto per tutte le classi, con incontri e confronti tra gli insegnanti di sostegno e le FS e con la compresenza per alcune ore degli insegnanti delle diverse scuole all'inizio dell'anno scolastico.



Dettaglio Curricolo plesso: SAN MARTINO SICCOMARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi curriculum competenze trasversali inserito nello spazio CURRICOLO D'ISTITUTO - IC SAN MARTINO SICCOMARIO - ISTITUTO PRINCIPALE (DETTAGLI)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di educazione riportate in curriculum d'istituto, civica nella scuola d'infanzia

CORRO, SALTO, IMPARO!!!

Il progetto rivolto al gruppo sezione e ad ogni fascia d'età è finalizzato alla conoscenza e all'uso del "linguaggio della globalità". Il bambino è innanzitutto un essere globale: la sua esperienza nasce dalla sensibilità corporea sulla quale si innesta una emozionalità diffusa. Per questo motivo, durante l'attività, è lasciato libero di sperimentare mettendosi in gioco in uno spazio ed in un tempo definiti e strutturati per lui. Compito dell'educatore è modificare gli spazi, proporre, aggiungere, togliere, spostare il materiale, perché il bambino, superata una esperienza, possa sperimentarne altre progressivamente più difficili. L'attività, condotta da un esperto esterno, è sovvenzionata dal Comune di San Martino.

PROGETTO DI LINGUA INGLESE: "ENGLISH LET'S GO"



Il progetto rivolto a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia, intende, in forma prettamente ludica avvicinare i piccoli alunni ad un nuovo codice linguistico stimolandone la curiosità e l'interesse. Lo sviluppo del percorso vuole inoltre migliorare la capacità di ascolto, di attenzione e di comprensione della lingua straniera favorendone l'attivazione di strategie di collaborazione e di aiuto. Il progetto, realizzato con il contributo del Comune, è curato da un esperto esterno.

GIOCHIAMO CON IL CORPO: YOG-ALLEGRAEMENTE INSIEME E DANZIAMO

Il progetto, rivolto agli alunni di 4 anni, è diviso in due percorsi: gioco-yoga e danza. Lo yoga è un gioco che sostiene il processo di apprendimento, con esperienze di gruppo che intendono favorire incontro e ascolto di sé e dell'altro. Il gioco diventa luogo dove fioriscono la concentrazione e la creatività.

PROGETTO LETTURA: BIBLIOTECA. PICCOLI LETTORI CRESCONO

Il progetto riservato agli alunni dell'ultimo anno è finalizzato ad incentivare l'interesse del bambino per il libro e alla lingua scritta. Prevede alcune attività presso la Biblioteca Comunale.

PROGETTO: "STRADA SICURA "

Il progetto prevede la spiegazione del ruolo del vigile, del semaforo, dei principali cartelli e delle regole di buon comportamento stradale. E' prevista una giornata conclusiva dove i bambini guideranno le macchinine elettriche con la consegna della "patente". Il progetto rivolto ai bambini dell'ultimo anno è realizzato con la partecipazione della Onlus Vita Sicura del comune di S. Martino.

AmbientiAMoci...in movimento – PROGETTO DANZA

La danza, inserita nel progetto Kairos "Alla scoperta della biodiversità" si propone come attività globale che consente di unire e conciliare lo sviluppo motorio con lo sviluppo emozionale del soggetto e si pone altresì l'obiettivo di rendere tutti gli alunni abili e consapevoli del percorso personale di crescita, di arricchimento e di riscoperta del linguaggio del corpo, affinando le funzioni psicomotorie. Nell'ottica di inclusione a cui tende il progetto, è possibile pensare che la danza educativa offra un percorso privilegiato che tenda a far acquisire controllo, coordinazione e armonia nei movimenti in un clima coinvolgente e soprattutto aggregante di accettazione di sé e dell'altro.











Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Ampliamento offerta formativa

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO ALLEGATO

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TRAVACO' SICCOMARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi curricolo competenze trasversali inserito nello spazio CURRICOLO D'ISTITUTO - IC SAN



MARTINO SICCOMARIO - ISTITUTO PRINCIPALE (DETTAGLI)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di educazione civica nella scuola d'infanzia

ACCOGLIENZA

La scuola pone particolare attenzione all'accoglienza dei nuovi iscritti in modo da favorire un distacco il più possibile sereno. Bisogna tenere presente che "l'accoglienza" interessa tutti i bambini frequentanti e non si limita al momento dell'ingresso, ma riguarda l'intero arco della giornata per tutto l'anno. Di fatto connota il clima scolastico ed è il presupposto per la conquista da parte di ciascun alunno di sicurezza e autonomia.

INGLESE "STEP BY STEP"

Il progetto, realizzato con il contributo del Comune, è curato da un esperto esterno e quest'anno si intende offrire in forma sperimentale anche ai bambini di 3 e 4 anni, oltre che a quelli di 5, un'opportunità per avvicinarsi in modo giocoso e sereno all'uso della lingua straniera.

PSICOMOTRICITA'

Muoversi, saltare, correre, cercare e scoprire con i sensi sono la prima fonte di benessere e accrescimento per i bambini. Le esperienze motorie consentono di integrare profondamente apprendimenti, conoscenze ed emozioni.

La proposta rivolta ai bambini delle tre fasce d'età è realizzata con il contributo del Comune ed è curata da un esperto esterno.

"GIOCHIAMO CON IL CORPO: YOG-ALLEGRAMENTE INSIEME E DANZIAMO"

Il progetto, rivolto agli alunni di 4 anni, è diviso in due percorsi: gioco-yoga e danza.



Lo yoga è un gioco che sostiene il processo di apprendimento, con esperienze di gruppo che intendono favorire incontro e ascolto di sé e dell'altro. Il gioco diventa luogo dove fioriscono la concentrazione e la creatività.

Nel percorso "danza" il bambino esprime sentimenti ed emozioni attraverso il corpo. L'espressione corporea permette ai bambini di raccontarsi ed esprimersi in libertà attraverso il movimento. Il gioco corporeo favorisce l'integrazione degli aspetti motori, funzionali, affettivi, relazionali e cognitivi.

AmbientiAMOci...in movimento

La danza, inserita nel progetto Kairos "Alla scoperta della biodiversità" si propone come attività globale che consente di unire e conciliare lo sviluppo motorio con lo sviluppo emozionale del soggetto e si pone altresì l'obiettivo di rendere tutti gli alunni abili e consapevoli del percorso personale di crescita, di arricchimento e di riscoperta del linguaggio del corpo, affinando le funzioni psicomotorie. Nell'ottica di inclusione a cui tende il progetto, è possibile pensare che la danza educativa offra un percorso privilegiato che tenda a far acquisire controllo, coordinazione e armonia nei movimenti in un clima coinvolgente e soprattutto aggregante di accettazione di sé e dell'altro. Un percorso privilegiato che tenda a far acquisire controllo, coordinazione e armonia nei movimenti in un clima coinvolgente e soprattutto aggregante di accettazione di sé e dell'altro.

PROGETTO BIBLIOTECA

Rivolto ai grandi e ai mezzani, il progetto si propone di far conoscere la biblioteca del territorio, come spazio di ascolto e di espressione e di sollecitare la voglia di comunicare e raccontare.



--

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO ALLEGATO

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SAN MARTINO SICCOMARIO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi curricolo competenze trasversali inserito nello spazio CURRICOLO D'ISTITUTO - IC SAN MARTINO SICCOMARIO - ISTITUTO PRINCIPALE (DETTAGLI)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Curricolo d'Istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Curricolo d'Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curricolo allegato

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TRAVACO' SICCOMARIO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Vedi curricolo competenze trasversali inserito nello spazio CURRICOLO D'ISTITUTO - IC SAN MARTINO SICCOMARIO - ISTITUTO PRINCIPALE (DETTAGLI)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO ALLEGATO

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SAN MARTINO SICCOMARIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedi curricolo competenze trasversali inserito nello spazio CURRICOLO D'ISTITUTO - IC SAN



MARTINO SICCOMARIO - ISTITUTO PRINCIPALE (DETTAGLI)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO ALLEGATO

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SAN MARTINO SICCOMARIO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+2021/2027

Erasmus+2021/2027 per la promozione della qualità dell'insegnamento e della
formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruisci il tuo futuro

○ Attività n° 2: eTwinning

Attività di innovazione e internazionalizzazione didattica dell'istituto che prevede scambi virtuali tra alunni e docenti di paesi diversi per la realizzazione di progetti in modalità collaborativa

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruisci il tuo futuro

○ Attività n° 3: Progetto Gemellaggio con il College Arausio d'Orange

Il progetto si configura come un rapporto, in parte a distanza e in parte in presenza, con studenti francofoni del College Arausio (Orange) che hanno scelto come LV2 (Langue Vivante 2) lo studio della lingua italiana e gli alunni della scuola Secondaria, che affrontano lo studio del francese come seconda lingua comunitaria.

L'obiettivo è mettere in campo e utilizzare, in situazioni comunicative reali e di diverso tipo, le competenze acquisite nei rispettivi percorsi di studio.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruisci il tuo futuro

○ **Attività n° 4: Lettorato e certificazioni linguistiche**

Potenziamento delle attività di lettorato in lingua inglese e lingua francese per il conseguimento della certificazioni linguistiche

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruisci il tuo futuro

Dettaglio plesso: SAN MARTINO SICCOMARIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: CERTIFICAZIONI EUROPEE**

CERTIFICAZIONI EUROPEE "KEY" E "DELTA"



Il mondo della scuola e del lavoro richiedono sempre maggiori competenze in ambito linguistico.

Oltre allo sviluppo di queste discipline all'interno del tradizionale curriculum scolastico, la Scuola Media di San Martino offre, in collaborazione con il Comune, corsi di potenziamento tenuti da insegnanti madrelingua e gestiti dai docenti di classe.

Queste lezioni preparano in modo specifico i ragazzi ad affrontare, alla fine della classe terza, gli esami KEY (certificazione di livello A2 per la lingua inglese) e DELF (certificazione livello A2 per la lingua francese).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: LETTORATO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE

LETTORATO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE

Prevede otto incontri, tenuti da un docente madrelingua per consolidare l'abilità di



produzione orale e l'ampliamento del bagaglio lessicale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: INCONTRO CON ALUNNI DEL COLLEGE ARAUSIO DELLA CITTA' DI ORANGE

INCONTRO CON ALUNNI DEL COLLEGE ARAUSIO DELLA CITTA' DI ORANGE

Nel quadro del gemellaggio che da anni il comune di Travacò Siccomario ha con Camaret sur Aigues, è stata organizzato un incontro tra alunni coetanei per una reciproca conoscenza e scambio.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SAN MARTINO SICCOMARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Giochi Matematici PRISMA

Giochi Matematici PRISMA: competizione per sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e valorizzare le eccellenze in matematica, mettendo a confronto alunni di diverse scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare le capacità logiche e il problem solving al di là del calcolo e delle formule;
- coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico e un diverso approccio alla materia, gli studenti poco motivati alla matematica;
- stimolare gli studenti già preparati verso ulteriori traguardi di apprendimento;



- stimolare lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti necessari per lo svolgimento delle prove Invalsi;
- motivare gli insegnanti alla diversificazione delle modalità e delle attività didattiche;
- aprire un ulteriore canale di comunicazione e di confronto con altri Istituti.

○ Azione n° 2: Scienza Under 18

Scienza Under 18 : progetto sull'educazione scientifica con l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti e per rendere visibili le buone pratiche di Scienza prodotte all'interno della scuola. prevede la partecipazione ad attività espositive (exhibit, prodotti multimediali, convegni, teatro scientifico). La comunicazione pubblica della scienza prodotta a scuola si trasforma in un contesto di apprendimento per gli studenti e di ricerca e formazione per gli insegnanti.

Il progetto valorizza l'apprendimento cooperativo, attraverso un approccio innovativo alla didattica delle materie scientifiche, assegnando agli alunni il ruolo di protagonisti del loro sapere e del loro fare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppo delle competenze dinamiche (spirito d'iniziativa, organizzazione, capacità di effettuare scelte, di relazionarsi, di lavorare in gruppo...);
- sviluppo della motivazione intrinseca;
- sviluppo delle competenze comunicative;
- possibilità di portare all'esterno percorsi didattici realizzati in aula;
- potenziamento dell'apprendimento.

○ **Azione n° 3: Laboratorio di potenziamento tecnico-scientifico**

Laboratorio di potenziamento tecnico-scientifico : laboratorio rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado orientati verso indirizzi tecnico-scientifici della SS2, al fine di potenziare le abilità del disegno tecnico e le competenze nella creazione di prodotti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Padronanza delle abilità nella realizzazione di rappresentazioni grafiche delle principali figure piane e dei principali solidi geometrici applicando le regole della geometria descrittiva e utilizzando gli elementi e gli strumenti del disegno tecnico geometrico. □

Competenze nell'utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti digitali. □

Competenze nel saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi. □

Competenze nell'utilizzo di diversi device.

○ **Azione n° 4: PROGRAMMA IL FUTURO**

Attraverso le attività previste dalla piattaforma "Programma il futuro", i bambini della Scuola Primaria possono avvicinarsi al pensiero computazionale, al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppo delle competenze sociali (spirito d'iniziativa, organizzazione, capacità di effettuare scelte, di relazionarsi, di lavorare in gruppo...);
- sviluppo della motivazione intrinseca;
- sviluppo delle competenze comunicative;
- possibilità di portare all'esterno percorsi didattici realizzati in aula;
- potenziamento dell'apprendimento.

Dettaglio plesso: SAN MARTINO SICCOMARIO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGRAMMA IL FUTURO**

Sviluppo del lato scientifico-culturale dell'informatica, il pensiero computazionale, al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze nel saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi semplici. □

Dettaglio plesso: TRAVACO' SICCOMARIO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGRAMMA IL FUTURO**

Sviluppo del lato scientifico-culturale dell'informatica, il pensiero computazionale, al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze nel saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi semplici. □

Dettaglio plesso: SAN MARTINO SICCOMARIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Giochi Matematici del Mediterraneo**

Giochi Matematici del Mediterraneo : competizione per sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze la valorizzazione delle eccellenze in matematica, mettendo a confronto alunni di diverse scuole.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità



Moduli di orientamento formativo

IC SAN MARTINO SICCOMARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CONTENUTI

1. Il metodo scientifico
2. Educazione ambientale
3. Consapevolezza e accettazione delle diversità

FORMAZIONE ORIENTATIVA accanto alle discipline classe PRIMA

PROGETTI

- Ed. MUSICALE: Concerto di Natale
- Giochi sportivi studenteschi
- Giochi matematici
- Partecipazione a concorsi banditi da Ministero, Enti e associazioni
- Uscite sul territorio



- Interventi di esperti esterni su tematiche stabilite annualmente dai C.d.C
- Lettorato (inglese e francese)
- Presentazione sportello psicologico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	48	0	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CONTENUTI

L'amicizia, l'inclusione, la solidarietà, l'intercultura, lo sport, il gioco, educazione alla salute

ATTIVITA'

Lettura di brani, discussioni guidate, lavori di gruppo; visione di filmati e spettacoli teatrali, letture di articoli del Codice stradale, utilizzo di materiale multimediale, intervento formativo della polizia municipale, incontri con esperti su tematiche di orientamento formativo.

Saranno coinvolte varie discipline quali Scienze (per gli aspetti fisiologici), Religione (per gli aspetti etico- psicologici), Italiano (per la trattazione delle dinamiche adolescenziali), Scienze motorie, Tecnologia e Cittadinanza e Costituzione, Ed. musicale, Ed. artistica.

PROGETTI

- Attività di continuità in verticale tra i diversi ordini di scuola
- Ed. MUSICALE : Concerto di Natale
- Giochi sportivi studenteschi
- Giochi matematici
- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche
- Interventi di esperti esterni su tematiche correlate all'orientamento formativo
- Lettorato inglese e francese
- Sportello psicologico



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	56	0	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CONTENUTI

Educazione all'affettività: Il sé corporeo e del suo mutamento adolescenziale.

Elementi di igiene e profilassi del sistema nervoso e dell'apparato riproduttivo

Educazione ambientale

Il sistema scolastico nazionale e i percorsi formativi delle scuole del nostro territorio

Il mondo del lavoro

ATTIVITA'



Saranno coinvolte le seguenti discipline: Religione: per gli aspetti etico – psicologici.

Scienze: per gli aspetti fisiologici.

Italiano: per la trattazione delle dinamiche adolescenziali. Disagi e problematiche legate al passaggio dall'età della pubertà a quella dell'adolescenza: tema della droga, fumo e alcool tra gli adolescenti. Saranno effettuate letture di brani, discussioni guidate, e analisi e riflessioni dei propri sentimenti.

Saranno coinvolte in particolar modo le seguenti discipline: Scienze, Tecnologia, Geografia e Italiano. Attività di laboratorio tecnico- scientifico.

Lecture, riflessioni scritte video e filmati su tematiche ambientali: inquinamento problematiche energetiche, le biotecnologie.

Lecture di brani, e articoli di giornale che affrontano le tematiche dei diritti umani.

Riflessioni e discussioni sulla solidarietà e il rispetto reciproco.

Gli insegnanti faranno riferimento alla riforma del sistema scolastico e al riordino degli istituti superiori; tale argomento sarà ripreso ed approfondito durante il percorso di orientamento alla scuola secondaria di secondo grado.

I docenti tratteranno diversi argomenti legati al tema del lavoro: normative sul lavoro, lavoro minorile, varie tipologie di lavoro (lavoro interinale, a termine, indeterminato ecc.), associazioni sindacali ecc.

PROGETTI

Ed. MUSICALE: Concerto di Natale

Giochi sportivi studenteschi

Giochi matematici

Campo scuola isola d'Elba

Presentazione sportello psicologico

Intervento sull'orientamento (psicologa)

Campus per l'orientamento



Percorso di orientamento (italiano)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	55	0	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SAN MARTINO SICCOMARIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Descrizione modulo di orientamento formativo

CONTENUTI



1. Il metodo scientifico
2. Educazione ambientale
3. Consapevolezza e accettazione delle diversità

FORMAZIONE ORIENTATIVA accanto alle discipline classe PRIMA

PROGETTI

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Ed. MUSICALE: Concerto di Natale

- Giochi sportivi studenteschi

- Giochi matematici

- CONCORSI VARI

- AMBIENTE: uscite sul territorio come da Progetto Ed Ambientale

- ADOLESCERE Progetto LARA - con laboratori tematici

- Interventi di esperti esterni su tematiche stabilite annualmente dai C.d.C (Parco del Ticino, biodiversità)

Lettorato (inglese e francese)

Presentazione sportello psicologico



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	45	10	55



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo arricchisce l'offerta formativa con la progettazione e la realizzazione di interventi educativi, formativi e didattici volti allo sviluppo della persona umana e in linea con i principi che saranno espressi nel piano di miglioramento, elaborando progetti che, anche a partire dalle risorse del territorio, costituiscono un approfondimento ed un'integrazione della progettazione annuale. Allo scopo di realizzare i percorsi di potenziamento che vanno ad ampliare l'offerta formativa, l'istituto organizza attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che, valorizzando al meglio le risorse professionali interne, tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte. Il nostro Istituto si prefigge di sviluppare, nei progetti proposti in questo anno scolastico, obiettivi che permettano di perseguire tre concetti fondamentali: - Salute e benessere - Legalità - Tutela del territorio e dell'ambiente.

AREE DEL POTENZIAMENTO

- Area potenziamento laboratoriale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del potenziamento delle metodologie didattiche e delle attività di laboratorio;
- Area del potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità con particolare definizione di un sistema di orientamento, di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica, nonché lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Area del potenziamento linguistico con particolare attenzione alla definizione di percorsi personalizzati, all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua 2; alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano e lingue europee;
- Area del potenziamento scientifico attraverso l'incremento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e l'individuazione di percorsi formativi volti alla valorizzazione del merito e delle potenzialità degli alunni;
- Area del potenziamento artistico e musicale attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Area del potenziamento motorio con la promozione e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi



del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado



Risorse professionali

docenti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO UNICEF Il Progetto è finalizzato a attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. Il Progetto propone alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni. In questa prospettiva la scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all'istruzione e alla trasmissione della cultura, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi.

PROGETTO F.A.M.I. Progetto PROG-413 "S.I.L.LAB.I. Scuole In Lombardia: laboratori per l'Integrazione" a valere sul Fondo Europeo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027. Il progetto si attua attraverso Corsi di alfabetizzazione affidati a docenti interni o esterni, destinati ad alunni con background migratorio individuati dai docenti. Il Programma didattico dei Corsi di alfabetizzazione sviluppa i seguenti temi: sostenere l'integrazione degli studenti con background



migratorio, migliorare il percorso scolastico di studenti di origine straniera, rafforzare le competenze degli insegnanti, coinvolgere le famiglie nel processo educativo, intervenire per prevenire l'abbandono scolastico.

PROGETTO MAFALDA Il progetto ha come finalità principale l'inclusione degli alunni rom e sinti all'interno delle classi, attraverso la conoscenza reciproca tra alunni e tra le loro culture e nell'extrascuola si propone di supportare gli alunni e le loro famiglie anche per tutto ciò che concerne il rapporto con le istituzioni scolastiche (aiuto-compiti, organizzazione attività nel periodo estivo, aiuto nel disbrigo di documenti burocratici).

PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO I progetti sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo seguono lo sviluppo della Legge nazionale sul bullismo e cyberbullismo. Si tratta della Legge 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". I progetti rientrano nell'area del PTOF dedicata all'Educazione Civica ed intendono promuovere una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le competenze. In particolare, l'intervento si focalizza sull'analisi e sul potenziamento dei processi di inserimento nel gruppo e di gestione positiva delle relazioni tra coetanei all'interno della scuola. Tra le finalità di progetti vanno sottolineate: la promozione del benessere, la prevenzione dei comportamenti di prepotenza tra pari e la prevenzione del disagio scolastico.

PROGETTO INCLUSIONE – RECUPERO – POTENZIAMENTO La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché disturbi del comportamento stabili o transitori. L'intento che ci si propone è di garantire il successo formativo e l'inclusione di tutti gli studenti dando la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Il Progetto seguirà tre modalità organizzative: 1. secondo la metodologia delle classi aperte e di livello 2. a classi aperte su progetto specifico 3. con gruppi di recupero, sotteso alla programmazione dei PDP.

PROTOCOLLO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO L'obiettivo delle attività di Continuità e Orientamento è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze formative condivise, che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Attraverso il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo si sperimenta una progettualità comune ai tre ordini di scuola, dal primo anno della Scuola dell'infanzia, all'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado. Documento ispiratore sono le Indicazioni nazionali per il curriculum



della scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo dell'istruzione, testo unitario indirizzato tanto alla scuola dell'Infanzia quanto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, fondato sulla logica curriculare, sulla condivisione dei riferimenti pedagogici e didattici portanti e sulla comunicazione nell'ambito di un medesimo contesto.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE “CRESCERE CON LA MUSICA” - SCUOLA INFANZIA RODARI

Il Progetto rivolto a tutte le fasce d'età, intende: avvicinare i bambini alla musica, fargli conoscere ed apprezzare gli strumenti musicali, fargli prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, movimento). L'attività, condotta da un esperto esterno, è sovvenzionata dal Comune di San Martino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza della musica e degli strumenti musicali, acquisendo, nello stesso tempo, consapevolezza del proprio gesto sonoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

UNICEF Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. Verrà sviluppato in ogni classe con contenuti e argomenti differenti, adeguati alla classe.

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO: natura, enti ed associazioni Attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali e con l'aiuto delle Associazioni del territorio, ci si propone di stimolare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del territorio.

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE Interventi di potenziamento tenuti da insegnanti madrelingua o altamente specializzati gestiti dai docenti di classe. Il progetto ha come compito principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa.



ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA Il progetto è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I suoi contenuti sono: l'Amicizia, la Solidarietà, l'Integrazione, la Pace, la Costituzione italiana, la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e l'Ambiente. **PROTEZIONE CIVILE** Il progetto è finalizzato a diffondere oltre che la cultura della prevenzione e della solidarietà, anche l'assimilazione di comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta o emergenza.

POTENZIAMENTO ED INCLUSIONE BES – ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO Il progetto riguarda l'alfabetizzazione in lingua italiana, con l'obiettivo di avviare una competenza di base in italiano L2. E' rivolto principalmente agli alunni neoarrivati, ma anche a quelli che necessitano di migliorare e potenziare l'uso scritto e parlato della lingua italiana.

POLLICINO VERDE – progetto Viridea Il progetto didattico vuole promuovere interesse per la natura, responsabilità nei confronti dell'ambiente e del pianeta, consapevolezza della biodiversità e dei cambiamenti climatici.

SUPPORTO PSICOLOGICO Il progetto è rivolto agli alunni, ai genitori e ai docenti di tutte le classi. Lo scopo è quello di creare una modalità di ascolto e confronto su situazioni vissute con difficoltà o disagio, al fine di prevenire forme di devianza giovanile e abbandono scolastico e di sostenere e orientare chi dovesse trovare ostacoli nel percorso di crescita, facilitando il dialogo e la gestione di eventuali conflitti. (tutte le classi)

CROCE ROSSA ITALIANA E' un progetto che mira a favorire lo sviluppo e la crescita personale dei giovani incoraggiandoli a diventare attori chiave della loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà.

Decoriamo PER L'ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA dell'IRCCS San Matteo Il progetto prevede la realizzazione di addobbi natalizi da donare all'oncoematologia pediatrica dell'IRCSS San Matteo di Pavia.

PROGETTO SERRA Prevede il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di un orto/serra didattico nel giardino della scuola.

PROGETTO DANZA E' un progetto per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni all'interno del gruppo classe, promuovendo i processi di comunicazione, valorizzando le capacità dei singoli e l'espressione delle proprie emozioni, ma anche sviluppando atteggiamenti di apertura e accoglienza dell'altro da sé.

PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola



primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutarì, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Rivolto alle classi prime, seconde e terze. Finanziamento gratuito.

PROGETTO LETTURA Si propone di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze si presenta come un istituto di partecipazione all'amministrazione comunale volto a favorire una idonea crescita degli allievi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni. Scopo del progetto è anche quello di creare scambi e interazioni con i CCRR del territorio nazionale al fine di: • Conoscere, rispettare, valorizzare e far apprezzare il proprio territorio di provenienza, nell'ottica della condivisione di ideali e buone pratiche; • Creare scambi quali ricchezza culturale; • Condividere valori e ideali.

PROGETTO GS SAN MARTINO Prevede incontri per ogni classe del primo triennio della scuola primaria, tenuti da un esperto tecnico del settore motorio che ha come fine valorizzare l'educazione fisica e sportiva affiancando l'insegnante titolare di classe. L'obiettivo è sviluppare l'attività di avviamento sportivo del calcio, della pallavolo e del basket.

A SCUOLA DI MIELE – Viaggio a bordo di un cucchiaino Obiettivo principale del progetto è avvicinare i più giovani al mondo delle api, attraverso un'esperienza coinvolgente e formativa che unisce apprendimento e degustazione. Sono lezioni frontali tenute da un esperto.

FAST HEROES, salviamo il mondo un nonno alla volta L'iniziativa propone un percorso educativo finalizzato al riconoscimento dei sintomi dell'ictus e alla consapevolezza di un intervento tempestivo.

LA COLAZIONE PER INIZIARE LA GIORNATA DA VERI CAMPIONI Rivolto alle classi uscenti della primaria, è un breve percorso di Educazione Alimentare per comprendere l'importanza di un'alimentazione equilibrata e sana in particolare nel primo pasto della giornata, la colazione.

● **CORRO, SALTO, IMPARO! - SCUOLA INFANZIA RODARI**

Il progetto rivolto al gruppo sezione e ad ogni fascia d'età è finalizzato alla conoscenza e all'uso del "linguaggio della globalità". Il bambino è innanzitutto un essere globale: la sua esperienza



nasce dalla sensibilità corporea sulla quale si innesta una emozionalità diffusa. Per questo motivo, durante l'attività, è lasciato libero di sperimentare mettendosi in gioco in uno spazio ed in un tempo definiti e strutturati per lui. Compito dell'educatore è modificare gli spazi, proporre, aggiungere, togliere, spostare il materiale, perché il bambino, superata una esperienza, possa sperimentarne altre progressivamente più difficili. L'attività, condotta da un esperto esterno, è sovvenzionata dal Comune di San Martino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI LINGUA INGLESE: "WELCOME" - SCUOLA INFANZIA RODARI

Il progetto rivolto ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, intende, in forma prettamente ludica avvicinare i piccoli alunni ad un nuovo codice linguistico stimolandone la curiosità e l'interesse. Lo sviluppo del percorso vuole inoltre migliorare la capacità di ascolto, di attenzione e di comprensione della lingua straniera favorendone l'attivazione di strategie di collaborazione e di aiuto. Il progetto, realizzato con il contributo del Comune, è curato da un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

Potenziamento della competenza multi-linguistica degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “GIOCHIAMO CON IL CORPO: YOG-ALLEGRAMENTE INSIEME E DANZIAMO” - SCUOLA INFANZIA RODARI

Il progetto, rivolto agli alunni di quattro anni, è diviso in due percorsi: gioco-yoga e danza. Lo yoga è un gioco che sostiene il processo di apprendimento, con esperienze di gruppo che intendono favorire incontro e ascolto di sé e dell'altro. Il gioco diventa luogo dove fioriscono la concentrazione e la creatività. Nel percorso “danza” il bambino esprime sentimenti ed emozioni attraverso il corpo. L'espressione corporea permette ai bambini di raccontarsi ed esprimersi in libertà attraverso il movimento. Il gioco corporeo favorisce l'integrazione degli aspetti motori, funzionali, affettivi, relazionali e cognitivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

Risultati attesi

Favorire la concentrazione e la creatività attraverso il gioco, promuovendo l'ascolto di sé e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LETTURA: BIBLIOTECA. "PICCOLI LETTORI CRESCONO" - SCUOLA INFANZIA RODARI

Il progetto riservato agli alunni di cinque anni è finalizzato ad incentivare l'interesse del bambino per il libro e alla lingua scritta. Prevede alcune attività presso la Biblioteca Comunale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad incentivare l'interesse del bambino per il libro e alla lingua scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CODINGIOCANDO - SCUOLA INFANZIA RODARI

Il Progetto rivolto ai bambini di cinque anni si pone come obiettivo quello di contribuire ad un primo approccio al pensiero computazionale, avvicinandosi attraverso il gioco al mondo della robotica. Favorisce inoltre lo sviluppo della creatività, dello spirito cooperativo e collaborativo, l'orientamento nello spazio e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.



Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo della creatività, dello spirito cooperativo e collaborativo, l'orientamento nello spazio e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Decoriamo progetto per l'oncoematologia pediatrica - SCUOLA INFANZIA RODARI

Il Progetto rivolto a tutti gli alunni dell'IC SICCOMARIO prevede la realizzazione di stelle comete per la partecipazione ad un evento di beneficenza e successivamente per donare l'atmosfera natalizia ai bambini ricoverati nei reparti pediatrici del Policlinico S. Matteo e Fondazione CNAO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Rafforzamento di empatia, solidarietà e rispetto della dignità della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **CORRO, SALTO, IMPARO! - SCUOLA INFANZIA TRAVACO'**



SICCOMARIO

Il progetto rivolto al gruppo sezione e ad ogni fascia d'età è finalizzato alla conoscenza e all'uso del "linguaggio della globalità". Il bambino è innanzitutto un essere globale: la sua esperienza nasce dalla sensibilità corporea sulla quale si innesta una emozionalità diffusa. Per questo motivo, durante l'attività, è lasciato libero di sperimentare mettendosi in gioco in uno spazio ed in un tempo definiti e strutturati per lui. Compito dell'educatore è modificare gli spazi, proporre, aggiungere, togliere, spostare il materiale, perché il bambino, superata una esperienza, possa sperimentarne altre progressivamente più difficili. L'attività, condotta da un esperto esterno, è sovvenzionata dal Comune di San Martino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).



Risultati attesi

Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI LINGUA INGLESE: "WELCOME" - SCUOLA INFANZIA TRAVACO' SICCOMARIO

Il progetto rivolto al gruppo sezione e ad ogni fascia d'età è finalizzato alla conoscenza e all'uso del "linguaggio della globalità". Il bambino è innanzitutto un essere globale: la sua esperienza nasce dalla sensibilità corporea sulla quale si innesta una emozionalità diffusa. Per questo motivo, durante l'attività, è lasciato libero di sperimentare mettendosi in gioco in uno spazio ed in un tempo definiti e strutturati per lui. Compito dell'educatore è modificare gli spazi, proporre, aggiungere, togliere, spostare il materiale, perché il bambino, superata una esperienza, possa sperimentarne altre progressivamente più difficili. L'attività, condotta da un esperto esterno, è sovvenzionata dal Comune di San Martino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

Potenziamento della competenza multi-linguistica degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **“GIOCHIAMO CON IL CORPO: YOG-ALLEGRAMENTE INSIEME E DANZIAMO” - SCUOLA INFANZIA TRAVACO'**



SICCOMARIO

Il progetto, rivolto agli alunni di quattro anni, è diviso in due percorsi: gioco-yoga e danza. Lo yoga è un gioco che sostiene il processo di apprendimento, con esperienze di gruppo che intendono favorire incontro e ascolto di sé e dell'altro. Il gioco diventa luogo dove fioriscono la concentrazione e la creatività. Nel percorso "danza" il bambino esprime sentimenti ed emozioni attraverso il corpo. L'espressione corporea permette ai bambini di raccontarsi ed esprimersi in libertà attraverso il movimento. Il gioco corporeo favorisce l'integrazione degli aspetti motori, funzionali, affettivi, relazionali e cognitivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

Risultati attesi



Favorire la concentrazione e la creatività attraverso il gioco, promuovendo l'ascolto di sé e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LETTURA: BIBLIOTECA. "PICCOLI LETTORI CRESCONO" - SCUOLA INFANZIA TRAVACO' SICCOMARIO

Il progetto riservato agli alunni di cinque anni è finalizzato ad incentivare l'interesse del bambino per il libro e alla lingua scritta. Prevede alcune attività presso la Biblioteca Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad incentivare l'interesse del bambino per il libro e la lingua scritta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CODINGIOCANDO - SCUOLA INFANZIA TRAVACO' SICCOMARIO

Il Progetto rivolto ai bambini di cinque anni si pone come obiettivo quello di contribuire ad un primo approccio al pensiero computazionale, avvicinandosi attraverso il gioco al mondo della robotica. Favorisce inoltre lo sviluppo della creatività, lo dello spirito cooperativo e collaborativo, l'orientamento nello spazio e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo della creatività, dello spirito cooperativo e collaborativo, l'orientamento nello spazio e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Decoriamo progetto per l'oncoematologia pediatrica - SCUOLA INFANZIA TRAVACO' SICCOMARIO

Il Progetto rivolto a tutti gli alunni dell'IC SICCOMARIO prevede la realizzazione di stelle comete per la partecipazione ad un evento di beneficenza e successivamente per donare l'atmosfera natalizia ai bambini ricoverati nei reparti pediatrici del Policlinico S. Matteo e Fondazione CNAO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).



Risultati attesi

Rafforzamento di empatia, solidarietà e rispetto della dignità della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE "CRESCERE CON LA MUSICA" - SCUOLA INFANZIA TRAVACO' SICCOMARIO

Il Progetto rivolto a tutte le fasce d'età, intende: avvicinare i bambini alla musica, fargli conoscere ed apprezzare gli strumenti musicali, fargli prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, movimento). L'attività, condotta da un esperto esterno, è sovvenzionata dal Comune di San Martino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.



Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza della musica e degli strumenti musicali, acquisendo, nello stesso tempo, consapevolezza del proprio gesto sonoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● UNICEF - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. E' prevista una marcia dei diritti con tema "IL GIOCO" a cui parteciperanno tutte le classi, mentre le classi quinte approfondiranno la tematica e presenteranno il lavoro al sindaco a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA: "PICCOLI GRANDI LETTORI IN BIBLIOTECA" - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Percorsi di animazione alla lettura, di educazione all'ascolto, di lettura e scrittura creativa e di ricerca-azione anche con l'utilizzo di tecnologie informatiche in collaborazione con la Biblioteca Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.



Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad incentivare l'interesse dell'alunno per il libro, per la lingua scritta e per la biblioteca come spazio per la ricerca di materiale informativo anche a livello digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● CARREFOUR “Ci sarà una volta...” - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Il progetto si pone come obiettivo la promozione della lettura individuale e condivisa fin dalla prima infanzia. Sono previsti il Book crossing, laboratori e attività esperienziali e la realizzazione di una storia per bambini sia scritta che illustrata. E' rivolto alle classi prima, seconda, terza, quarta e quinta B.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.



Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Promozione della lettura individuale e condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● CINEMA "SCHERMI DI CLASSE" - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Promosso da regione Lombardia/Agis con il contributo delle famiglie. Rivolto alle prime, seconde, terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive e comunicative, attraverso la comprensione del



linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INCLUSIONE – RECUPERO-POTENZIAMENTO - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

L'intento che ci si propone è di garantire il successo formativo e l'inclusione di tutti gli studenti dando la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.



Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

L'intento che ci si propone è di garantire il successo formativo e l'inclusione di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Interventi di potenziamento tenuti da insegnanti altamente specializzati gestiti dai docenti di classe. Il progetto ha come compito principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi



del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

Potenziare negli alunni la competenza comunicativa con l'uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi



e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Rivolto alle classi prime, seconde e terze.
Finanziamento gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali, promozione di stili di vita corretti e salutari e per favorire lo star bene con se stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LETTURA - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Si propone di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla lettura e al libro, non solo come strumenti di conoscenza, ma anche di svago e di arricchimento personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO SERRA - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Prevede il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di un orto/serra didattico nel giardino della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze scientifiche di base, attraverso l'osservazione diretta dei cicli vitali delle piante, delle condizioni ambientali e delle tecniche di coltivazione, nonché sviluppo di competenze pratiche legate alla semina, alla cura e alla raccolta dei prodotti dell'orto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Serra e orto



Aule

Aula generica

● PROGETTO POLLICINO VERDE - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Il progetto didattico vuole promuovere interesse per la natura, responsabilità nei confronti dell'ambiente e del pianeta, consapevolezza della biodiversità e dei cambiamenti climatici. Parteciperanno le classi terze, quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.



Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Promuovere interesse per la natura, rispetto e cura dell'ambiente e del pianeta, consapevolezza della biodiversità e dei cambiamenti climatici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Garden Viridea

● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Il progetto è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I suoi contenuti sono: l'Amicizia, la Solidarietà, l'Integrazione, la Pace, la Costituzione italiana, la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e l'Ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Conoscere i principi fondanti della Costituzione e migliorare le relazioni interpersonali e sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCLUSIONE BES – ALUNNI CON BACKGROUND



MIGRATORIO - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Il progetto riguarda l'alfabetizzazione in lingua italiana, con l'obiettivo di avviare una competenza di base in italiano L2. E' rivolto principalmente agli alunni neoarrivati, ma anche a quelli che necessitano di migliorare e potenziare l'uso scritto e parlato della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.



Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

Avviare una competenza di base in italiano L2.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “DECORIAMO”, progetto per l'oncoematologia pediatrica - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Il progetto prevede la realizzazione di addobbi natalizi da donare all'oncoematologia pediatrica dell'IRCSS San Matteo di Pavia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Rafforzamento di empatia, solidarietà e rispetto della dignità della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● GS SAN MARTINO - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

GS SAN MARTINO Prevede incontri per ogni classe del primo triennio della scuola primaria, tenuti da un esperto tecnico del settore motorio che ha come fine valorizzare l'educazione fisica e sportiva affiancando l'insegnante titolare di classe. L'obiettivo è sviluppare l'attività di avviamento sportivo del calcio, della pallavolo e del basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva con l'obiettivo di sviluppare l'attività di avviamento sportivo a diverse discipline.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SUPPORTO PSICOLOGICO - SCUOLAPRIMARIA MILANESI

Il progetto è rivolto agli alunni, ai genitori e ai docenti di tutte le classi. Lo scopo è quello di creare una modalità di ascolto e confronto su situazioni vissute con difficoltà o disagio, al fine di prevenire forme di devianza giovanile e abbandono scolastico e di sostenere e orientare chi dovesse trovare ostacoli nel percorso di crescita, facilitando il dialogo e la gestione di eventuali conflitti. (tutte le classi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.



Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

Risultati attesi

Prevenire forme di disagio, sostenere e orientare chi dovesse trovare ostacoli nel percorso di crescita, facilitando il dialogo e la gestione di eventuali conflitti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROTEZIONE CIVILE - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Il progetto prevede un doppio incontro al fine di presentare prima l'attività della Protezione Civile e poi sensibilizzare gli alunni a comportamenti sicuri e alla prevenzione. E' rivolto a tutte le classi ed è gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Conoscere comportamenti solidali e comprensivi atti ad aiutare chi è in difficoltà. Sensibilizzare gli alunni a comportamenti sicuri e alla prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● A SCUOLA DI MIELE, viaggio a bordo di un cucchiaino – SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Obiettivo principale del progetto è avvicinare i più giovani al mondo delle api, attraverso un'esperienza coinvolgente e formativa che unisce apprendimento e degustazione. Sono lezioni frontali tenute da un esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Conoscenza del mondo delle api e dell'apicoltura, comprendendo il ruolo fondamentale delle api nell'ecosistema e sviluppo della consapevolezza ambientale con particolare attenzione alla tutela della biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DANZA - SCUOLA PRIMARIA MILANESI



E' un progetto in cui si utilizzano la danza e la musica per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni all'interno del gruppo classe, promuovendo i processi di comunicazione, valorizzando le capacità dei singoli e l'espressione delle proprie emozioni, ma anche sviluppando atteggiamenti di apertura e accoglienza dell'altro da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.



Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni all'interno del gruppo classe, promuovendo i processi di comunicazione, valorizzando le capacità dei singoli e l'espressione delle proprie emozioni, ma anche sviluppando atteggiamenti di apertura e accoglienza dell'altro da sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro Fracchini
Strutture sportive	Palestra

● **FAST HEROES , salviamo il mondo un nonno alla volta" - SCUOLA PRIMARIA MILANESI**

L'iniziativa propone un percorso educativo finalizzato al riconoscimento dei sintomi dell'ictus e alla consapevolezza di un intervento tempestivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Favorire l'incontro intergenerazionale e incrementare la consapevolezza dei comportamenti responsabili, in particolare legati al benessere dell'individuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● A SCUOLA CON MAFALDA - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Il progetto si propone di favorire una maggior comprensione delle culture rom e sinta, sostenere i docenti nel costruire relazioni inclusive con alunni e famiglie e promuovere pratiche educative interculturali basate sul rispetto e la valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

Promuovere pratiche educative interculturali basate sul rispetto e la valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CROCE ROSSA - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

E' un progetto che mira a favorire lo sviluppo e la crescita personale dei giovani incoraggiandoli a diventare attori chiave della loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento ai valori di solidarietà, responsabilità sociale e partecipazione consapevole alla vita della comunità.
Aumento della consapevolezza sui temi della salute, del primo soccorso e della prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA COLAZIONE DEI CAMPIONI - SCUOLA PRIMARIA MILANESI

Rivolto alle classi uscenti della primaria, è un breve percorso di Educazione Alimentare per comprendere l'importanza di un'alimentazione equilibrata e sana in particolare nel primo pasto della giornata, la colazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.



Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze di base sulla corretta alimentazione e sviluppo di abitudini alimentari sane ed equilibrate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO INCLUSIONE – RECUPERO-POTENZIAMENTO - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

L'intento che ci si propone è di garantire il successo formativo e l'inclusione di tutti gli studenti dando la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Priorità



Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

L'intento che ci si propone è di garantire il successo formativo e l'inclusione di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Interventi di potenziamento tenuti da insegnanti madrelingua o altamente specializzati gestiti dai docenti di classe. Il progetto ha come compito principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi



Potenziare negli alunni la competenza comunicativa con l'uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Rivolto alle classi prime, seconde e terze. Finanziamento gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali, promozione di stili di vita corretti e salutari per favorire lo star bene con se stessi e con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO LETTURA - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Si propone di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla lettura e al libro, non solo come strumenti di conoscenza, ma anche di svago e di arricchimento personale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO SERRA - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Prevede il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di un orto/serra didattico nel giardino della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.



Risultati attesi

Acquisizione di competenze scientifiche di base, attraverso l'osservazione diretta dei cicli vitali delle piante, delle condizioni ambientali e delle tecniche di coltivazione, nonché sviluppo di competenze pratiche legate alla semina, alla cura e alla raccolta dei prodotti dell'orto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti e associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Serra e orto
Aule	Aula generica

● POLLICINO VERDE - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Il progetto didattico vuole promuovere interesse per la natura, responsabilità nei confronti dell'ambiente e del pianeta, consapevolezza della biodiversità e dei cambiamenti climatici. Parteciperanno le classi terze, quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Promuovere interesse per la natura, rispetto e cura dell'ambiente e del pianeta, consapevolezza della biodiversità e dei cambiamenti climatici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Garden Viridea

● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Il progetto è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I suoi contenuti sono: l'Amicizia, la Solidarietà, l'Integrazione, la Pace, la Costituzione italiana, la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e l'Ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi



Conoscere i principi fondanti della Costituzione e migliorare le relazioni interpersonali e sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCLUSIONE BES – ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Il progetto riguarda l'alfabetizzazione in lingua italiana, con l'obiettivo di avviare una competenza di base in italiano L2. E' rivolto principalmente agli alunni neoarrivati, ma anche a quelli che necessitano di migliorare e potenziare l'uso scritto e parlato della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

Avviare una competenza di base in italiano L2.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "DECORIAMO", progetto per l'oncoematologia pediatrica



- SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Il progetto prevede la realizzazione di addobbi natalizi da donare all'oncoematologia pediatrica dell'IRCSS San Matteo di Pavia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).



Risultati attesi

Rafforzamento di empatia, solidarietà e rispetto della dignità della persona.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GS SAN MARTINO - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Prevede incontri per ogni classe del primo triennio della scuola primaria, tenuti da un esperto tecnico del settore motorio che ha come fine valorizzare l'educazione fisica e sportiva affiancando l'insegnante titolare di classe. L'obiettivo è sviluppare l'attività di avviamento sportivo del calcio, della pallavolo e del basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva con l'obiettivo di sviluppare l'attività di avviamento sportivo a diverse discipline.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● SUPPORTO PSICOLOGICO - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Il progetto è rivolto agli alunni, ai genitori e ai docenti di tutte le classi. Lo scopo è quello di creare una modalità di ascolto e confronto su situazioni vissute con difficoltà o disagio, al fine di prevenire forme di devianza giovanile e abbandono scolastico e di sostenere e orientare chi



dovesse trovare ostacoli nel percorso di crescita, facilitando il dialogo e la gestione di eventuali conflitti. (tutte le classi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

Risultati attesi

Prevenire forme di disagio, sostenere e orientare chi dovesse trovare ostacoli nel percorso di crescita, facilitando il dialogo e la gestione di eventuali conflitti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



PROTEZIONE CIVILE - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Il progetto prevede un doppio incontro al fine di presentare prima l'attività della Protezione Civile e poi sensibilizzare gli alunni a comportamenti sicuri e alla prevenzione. E' rivolto a tutte le classi ed è gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Conoscere comportamenti solidali e comprensivi atti ad aiutare chi è in difficoltà. Sensibilizzare



gli alunni a comportamenti sicuri e alla prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● A SCUOLA DI MIELE, VIAGGIO A BORDO DI UN CUCCHIAIO - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Obiettivo principale del progetto è avvicinare i più giovani al mondo delle api, attraverso un'esperienza coinvolgente e formativa che unisce apprendimento e degustazione. Sono lezioni frontali tenute da un esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).



Risultati attesi

Conoscenza del mondo delle api e dell'apicoltura, comprendendo il ruolo fondamentale delle api nell'ecosistema e sviluppo della consapevolezza ambientale con particolare attenzione alla tutela della biodiversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO DANZA - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

E' un progetto in cui si utilizzano la danza e la musica per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni all'interno del gruppo classe, promuovendo i processi di comunicazione, valorizzando le capacità dei singoli e l'espressione delle proprie emozioni, ma anche sviluppando atteggiamenti di apertura e accoglienza dell'altro da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni all'interno del gruppo classe, promuovendo i processi di comunicazione, valorizzando le capacità dei singoli e l'espressione delle proprie emozioni, ma anche sviluppando atteggiamenti di apertura e accoglienza dell'altro da sé.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro Frascini

Strutture sportive

Palestra

● FAST HEROES , salviamo il mondo un nonno alla volta" - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

L'iniziativa propone un percorso educativo finalizzato al riconoscimento dei sintomi dell'ictus e alla consapevolezza di un intervento tempestivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.



Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Favorire l'incontro intergenerazionale e incrementare la consapevolezza dei comportamenti responsabili, in particolare legati al benessere dell'individuo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● UNICEF - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. E' prevista una marcia dei diritti con tema "IL GIOCO" a cui parteciperanno tutte le classi, mentre le classi quinte approfondiranno la tematica e presenteranno il lavoro al sindaco a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e



l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA COLAZIONE DEI CAMPIONI - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Rivolto alle classi uscenti della primaria, è un breve percorso di Educazione Alimentare per comprendere l'importanza di un'alimentazione equilibrata e sana in particolare nel primo pasto della giornata, la colazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze di base sulla corretta alimentazione e sviluppo di abitudini alimentari sane ed equilibrate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CROCE ROSSA - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

E' un progetto che mira a favorire lo sviluppo e la crescita personale dei giovani incoraggiandoli a diventare attori chiave della loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento ai valori di solidarietà, responsabilità sociale e partecipazione consapevole alla vita della comunità.
Aumento della consapevolezza sui temi della salute, del primo soccorso e della prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO: natura, enti ed associazioni - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali e con l'aiuto delle Associazioni del territorio, ci si propone di stimolare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).



Risultati attesi

Stimolare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti e persone appartenenti agli enti del territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscite sul territorio

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - SCUOLA PRIMARIA MEZZADRA

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze si presenta come un istituto di partecipazione all'amministrazione comunale volto a favorire una idonea crescita degli allievi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni. Scopo del progetto è anche quello di creare scambi e interazioni con i CCRR del territorio nazionale al fine di: • Conoscere, rispettare, valorizzare e far apprezzare il proprio territorio di provenienza, nell'ottica della condivisione di ideali e buone pratiche; • Creare scambi quali ricchezza culturale; • Condividere valori e ideali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).



Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).

Risultati attesi

Favorire un' idonea crescita degli allievi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni. Scopo del progetto è anche quello di creare scambi e interazioni con i CCRR del territorio nazionale al fine di conoscere, rispettare, valorizzare e far apprezzare il proprio territorio di provenienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e amministrazione comunale

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Municipio

● LETTORATI DI INGLESE E FRANCESE CERTIFICAZIONI EUROPEE - SCUOLA SECONDARIA

Il mondo della scuola e del lavoro richiedono sempre maggiori competenze in ambito linguistico. Oltre allo sviluppo di queste discipline all'interno del tradizionale curriculum scolastico, la Scuola Media di San Martino offre, in collaborazione con il Comune, corsi di potenziamento tenuti da insegnanti madrelingua e gestiti dai docenti di classe. Queste lezioni preparano in



modo specifico i ragazzi ad affrontare, alla fine della classe terza, gli esami KEY (certificazione di livello A2 per la lingua inglese) e DELF (certificazione livello A2 per la lingua francese)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).



Risultati attesi

Preparare in modo specifico i ragazzi ad affrontare, alla fine della classe terza, gli esami KEY (certificazione di livello A2 per la lingua inglese) e DELF (certificazione livello A2 per la lingua francese)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LETTORATO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE - SCUOLA SECONDARIA

Prevede otto incontri, tenuti da un docente madrelingua per consolidare l'abilità di produzione orale e l'ampliamento del bagaglio lessicale. E' rivolto alle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

Consolidare l'abilità di produzione orale e l'ampliamento del bagaglio lessicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE (C.S.S.) - SCUOLA SECONDARIA

Attività ludico-sportive 2 pomeriggi a settimana, che si terranno nella palestra della scuola, al fine di selezionare gli alunni partecipanti alle gare delle Competizioni Sportive Scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie e coordinative al fine di selezionare gli alunni partecipanti alle gare delle Competizioni Sportive Scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA SUPERIORE - SCUOLA SECONDARIA

Conoscenza delle proprie potenzialità e dei diversi indirizzi scolastici superiori. Attuazione di un campus informativo nel mese di novembre presso la nostra scuola e informazioni dettagliate sui diversi open day e lezioni aperte degli Istituti di istruzione secondaria della nostra provincia. (Classi terze)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.



Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Conoscenza delle proprie potenzialità e dei diversi indirizzi scolastici superiori.

Destinatari

Gruppi classe

● GIOCHI MATEMATICI PRISTEM - SCUOLA SECONDARIA

In collaborazione con l'Università Bocconi di Milano, a novembre, prova di logica matematica, svolta a livello nazionale. Lo scopo è quello di far nascere nei ragazzi una vera passione per la matematica, migliorando le loro capacità logiche e stimolando la loro capacità di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche, sviluppo del pensiero logico e critico e miglioramento delle abilità di problem solving.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



SCIENZA UNDER 18 - SCUOLA SECONDARIA

Progetto sull'educazione scientifica con l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti e per rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte all'interno della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi



del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero scientifico e avvicinamento degli studenti alla scienza come esperienza concreta e accessibile, superando un approccio esclusivamente teorico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA -SCUOLA SECONDARIA

La Biblioteca della nostra scuola è stata completamente rinnovata negli ultimi anni e presenta ora opportunità interessanti per tutti i lettori. Il focus del progetto è quello di far emergere negli alunni il piacere della lettura e permettere loro di viaggiare in tutti i mondi che un libro può dischiudere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo



Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Far emergere negli alunni il piacere della lettura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● BIBLIOTECAPERTA - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto prevede l'apertura della Biblioteca un pomeriggio a settimana da novembre a marzo ed è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde. Oltre al prestito ed alla lettura, i ragazzi



potranno svolgere i compiti o dedicarsi ad attività di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).



Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico e riflessivo e consolidamento delle competenze di lettura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● ATELIER CREATIVO - SCUOLA SECONDARIA

L'Atelier Creativo è un "contenitore" di attività organizzate e studiate al fine di sviluppare negli alunni la capacità di lavorare in team e l'attitudine al problem solving, attraverso una serie di proposte e laboratori che li porteranno ad avere una maggiore consapevolezza di diversi strumenti digitali, alla creazione di manufatti, alla conoscenza del territorio e dell'agricoltura e, più in generale, a saper rielaborare in modo creativo concetti e prodotti, sviluppando relazioni positive tra pari. (tutte le classi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Priorità



Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e del pensiero divergente, miglioramento delle abilità espressive e comunicative utilizzando linguaggi diversi, incremento della motivazione della partecipazione attiva, favorendo un apprendimento significativo e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

docenti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Atelier

● SPORTELLO PSICOLOGICO - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto è rivolto agli alunni, ai genitori e ai docenti di tutte le classi. Lo scopo è quello di creare una modalità di ascolto e confronto su situazioni vissute con difficoltà o disagio, al fine di prevenire forme di devianza giovanile e abbandono scolastico e di sostenere e orientare chi dovesse trovare ostacoli nel percorso di crescita, facilitando il dialogo e la gestione di eventuali



conflitti. (tutte le classi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Creare una modalità di ascolto e confronto su situazioni vissute con difficoltà o disagio, al fine di prevenire forme di devianza giovanile e abbandono scolastico, facilitando il dialogo e la gestione di eventuali conflitti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● CORSO DI PRIMO SOCCORSO - SCUOLA SECONDARIA

Corso di Primo Soccorso in cui sarà affrontata sia la parte teorica che quella pratica. E' rivolto alle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento ai valori di solidarietà, responsabilità sociale e partecipazione consapevole alla vita della comunità.
Aumento della consapevolezza sui temi della salute, del primo soccorso e della prevenzione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ALFABETIZZAZIONE ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto riguarda l'alfabetizzazione in lingua italiana, con l'obiettivo di avviare una competenza di base in italiano L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

Acquisizione e consolidamento delle competenze linguistiche di base in lingua italiana. Arricchimento del lessico di uso comune e disciplinare. Riduzione delle difficoltà di apprendimento e del rischio di insuccesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● CONCERTO - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto si propone di sviluppare le competenze dei ragazzi in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, favorendo la capacità di ascolto e di comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. E' anche l'occasione per mettere a frutto capacità, attitudini e talenti nei quali gli alunni reputino di esprimere il meglio di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).



Risultati attesi

Sviluppare le competenze dei ragazzi in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● INCONTRO CON ALUNNI DEL COLLEGE ARAUSIO DELLA CITTA' DI ORANGE - SCUOLA SECONDARIA

Nel quadro del gemellaggio che da anni il comune di Travacò Siccomario ha con Camaret sur Aigues, è stata organizzato un incontro tra alunni coetanei per una reciproca conoscenza e scambio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multi-linguistica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 20% gli alunni che si collocano a livello "iniziale"/"base" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.2).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze interculturali, favorendo l'apertura al dialogo e il rispetto delle diversità culturali. Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CONCORSO "AL CHIARO DI LUNA" - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto, che coinvolgerà gli alunni delle classi prime, seconde e terze anche verticalmente, ha come finalità quella di offrire occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali i ragazzi reputino di potersi esprimere al meglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi



Valorizzazione dei talenti individuali, favorendo l'espressione personale degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● MUOVENDOMIMPARO - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto ha l'obiettivo di facilitare l'apprendimento di alcuni argomenti tramite l'utilizzo della palestra, quale luogo di socializzazione e inclusione, sfruttando un apprendimento di tipo cinestetico. Coinvolge alunni diverse classi, per promuovere la cooperazione e il lavoro di squadra, a partire dal piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle abilità motorie di base, integrazione tra movimento e apprendimento, utilizzando il corpo come strumento per consolidare conoscenze e competenze disciplinari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● CONTINUITA' - SCUOLA SECONDARIA

E' un progetto ponte tra le Scuole primarie e la Scuola secondaria di primo grado dell'IC, rivolto agli studenti con BES che prevede, ove necessario, un affiancamento nel passaggio di grado, da parte dei docenti di classe e/o di sostegno della Scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno e consapevole degli alunni dalla primaria alla secondaria di I



grado, riducendo il disagio emotivo e l'ansia da cambiamento e sviluppando la continuità educativa e didattica attraverso la condivisione di obiettivi, metodologie e criteri di valutazione tra i due ordini di scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORIO DI POTENZIAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO - SCUOLA SECONDARIA

E' un laboratorio extracurriculare facoltativo rivolto agli alunni delle classi terze orientati verso indirizzi tecnico-scientifici, al fine di potenziare le abilità del disegno tecnico e le competenze nella creazione di prodotti digitali. Prevede sei rientri pomeridiani di due ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza n.4).

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze tecnologiche e digitali, mediante l'uso consapevole di strumenti, materiali e tecnologie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

● NUTRIMENTE: MANGIA BENE, PENSA MEGLIO - SCUOLA SECONDARIA

E' un corso di Educazione Alimentare per comprendere l'importanza di un'alimentazione equilibrata nella crescita e la differenza tra cibo sano e cibo spazzatura. Una parte del progetto è destinata all'analisi delle etichette e delle pubblicità sugli alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con votazione medio-bassa (Esami di Stato conclusivi



del I° ciclo), con particolare attenzione alla fascia del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza dei principi di una sana e corretta alimentazione e sviluppare la consapevolezza del rapporto tra alimentazione, salute e benessere psico-fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR (CONI) - SCUOLA SECONDARIA

Iniziativa promossa dal MIM e da Sport e salute, che prevede l'abbinamento ad ogni scuola di due sport, individuali o di squadra e l'assegnazione di due tecnici federali, uno per ciascuna disciplina sportiva, che collaboreranno con gli insegnanti di Educazione Fisica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale.

Traguardo

Raggiungere almeno il 70% di alunni che si collocano a livello "intermedio"/"avanzato" nella Certificazione delle competenze (competenza-chiave n.1).

Risultati attesi

Promuovere la pratica dell'attività motoria e sportiva come strumento di benessere psicofisico, sviluppare e potenziare le abilità motorie di base e favorire stili di vita attivi e sani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Nazionale per la Scuola Digitale d'Istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione. Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (*lifelong learning*) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il nostro Istituto Comprensivo ha individuato l'**animatore digitale**, Paola Zanaletti, e un **team digitale**, composto da Maria Grazia Lunghi, Silvia Iannascoli, Elena Necchi e Renata Nobili, con funzione di supporto e collaborazione.

L'**animatore digitale** è un docente a tempo indeterminato che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. È individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe e agisce quindi in queste tre aree di competenza: formazione, comunità, strumenti e spazi innovativi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

In particolare il nostro animatore ha assunto il ruolo con i seguenti compiti di supporto all'attività organizzativa:

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

STRUMENTI ABILITANTI

E' la parte infrastrutturale, riguarda tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.

Gli strumenti informatici costituiscono solo il primo passo di un percorso che si deve sviluppare attraverso una formazione di base:

- per l'uso della tecnologia;
- per le metodologie e l'uso degli ambienti per la didattica digitale;
- per la formazione di studenti sulla cittadinanza digitale;
- per l'uso degli applicativi DAD/DDI da parte di alunni, genitori, docenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nel nostro Istituto sono presenti:

Atelier CREATIVI

L'Atelier Creativo è un Fab Lab dove tutti i ragazzi, anche quelli con comportamenti difficili, con disabilità, con bisogni educativi speciali, sono messi nella condizione di praticare una didattica attiva fondata sul potenziamento della propria creatività utilizzando le tecnologie in modo corretto ed imparando l'*abc* di affascinanti professioni (fotografo, cineoperatore, cuoco, disc jockey, grafico, ecc.), della programmazione informatica (*coding*) e della robotica. L'atelier è quindi un ambiente ad alta flessibilità che consente l'utilizzo di tecnologie didattiche per la promozione delle materie STEM e di vari linguaggi tramite metodologie di *problem solving*, *cooperative learning*, didattica attiva e laboratoriale.

Studenti e mondo Tech.

AWS GetIT è un progetto WeSchool volto a sviluppare le competenze digitali e conoscere le opportunità professionali del mondo della tecnologia tramite il coinvolgimento in una sfida: progettare un'app che abbia un impatto positivo nella propria scuola o comunità.

Un click: Una finestra sul mondo (per conoscere e per conoscersi in amicizia)

Informatica. La scuola ha un ruolo decisivo nella formazione della cultura scientifica intesa come capacità di orientamento, interpretazione e come strumento per utilizzare le informazioni che si possiedono cercandone di nuove. L'introduzione del Metodo Scientifico come metodo di indagine della realtà incoraggia gli alunni della scuola primaria all'esplorazione, alla formulazione di idee, alla sperimentazione, stimolandoli a partecipare attivamente alle attività pratiche, facendo appello non solo alla dimensione cognitiva, ma anche a quella emotiva e pragmatica.

Coding facendo

Attivazione di laboratori per la scuola di infanzia sullo sviluppo del



Ambito 1. Strumenti

Attività

pensiero computazionale con approccio alla robotica.

Programma il futuro

Sviluppo del lato scientifico-culturale dell'informatica, il pensiero computazionale, al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

CODING

Attivazione di laboratori per la scuola primaria sullo sviluppo del pensiero computazionale con approccio alla robotica.

??? Progetto "ADOLESCENZA"- SCUOLE AL CENTRO – Comunità educanti che crescono in rete ???

Coinvolge classi della Secondaria in laboratori formativi e partecipativi attivi, di tipo tecnologico.

STEAM (con l'acronimo STEAM si indicano le seguenti discipline: Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica.)

Innovazione e integrazione delle metodologie didattiche, finalizzate all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche nell'interpretazione della crescente complessità della realtà, attraverso attività di apprendimento basate sul metodo scientifico applicato alla vita quotidiana, includendo la lettura e la comunicazione, secondo un approccio transdisciplinare volto allo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

Titolo attività

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

PENSARE IL WEB 4.0

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli alunni come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali). La progettazione della didattica in modalità digitale considera il contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività e si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica integrata devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto, nel Piano di miglioramento e nella Carta dei valori:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e



Ambito 1. Strumenti

Attività

promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;

- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione sull'innovazione didattica

- 1) attività per garantire all'Istituto IC di San Martino Siccomario, gli strumenti indispensabili per l'attivazione della DDI;
- 2) attività di formazione ai docenti per far acquisire le procedure d'utilizzo delle diverse Applicazioni sulla piattaforma GSuite for Education, da utilizzare sia in modalità sincrona, sia asincrona (Meet, Drive, Classroom, Moduli, ecc.), creazione di tutorial, video e digitali, da diffondere a docenti e genitori per l'uso delle diverse applicazioni, supporto ai docenti in difficoltà nell'uso degli applicativi;
- 3) attività di formazione all'uso dei monitor digitali interattivi touch screen, per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piano Nazionale per la Scuola Digitale d'Istituto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione. Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (*lifelong learning*) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il nostro Istituto Comprensivo ha individuato l'**animatore digitale**, Paola Zanaletti, e un **team digitale**, composto da Maria Grazia Lunghi, Silvia Iannascoli, Elena Necchi e Renata Nobili, con funzione di supporto e collaborazione.

L'**animatore digitale** è un docente a tempo indeterminato che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. È individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe e agisce quindi in queste tre aree di competenza: formazione, comunità, strumenti e spazi innovativi.

In particolare il nostro animatore ha assunto il ruolo con i seguenti compiti di supporto all'attività organizzativa:

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

STRUMENTI ABILITANTI

E' la parte infrastrutturale, riguarda tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.

Gli strumenti informatici costituiscono solo il primo passo di un percorso che si deve sviluppare attraverso una formazione di base:

- per l'uso della tecnologia;
- per le metodologie e l'uso degli ambienti per la didattica digitale;
- per la formazione di studenti sulla cittadinanza digitale;
- per l'uso degli applicativi DAD/DDI da parte di alunni, genitori, docenti

Nel nostro Istituto sono presenti:

Atelier CREATIVI

L'Atelier Creativo è un Fab Lab dove tutti i ragazzi, anche quelli con comportamenti difficili, con disabilità, con bisogni educativi speciali, sono messi nella condizione di praticare una didattica attiva fondata sul potenziamento della propria creatività utilizzando le tecnologie



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

in modo corretto ed imparando l'*abc* di affascinanti professioni (fotografo, cineoperatore, cuoco, disc jockey, grafico, ecc.), della programmazione informatica (*coding*) e della robotica. L'atelier è quindi un ambiente ad alta flessibilità che consente l'utilizzo di tecnologie didattiche per la promozione delle materie STEM e di vari linguaggi tramite metodologie di *problem solving*, *cooperative learning*, didattica attiva e laboratoriale.

Studenti e mondo Tech.

AWS GetIT è un progetto WeSchool volto a sviluppare le competenze digitali e conoscere le opportunità professionali del mondo della tecnologia tramite il coinvolgimento in una sfida: progettare un'app che abbia un impatto positivo nella propria scuola o comunità.

Un click: Una finestra sul mondo (per conoscere e per conoscersi in amicizia)

Informatica. La scuola ha un ruolo decisivo nella formazione della cultura scientifica intesa come capacità di orientamento, interpretazione e come strumento per utilizzare le informazioni che si possiedono cercandone di nuove. L'introduzione del Metodo Scientifico come metodo di indagine della realtà incoraggia gli alunni della scuola primaria all'esplorazione, alla formulazione di idee, alla sperimentazione, stimolandoli a partecipare attivamente alle attività pratiche, facendo appello non solo alla dimensione cognitiva, ma anche a quella emotiva e pragmatica.

Coding facendo

Attivazione di laboratori per la scuola di infanzia sullo sviluppo del pensiero computazionale con approccio alla robotica.

Programma il futuro

Sviluppo del lato scientifico-culturale dell'informatica, il pensiero computazionale, al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco. L'obiettivo non



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

CODING

Attivazione di laboratori per la scuola primaria sullo sviluppo del pensiero computazionale con approccio alla robotica.

??? Progetto "ADOLESCENZA"- SCUOLE AL CENTRO – Comunità educanti che crescono in rete ???

Coinvolge classi della Secondaria in laboratori formativi e partecipativi attivi, di tipo tecnologico.

STEAM (con l'acronimo STEAM si indicano le seguenti discipline: Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica.)

Innovazione e integrazione delle metodologie didattiche, finalizzate all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche nell'interpretazione della crescente complessità della realtà, attraverso attività di apprendimento basate sul metodo scientifico applicato alla vita quotidiana, includendo la lettura e la comunicazione, secondo un approccio transdisciplinare volto allo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

Titolo attività

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PENSARE IL WEB 4.0

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli alunni come modalità didattica complementare che integra la tradizionale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

esperienza di scuola in presenza con momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali). La progettazione della didattica in modalità digitale considera il contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività e si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica integrata devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto, nel Piano di miglioramento e nella Carta dei valori:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione sull'innovazione didattica

- 1) attività per garantire all'Istituto IC di San martino Siccomario, gli strumenti indispensabili per l'attivazione della DDI;
- 2) attività di formazione ai docenti per far acquisire le procedure d'utilizzo delle diverse Applicazioni sulla piattaforma GSuite for Education, da utilizzare sia in modalità sincrona, sia asincrona (Meet, Drive, Classroom, Moduli, ecc.), creazione di tutorial, video e digitali, da diffondere a docenti e genitori per l'uso delle diverse applicazioni, supporto ai docenti in difficoltà nell'uso degli applicativi;
- 3) attività di formazione all'uso dei monitor digitali interattivi touch screen, per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano Nazionale per la
Scuola Digitale d'Istituto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Attività previste in relazione al PNSD

Il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)**, è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione. Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (*lifelong learning*) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il nostro Istituto Comprensivo ha individuato l'**animatore digitale**, Paola Zanaletti, e un **team digitale**, composto da Maria Grazia Lunghi, Silvia Iannascoli, Elena Necchi e Renata Nobili, con funzione di supporto e collaborazione.

L'**animatore digitale** è un docente a tempo indeterminato che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. È individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe e agisce quindi in queste tre aree di competenza: formazione, comunità, strumenti e spazi innovativi.

In particolare il nostro animatore ha assunto il ruolo con i seguenti compiti di supporto all'attività organizzativa:

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

condivisa;

- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

STRUMENTI ABILITANTI

E' la parte infrastrutturale, riguarda tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.

Gli strumenti informatici costituiscono solo il primo passo di un percorso che si deve sviluppare attraverso una formazione di base:

- per l'uso della tecnologia;
- per le metodologie e l'uso degli ambienti per la didattica digitale;
- per la formazione di studenti sulla cittadinanza digitale;
- per l'uso degli applicativi DAD/DDI da parte di alunni, genitori, docenti

Nel nostro Istituto sono presenti:

Atelier CREATIVI

L'Atelier Creativo è un Fab Lab dove tutti i ragazzi, anche quelli con comportamenti difficili, con disabilità, con bisogni educativi speciali, sono messi nella condizione di praticare una didattica attiva fondata sul potenziamento della propria creatività utilizzando le tecnologie in modo corretto ed imparando l'*abc* di affascinanti professioni (fotografo, cineoperatore, cuoco, disc jockey, grafico, ecc.), della programmazione informatica (*coding*) e della robotica. L'atelier è



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

quindi un ambiente ad alta flessibilità che consente l'utilizzo di tecnologie didattiche per la promozione delle materie STEM e di vari linguaggi tramite metodologie di *problem solving*, *cooperative learning*, didattica attiva e laboratoriale.

Studenti e mondo Tech.

AWS GetIT è un progetto WeSchool volto a sviluppare le competenze digitali e conoscere le opportunità professionali del mondo della tecnologia tramite il coinvolgimento in una sfida: progettare un'app che abbia un impatto positivo nella propria scuola o comunità.

Un click: Una finestra sul mondo (per conoscere e per conoscersi in amicizia)

Informatica. La scuola ha un ruolo decisivo nella formazione della cultura scientifica intesa come capacità di orientamento, interpretazione e come strumento per utilizzare le informazioni che si possiedono cercandone di nuove. L'introduzione del Metodo Scientifico come metodo di indagine della realtà incoraggia gli alunni della scuola primaria all'esplorazione, alla formulazione di idee, alla sperimentazione, stimolandoli a partecipare attivamente alle attività pratiche, facendo appello non solo alla dimensione cognitiva, ma anche a quella emotiva e pragmatica.

Coding facendo

Attivazione di laboratori per la scuola di infanzia sullo sviluppo del pensiero computazionale con approccio alla robotica.

Programma il futuro

Sviluppo del lato scientifico-culturale dell'informatica, il pensiero computazionale, al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

della società moderna.

CODING

Attivazione di laboratori per la scuola primaria sullo sviluppo del pensiero computazionale con approccio alla robotica.

??? Progetto "ADOLESCENZA"- SCUOLE AL CENTRO – Comunità educanti che crescono in rete ???

Coinvolge classi della Secondaria in laboratori formativi e partecipativi attivi, di tipo tecnologico.

STEAM (con l'acronimo STEAM si indicano le seguenti discipline: Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica.)

Innovazione e integrazione delle metodologie didattiche, finalizzate all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche nell'interpretazione della crescente complessità della realtà, attraverso attività di apprendimento basate sul metodo scientifico applicato alla vita quotidiana, includendo la lettura e la comunicazione, secondo un approccio transdisciplinare volto allo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

Titolo attività

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PENSARE IL WEB 4.0

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli alunni come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con momenti di insegnamento a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

distanza (svolti su piattaforme digitali). La progettazione della didattica in modalità digitale considera il contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività e si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica integrata devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto, nel Piano di miglioramento e nella Carta dei valori:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione sull'innovazione didattica

- 1) attività per garantire all'Istituto IC di San martino Siccomario, gli strumenti indispensabili per l'attivazione della DDI;
- 2) attività di formazione ai docenti per far acquisire le procedure d'utilizzo delle diverse Applicazioni sulla piattaforma GSuite for Education, da utilizzare sia in modalità sincrona, sia asincrona (Meet, Drive, Classroom, Moduli, ecc.), creazione di tutorial, video e digitali, da diffondere a docenti e genitori per l'uso delle diverse applicazioni, supporto ai docenti in difficoltà nell'uso degli applicativi;
- 3) attività di formazione all'uso dei monitor digitali interattivi touch screen, per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Approfondimento

AZIONI DELLA SCUOLA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento,



è rivolta agli alunni come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) e multimediale.

La progettazione della didattica in modalità digitale considera il contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività e si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Coerentemente con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto, nel Piano di miglioramento e nella Carta dei valori, gli obiettivi sono volti allo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze metacognitive, di problem solving e digitali degli alunni, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e alla condivisione di un insieme di regole, con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.

A tale scopo sono stati potenziati l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte, valorizzando le risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione. Le attività rivolte a tali finalità possono essere sintetizzate in:

- attività per garantire all'Istituto gli strumenti indispensabili per la gestione della DDI;
- attività di formazione e assistenza ai docenti per le procedure di utilizzo delle diverse applicazioni sulla piattaforma Google Workspace for Education e del Registro Elettronico Argo;
- attività di formazione e assistenza agli alunni e alle loro famiglie per le procedure di utilizzo e fruizione delle diverse applicazioni sulla piattaforma Google Workspace for Education e del Registro Elettronico Argo;
- attività per garantire all'Istituto gli strumenti indispensabili per la fruizione della didattica digitale.

IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD)



Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) , è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione. Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il nostro Istituto Comprensivo ha individuato una nuova Funzione Strumentale (Area 4), denominata Innovazione Digitale e Animatore Digitale, ricoperta da Paola Zanaletti, e un **Team** digitale, composto da Silvia Iannascoli, Renata Nobili e Elena Vecchio, con funzione di supporto e collaborazione. La Funzione Strumentale avrebbe i seguenti obiettivi: promuovere l'uso consapevole e inclusivo delle tecnologie digitali nella didattica; coordinare attività di formazione interna per docenti e personale; supportare l'attuazione di progetti finanziati (PON, PNRR, PNSD); curare la documentazione, la diffusione e la valutazione delle buone pratiche; collaborare con le altre Funzioni Strumentali e con lo staff di direzione per la coerenza complessiva del PTOF.

Nell'ambito dell'attuazione del Decreto Ministeriale 66/2023 (PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico), il nostro Istituto Comprensivo ha istituito il gruppo di lavoro Comunità di Pratiche - Crescere insieme, con l'obiettivo di valorizzare l'innovazione didattica, favorire la condivisione di esperienze e sostenere la trasformazione digitale delle scuole, sviluppando azioni concrete per l'attuazione della transizione digitale, in un momento in cui l'uso consapevole delle tecnologie e la costruzione di percorsi formativi coerenti rappresentano una priorità per la scuola italiana. Il gruppo di lavoro, composto da Rachele Covelli, Tamara Stracqualursi, Elena Vecchio e Paola Zanaletti, ha inteso essere non solo un supporto tecnico, ma anche un laboratorio di confronto professionale, capace di mettere a sistema competenze, strumenti ed esperienze. In particolare, tre sono state le direttrici di lavoro sviluppate:

- 1) la progettazione di un curriculum digitale verticale
- 2) la proposta di realizzazione di una Classroom di autoformazione per tutti i docenti con materiali aperti e condivisi;
- 3) l'implementazione e il potenziamento della digitalizzazione nella pratica didattica e organizzativa (valorizzazione di varie funzionalità del Registro Elettronico Argo, maggiore diffusione dell'applicazione Google Classroom nella Scuola Primaria per l'organizzazione delle attività e la promozione della continuità metodologica).

Gli strumenti informatici costituiscono solo il primo passo di un percorso che si deve sviluppare



attraverso una formazione di base:

- per l'uso della tecnologia;
- per le metodologie e l'uso degli ambienti per la didattica digitale;
- per la formazione di studenti sulla cittadinanza digitale;
- per l'uso degli applicativi DAD/DDI da parte di alunni, genitori, docenti.

Nel nostro Istituto sono presenti:

ATELIER CREATIVI. L'Atelier Creativo è un Fab Lab dove i ragazzi di tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado), anche quelli con comportamenti difficili, con disabilità, con bisogni educativi speciali, sono messi nella condizione di praticare una didattica attiva fondata sul potenziamento della propria creatività utilizzando le tecnologie in modo corretto ed imparando l'abc di affascinanti professioni (fotografo, cineoperatore, cuoco, disc jockey, grafico, ecc.), della programmazione informatica (coding) e della robotica. L'atelier è quindi un ambiente ad alta flessibilità che consente l'utilizzo di tecnologie didattiche per la promozione delle materie STEM e di vari linguaggi tramite metodologie di problem solving, cooperative learning, didattica attiva e laboratoriale.

AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA. Il nostro Istituto ha partecipato al relativo Progetto PON, realizzando ambienti didattici innovativi nelle Scuole dell'Infanzia statali per un apprendimento finalizzato allo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E LABORATORI PER LA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Il nostro Istituto ha partecipato al relativo Progetto PNRR Next Generation Classroom, realizzando e adeguando ambienti di apprendimento con l'obiettivo di potenziare le opportunità di didattica digitale integrata e laboratoriale e al fine di sviluppare le competenze digitali e tecnico-scientifiche degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

INFORMATICA. Sviluppo del lato scientifico-culturale dell'informatica e il pensiero computazionale, al



fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco, e con l'obiettivo di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

In particolare, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, l'offerta formativa prevede:

- Atelier Creativo di **Coding** e Robotica : laboratorio rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, con l'obiettivo di sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) di droni e robot didattici.

Per la Scuola Primaria, l'offerta formativa prevede:

- Programma il futuro : sviluppo del lato scientifico-culturale dell'informatica, il pensiero computazionale, al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

Per la Scuola di Infanzia, l'offerta formativa prevede:

- Progetto CODINGIOCANDO: rivolto ai bambini di cinque anni si pone come obiettivo quello di contribuire ad un primo approccio al pensiero computazionale, avvicinandosi attraverso il gioco al mondo della robotica e favorendo inoltre lo sviluppo della creatività, lo spirito cooperativo e collaborativo, l'orientamento nello spazio e l'inclusione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SAN MARTINO SICCOMARIO - PVIC81600P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali.

La valutazione viene articolata secondo tre fasi fondamentali: una iniziale di in cui viene delineato il quadro delle capacità del singolo bambino al suo primo ingresso nella Scuola dell'Infanzia; una seconda fase in cui viene effettuata un'osservazione sistematica durante il percorso predisposto in cui si verificano l'adeguatezza e l'efficacia delle proposte in relazione ai tempi e agli stili di apprendimento di ciascun alunno; infine, nella terza fase, viene presa in considerazione la qualità dei percorsi educativo-didattici per valutare gli esiti formativi. Solo al termine degli anni di frequenza della scuola dell'Infanzia, verrà espressa una valutazione intesa come osservazione del processo formativo. Verrà utilizzata una format nel quale si osservano: la conquista di una propria Identità, il grado di Autonomia sviluppato, la Partecipazione alle esperienze proposte, i Traguardi raggiunti nello sviluppo delle Competenze relative ai vari Campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA INFANZIA

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Competenze chiave/competenze specifiche /culturali Evidenze osservabili

Competenza alfabetica-funzionale



Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni; sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Competenza in materia di cittadinanza

Collabora nel gioco e nel lavoro; osserva le regole poste dagli adulti e condivide nel gruppo; osserva comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Realizza manufatti e grafici utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche; scopre la ricchezza della diversità ed inizia a riconoscerne il valore.

SCUOLA PRIMARIA

L'attribuzione del giudizio sarà effettuata calcolando la media aritmetica delle valutazioni sull'argomento trattato rilevate da ciascuna disciplina coinvolta nel quadrimestre. Ciascuna valutazione sarà effettuata secondo i criteri di valutazione già presenti nel Ptof.

SCUOLA SECONDARIA

L'attribuzione del voto sarà effettuata calcolando la media aritmetica delle valutazioni sull'argomento trattato rilevate da ciascuna disciplina coinvolta nel quadrimestre, arrotondando alla cifra successiva in caso di frazioni 0,50 o superiori. Ciascuna valutazione sarà effettuata secondo i criteri di valutazione già presenti nel Ptof.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI AL TERMINE DELLA SCUOLA D'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le



mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Si precisa che tali competenze sono incluse nel documento "VALUTAZIONE DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE RAGGIUNTI AL TERMINE DELLA SCUOLA D'INFANZIA".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, è espressa con votazioni in decimi nella scuola secondaria, che indicano diversi livelli di apprendimento. È effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. È integrata dalla descrizione del processo e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. I docenti della scuola primaria sono chiamati, infatti, ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, un giudizio descrittivo, ciò nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. A partire dal Secondo Quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria si uniforma alle nuove disposizioni stabilite dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Tali cambiamenti sono finalizzati a garantire una maggiore chiarezza, coerenza e trasparenza nella valutazione periodica e finale degli alunni, nonché a rendere il processo valutativo più comprensibile per famiglie e studenti. La principale modifica è relativa all'adozione di giudizi sintetici, meglio precisati e definiti nella successiva sezione di questo documento. L'Ordinanza Ministeriale presta particolare attenzione alla valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare quelli con disabilità e con



Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Per tali studenti, la valutazione si basa sugli obiettivi personalizzati definiti nei rispettivi □ Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità, redatti ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; □ Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con BES/DSA, in conformità alla legge 8 ottobre 2010, n. 170. In tali casi, la valutazione tiene conto degli strumenti compensativi e dispensativi previsti, garantendo un approccio inclusivo e personalizzato, in linea con i principi della normativa vigente. Il nuovo sistema di valutazione periodica e finale degli apprendimenti La scala valutativa prevista dall'O.M. n. 3/2025 è articolata su sei livelli, ordinati in senso decrescente: 1. Ottimo 2. Distinto 3. Buono 4. Discreto 5. Sufficiente 6. Non sufficiente Ciascun giudizio sintetico è accompagnato da una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, basata su specifiche dimensioni che strutturano la valutazione: □ Autonomia e consapevolezza nell'esecuzione delle attività; □ Tipologia della situazione affrontata (nota o non nota); □ Risorse utilizzate per il completamento del compito; □ Continuità e costanza nello svolgimento delle attività. Come definito nell'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza n. 172, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, nonché la valutazione del comportamento e dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge 92/2019, è confermato come disciplina trasversale e interdisciplinare, coinvolgendo tutte le materie e prevedendo 33 ore annue obbligatorie. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, come previsto dal Decreto del Ministro Valditara del 07.09.2024, l'insegnamento si articola su tre nuclei concettuali fondamentali: 1. Costituzione e cittadinanza attiva – Approfondimento della Costituzione Italiana, delle istituzioni nazionali ed europee, della legalità e del concetto di partecipazione democratica. 2. Sviluppo economico e sostenibilità – Educazione alla tutela dell'ambiente, alla gestione responsabile delle risorse, alla sicurezza stradale e al valore del lavoro. 3. Cittadinanza digitale – Promozione di un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali e al contrasto del cyberbullismo. L'educazione civica nella Scuola Primaria si configura quindi come un percorso di crescita che coinvolge tutte le discipline e si concretizza in attività pratiche e riflessive volte a sviluppare nei bambini consapevolezza, responsabilità e partecipazione attiva alla vita sociale. La valutazione dell'Educazione Civica segue le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, che stabilisce l'uso di giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e



comprovati da specifica motivazione.” Art. 3 D.Lgs. 62/2017. I giudizi non sufficienti saranno riportati, in sede di scrutinio finale, sul documento di valutazione. La non ammissione alla classe successiva degli alunni e delle alunne che presentino valutazione non sufficiente in quattro o più discipline verrà discussa dal team docenti per quei casi in cui ricorrano le seguenti condizioni: □ scarso o nessun progresso nel processo di apprendimento; □ partecipazione passiva alle proposte della scuola ; □ autonomia di lavoro parziale; □ minimo livello di maturazione personale.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA ED ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Non sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione: - gli alunni e le alunne che siano incorsi nella sanzione di cui all'art 4, comma 6 del DPR 24 giugno 1998, n.249; - gli alunni e le alunne per i quali non è riconosciuta la validità dell'anno scolastico. Ciò premesso, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. I voti inferiori a 6/10 saranno riportati, in sede di scrutinio finale, sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo viene deliberata nello scrutinio finale dal consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (D.Lgs 62/2017). Gli insegnanti discuteranno la non ammissione alla classe successiva (nonostante l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento) degli alunni e delle alunne che presentino: • due insufficienze gravi (voto 4) • una insufficienza grave (voto 4) e due insufficienze medio/gravi (voto 5) • quattro insufficienze non gravi (voto 5) alla presenza di almeno due delle seguenti condizioni: • scarso o nessun progresso nel processo di apprendimento, nonostante gli interventi personalizzati e di recupero attuati e formalizzati in un PDP ; • partecipazione passiva alle proposte didattico -formative personalizzate della scuola ; • autonomia parziale nel metodo di lavoro; • livello di maturazione personale non adeguato.

SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO L'esame di Stato è finalizzato alla verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunna e dall'alunno. Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna e dall'alunno nel triennio. La modalità di svolgimento dell'esame e i relativi



criteri di valutazione vengono sanciti dalla normativa ministeriale relativa all'anno in corso e deliberati dal Collegio Docenti. La valutazione finale complessiva è espressa con votazione in decimi. L'esame s'intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di dieci decimi potrà essere assegnata la lode, con decisione assunta all'unanimità da parte della Commissione e secondo i criteri deliberati annualmente dal Collegio Docenti.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art.12, comma 5 della legge 104/1992. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 170/2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PEI) predisposto dai docenti. La scala numerica dei voti e dei giudizi sono le stesse delle tabelle dei descrittori, approvata dal Collegio dei Docenti. Gli alunni certificati raggiungono i diversi livelli di apprendimento con l'uso di strumenti compensativi e provvedimenti dispensativi di flessibilità didattica, che servono ad avvalorare la preparazione raggiunta e consentono loro di avere pari opportunità con i compagni.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Finalità della certificazione delle competenze

1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.
2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.
3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono stati emanati con D.M. 742/2017 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi: a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea c) definizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze d) valorizzazione delle eventuali competenze significative sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale e) coerenza con il piano educativo individualizzato (PEI) per le alunne e gli alunni con disabilità f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di (INVALSI), distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (D.Lgs n. 62/2017, art. 9, comma 2). L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente



acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (D.Lgs n. 62/2017, art. 1 c. 6) La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. I documenti che definiscono le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione e alla certificazione delle competenze sono stati elaborati e adottati dal Collegio docenti nelle sue articolazioni funzionali: Dipartimenti, Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione e possono essere visionati accedendo alla Home page del nostro Istituto nel banner PTOF E DOCUMENTI D'ISTITUTO

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione." Art. 3 D.Lgs. 62/2017. I giudizi non sufficienti saranno riportati, in sede di scrutinio finale, sul documento di valutazione. La non ammissione alla classe successiva degli alunni e delle alunne che presentino valutazione non sufficiente in quattro o più discipline verrà discussa dal team docenti per quei casi in cui ricorrano le seguenti condizioni: □ scarso o nessun progresso nel processo di apprendimento; □



partecipazione passiva alle proposte della scuola ; □ autonomia di lavoro parziale; □ minimo livello di maturazione personale. **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA ED ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO** Non sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione: - gli alunni e le alunne che siano incorsi nella sanzione di cui all'art 4, comma 6 del DPR 24 giugno 1998, n.249; - gli alunni e le alunne per i quali non è riconosciuta la validità dell'anno scolastico. Ciò premesso, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. I voti inferiori a 6/10 saranno riportati, in sede di scrutinio finale, sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo viene deliberata nello scrutinio finale dal consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (D.Lgs 62/2017). Gli insegnanti discuteranno la non ammissione alla classe successiva (nonostante l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento) degli alunni e delle alunne che presentino: - due insufficienze gravi (voto 4) - una insufficienza grave (voto 4) e due insufficienze medio/gravi (voto 5) - quattro insufficienze non gravi (voto 5) alla presenza di almeno due delle seguenti condizioni: - scarso o nessun progresso nel processo di apprendimento, nonostante gli interventi personalizzati e di recupero attuati e formalizzati in un PDP ; - partecipazione passiva alle proposte didattico -formative personalizzate della scuola ; - autonomia parziale nel metodo di lavoro; - livello di maturazione personale non adeguato.

SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO L'esame di Stato è finalizzato alla verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunna e dall'alunno. Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna e dall'alunno nel triennio. La modalità di svolgimento dell'esame e i relativi criteri di valutazione vengono sanciti dalla normativa ministeriale relativa all'anno in corso e deliberati dal Collegio Docenti. La valutazione finale complessiva è espressa con votazione in decimi. L'esame s'intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di dieci decimi potrà essere assegnata la lode, con decisione assunta all'unanimità da parte della Commissione e secondo i criteri deliberati annualmente dal Collegio Docenti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA ED ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Non sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- gli alunni e le alunne che siano incorsi nella sanzione di cui all'art 4, comma 6 del DPR 24 giugno 1998, n.249;
- gli alunni e le alunne per i quali non è riconosciuta la validità dell'anno scolastico.

Ciò premesso, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. I voti inferiori a 6/10 saranno riportati, in sede di scrutinio finale, sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo viene deliberata nello scrutinio finale dal consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (D.Lgs 62/2017).

Gli insegnanti discuteranno la non ammissione alla classe successiva (nonostante l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento) degli alunni e delle alunne che presentano:

- due insufficienze gravi (voto 4)
- una insufficienza grave (voto 4) e due insufficienze medio/gravi (voto 5)
- quattro insufficienze non gravi (voto 5)

alla presenza di almeno due delle seguenti condizioni:



- scarso o nessun progresso nel processo di apprendimento, nonostante gli interventi personalizzati e di recupero attuati e formalizzati in un PDP ;
- partecipazione passiva alle proposte didattico -formative personalizzate della scuola ;
- autonomia parziale nel metodo di lavoro;
- livello di maturazione personale non adeguato.

SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO

L'esame di Stato è finalizzato alla verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunna e dall'alunno.

Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna e dall'alunno nel triennio.

La modalità di svolgimento dell'esame e i relativi criteri di valutazione vengono sanciti dalla normativa ministeriale relativa all'anno in corso e deliberati dal Collegio Docenti.

La valutazione finale complessiva è espressa con votazione in decimi.

L'esame s'intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di dieci decimi potrà essere assegnata la lode, con decisione assunta all'unanimità da parte della Commissione e secondo i criteri deliberati annualmente dal Collegio Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'integrazione degli studenti con disabilità, con DSA, con BES viene realizzato, a livello progettuale ed organizzativo dai docenti che ricoprono le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e dal GLI, gruppo di lavoro che si avvale della sinergia e della cooperazione di diversi attori sociali e specialisti del territorio.

Ogni anno, allo scopo di migliorare l'inclusione degli studenti, vengono pianificati e realizzati percorsi di intervento didattico personalizzato e individualizzato, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico e laboratoriale che, tenendo conto delle caratteristiche peculiari dell'alunno, adottano metodologie e strategie educative

L'Istituto adotta misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi.

Per consentire agli studenti, con disabilità, un passaggio sereno tra diversi ordini di scuola, si organizzano incontri, tra docenti delle scuole, per un confronto e per l'organizzazione di un breve periodo di continuità verticale.

Durante l'anno scolastico, compito del docente di sostegno, oltre a facilitare l'insegnamento con competenze didattiche, metodologiche relazionali, è cooperare ad un continuo dialogo e confronto tra i docenti, volto a favorire l'inclusione scolastica dell'alunno e mantenere relazioni e comunicazioni costruttive con la famiglia e con tutte le figure di riferimento, coinvolte nella presa in carico della fragilità dell'alunno e/o della famiglia.

Pertanto, il raggiungimento degli obiettivi, definiti nei Piani Educativi Individualizzati, viene monitorato e aggiornato con regolarità sulla piattaforma scolastica del registro elettronico, nei verbali delle riunioni di Team, nei Consigli di Classe e nelle relazioni GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che si rendono necessarie in corso d'opera o a fine anno.



Per quanto concerne gli alunni stranieri l'Istituto provvede a redigere un Progetto specifico finalizzato alla loro accoglienza e integrazione, trasversale ai tre ordini di scuola.

- Nel triennio 2024-2027 è stato attivato il progetto "A scuola con Mafalda" per favorire l'inclusione degli alunni rom e sinti nel contesto scolastico, attraverso un percorso che prevede la reciproca conoscenza e lo scambio culturale, tra gli alunni
- nell'extrascuola: supportare gli alunni e le loro famiglie anche per tutto ciò che concerne il rapporto con le istituzioni scolastiche (aiuto-compiti, organizzazione attività nel periodo estivo, aiuto nel disbrigo di documenti burocratici).

Per la particolare necessità di gestire le criticità relative agli alunni non italofoeni, da oltre un triennio l'ambito per la gestione della multiculturalità è affidato ad una Funzione strumentale che si è occupa di:

- applicare il Protocollo di Accoglienza dell'I.C. (che esplicita le procedure di prima accoglienza, di integrazione e personalizzazione del percorso scolastico dell'allievo);
- dalla somministrazione di Test d'Ingresso dedicati, desumere informazioni utili alla designazione della classe di frequenza;
- sulla base dei bisogni formativi dell'Istituto, progettare ed attivare percorsi di alfabetizzazione e/o potenziamento dell'Italiano L2;
- in base alle esigenze dell'I.C. e/o specifiche dei singoli alunni, svolgere costantemente funzione di raccordo tra i vari ordini dell'Istituto e tra scuola ed extrascuola con i vari Enti / Associazioni Onlus presenti sul territorio (per aiuto-compiti e/o partecipazione degli alunni N.A.I. ad iniziative volte a favorire l'apprendimento della lingua italiana anche in periodo extrascolastico)
- curare, in costante collaborazione con la segreteria, la statistica alunni di origine straniera;
- implementare la biblioteca interculturale;
- favorire iniziative di formazione docente in tema di intercultura e apprendimento dell'italiano come LS.

Compatibilmente al finanziamento MIUR di Fondi AAFPI, è stato, infatti, possibile strutturare interventi didattici con alcuni docenti, in orario aggiuntivo e fruibile, grazie ai Piani di zona, della collaborazione con alcune Associazioni Onlus per lo svolgimento di attività soprattutto di facilitazione linguistica, di alfabetizzazione o di potenziamento linguistico dell'Italiano come L2.



Quanto pianificato a livello progettuale è stato monitorato ed ha condotto ad un report finale relativo al percorso effettuato. Alcuni docenti, in base a personali competenze e interessi, hanno infine realizzato nel corso dell'anno attività a carattere interculturale e/o per la valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono utilizzati: strumenti compensativi, misure dispensative, nuove tecnologie, lavori di gruppo/cooperative learning, materiale didattico strutturato e non.

Inoltre sono attivi gli Atelier Creativi, che, tramite laboratori attrezzati, consentono di realizzare attività mirate alla motricità fine, al problem solving, alle abilità creative e digitali.

Ogni attività viene monitorata attraverso schede di verifica ed incontra un grande interesse e coinvolgimento degli alunni con disabilità e con BES.

Tra gli studenti con BES vi sono spesso alunni con difficoltà socioculturali e/o con difficoltà di comunicazione nella lingua italiana come L2.

Per molte famiglie di origine non italoфона frequentemente sussiste la consuetudine di utilizzare la lingua madre in ambito extrascolastico: tale prassi non è certamente d'aiuto allo sviluppo socio-comunicativo e all'apprendimento didattico.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ha il compito di collaborare all'interno dell'Istituto per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si occupa di:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione (GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale);
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;



- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI.
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel triennio è stato redatto il Piano Inclusione, sono stati svolti annualmente i GLI, per confrontarsi e collaborare con i vari enti presenti sul territorio; la FS ha partecipato al corso di formazione CTS presso l'istituto Ada Negri sulla CAA. La scuola ha svolto i seguenti progetti, con fine l'inclusione degli alunni con disabilità: - progetto Continuità, volto a accompagnare gli alunni dell'IC nei passaggi di grado; - progetto Kairos; - progetto Muovendomi Imparo, volto a promuovere la collaborazione tra gli alunni tramite l'attività motoria in palestra; - progetto Inclusione e potenziamento, a supporto degli alunni con BES. E' stato adottato il Pei ministeriale e l'anno scorso è stato compilato il Pei digitale su piattaforma Sidi in via sperimentale. Grazie ai fondi PNRR, sono stati svolti due corsi di formazione interna: "Il PEI dalla modalità cartacea a quella digitale" e "Gestione dei percorsi inclusivi e delle risorse digitali". Per quanto riguarda gli alunni stranieri, nell'a.s. 2022-23 sono state attivate: A) 70 h di mediazione linguistica; B) 38 h progetto AAFPI; C) 39 h progetto Alunni con background migratorio; D) supporto extra-scolastico alunni nomadi; E) alfabetizzazione extrascolastica. Inoltre, grazie al finanziamento PON (Care-FSE), è stato attivato un progetto inclusivo ("Insieme in movimento") rivolto agli alunni ucraini o con background migratorio della Scuola primaria e Secondaria, che ha riscontrato un buon apprezzamento da parte dell'utenza. Nell'a.s. 2023-24: A) 34 h progetto AAFPI; B) 50 h progetto Alunni con background migratorio; C) supporto extra-scolastico alunni nomadi; D) alfabetizzazione extrascolastica. Nell'a.s. 2024-25: A) 60 h progetto Alunni con background migratorio; B) 10 h progetto "Piccoli lettori crescono" (Infanzia-Primaria); C) progetto FAMI WP1- Alfabetizzazione (Primaria-Secondaria); D) avvio progetto "A scuola con Mafalda" (Primaria-Secondaria); E) supporto extra-scolastico alunni nomadi; F) alfabetizzazione extrascolastica. I vari progetti sono serviti a supportare principalmente gli alunni di scuola primaria e secondaria. Ciò vale anche per quanto riguarda gli interventi sugli alunni nomadi, coinvolti da Babele in orario extra-scolastico. Nel corso del Triennio, ai vari progetti si sono affiancati, secondo necessità, laboratori per il supporto e/o il potenziamento agli alunni non italofoni con BES.

Punti di debolezza:

Limitata disponibilità di mediazione linguistica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni
Famiglie
Studenti
Enti locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) Il PEI promuove l'inclusione degli studenti con disabilità e garantisce a ciascuno tutto il necessario per partecipare appieno alla vita scolastica e realizzare il suo potenziale. Il Decreto interministeriale 182 del 2020 definisce il modello unico per il PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno. Il Decreto ministeriale 153 del 2023 modifica il lavoro del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), le azioni, i modelli, le linee guida. Digitalizzazione dei processi inclusivi: sperimentazione della piattaforma SIDI per la compilazione del PEI Nel quadro dell'innovazione digitale e dell'ottimizzazione dei processi inclusivi, a partire dal seguente anno scolastico il nostro Istituto Comprensivo avvierà in via sperimentale l'utilizzo della piattaforma ministeriale SIDI (Sistema Informativo Dell'Istruzione) per la compilazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il SIDI è il sistema informativo ufficiale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, progettato per supportare le istituzioni scolastiche nella gestione informatizzata delle attività amministrative e didattiche, garantendo sicurezza, tracciabilità e coerenza dei dati. In tale prospettiva, la compilazione del PEI avverrà direttamente in piattaforma, secondo le modalità previste dalle Linee guida ministeriali per l'inclusione scolastica. La



sottoscrizione dei documenti da parte dei componenti del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) sarà effettuata sia in forma cartacea, sia in modalità digitale tramite SPID, avvalendosi del sistema Sigillo/Firma Elettronica Digitale integrato nel portale. Questa sperimentazione si inserisce in un più ampio percorso di transizione digitale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti di sostegno, contitolari della classe e dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Fondamentale è il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia per l'inclusione dell'alunno diversamente abile, che si realizza a partire da una effettiva collaborazione alla stesura e alla verifica del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art.12, comma 5 della legge 104/1992. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 170/2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale della scuola Secondaria di Primo Grado sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti. La scala numerica dei voti e dei giudizi sono le stesse delle tabelle dei descrittori, approvata dal Collegio dei Docenti. Gli alunni certificati raggiungono i diversi livelli di apprendimento con l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative che servono ad avvalorare la preparazione raggiunta e consentono loro di avere pari opportunità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO L'obiettivo delle attività di Continuità e Orientamento è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze formative condivise, che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Attraverso il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo si sperimenta una progettualità comune ai tre ordini di scuola, dal primo anno della Scuola dell'infanzia, all'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado. Per consentire agli studenti, con disabilità, un passaggio sereno tra diversi ordini di scuola, si organizzano incontri, tra docenti delle scuole, per un confronto e per l'organizzazione di un breve periodo di continuità verticale.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'integrazione degli studenti con disabilità, con DSA, con BES viene realizzato, a livello progettuale ed organizzativo dai docenti che ricoprono le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e dal GLI, gruppo di lavoro che si avvale della sinergia e della cooperazione di diversi attori sociali e specialisti del territorio.

Ogni anno, allo scopo di migliorare l'inclusione degli studenti, vengono pianificati e realizzati percorsi di intervento didattico personalizzato e individualizzato, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico e laboratoriale che, tenendo conto delle caratteristiche peculiari dell'alunno, adottano metodologie e strategie educative

L'Istituto adotta misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi.

Per consentire agli studenti, con disabilità, un passaggio sereno tra diversi ordini di scuola, si organizzano incontri, tra docenti delle scuole, per un confronto e per l'organizzazione di un breve periodo di continuità verticale.

Durante l'anno scolastico, compito del docente di sostegno, oltre a facilitare l'insegnamento con competenze didattiche, metodologiche relazionali, è cooperare ad un continuo dialogo e confronto tra i docenti, volto a favorire l'inclusione scolastica dell'alunno e mantenere relazioni e



comunicazioni costruttive con la famiglia e con tutte le figure di riferimento, coinvolte nella presa in carico della fragilità dell'alunno e/o della famiglia.

Pertanto, il raggiungimento degli obiettivi, definiti nei Piani Educativi Individualizzati, viene monitorato e aggiornato con regolarità sulla piattaforma scolastica del registro elettronico, nei verbali delle riunioni di Team, nei Consigli di Classe e nelle relazioni GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che si rendono necessarie in corso d'opera o a fine anno.

Per quanto concerne gli alunni stranieri, l'Istituto provvede a redigere un Progetto specifico finalizzato alla loro accoglienza e integrazione, trasversale ai tre ordini di scuola.

- Nel triennio 2024-2027 è stato attivato il progetto "A scuola con Mafalda" per favorire l'inclusione degli alunni rom e sinti nel contesto scolastico, attraverso un percorso che prevede la reciproca conoscenza e lo scambio culturale tra gli alunni.

Nell'extrascuola : supportare gli alunni e le loro famiglie anche per tutto ciò che concerne il rapporto con le istituzioni scolastiche (aiuto-compiti, organizzazione attività nel periodo estivo, aiuto nel disbrigo di documenti burocratici).

- PROGETTO F.A.M.I.

Progetto PROG-413 "S.I.L.LAB.I. Scuole In Lombardia: LABoratori per l'Integrazione" a valere sul Fondo Europeo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026".

Il progetto si attua attraverso Corsi di alfabetizzazione affidati a docenti interni o esterni individuati con bando promosso dall'Istituto Bordini di Pavia, scuola capofila del progetto, destinati ad alunni con background migratorio individuati dai docenti.

Il Programma didattico dei Corsi di alfabetizzazione sviluppa i seguenti temi:

- sostenere l'integrazione degli studenti con background migratorio,
- migliorare il percorso scolastico di studenti di origine straniera,
- rafforzare le competenze degli insegnanti,
- coinvolgere le famiglie nel processo educativo,



- intervenire per prevenire l'abbandono scolastico.

Per la particolare necessità di gestire le criticità relative agli alunni non italofofoni, da oltre un triennio l'ambito per la gestione della multiculturalità è affidato ad una Funzione strumentale che si è occupa di:

- applicare il Protocollo di Accoglienza dell'I.C. (che esplicita le procedure di prima accoglienza, di integrazione e personalizzazione del percorso scolastico dell'allievo);
- dalla somministrazione di Test d'Ingresso dedicati, desumere informazioni utili alla designazione della classe di frequenza;
- sulla base dei bisogni formativi dell'Istituto, progettare ed attivare percorsi di alfabetizzazione e/o potenziamento dell'Italiano L2;
- in base alle esigenze dell'I.C. e/o specifiche dei singoli alunni, svolgere costantemente funzione di raccordo tra i vari ordini dell'Istituto e tra scuola ed extrascuola con i vari Enti / Associazioni Onlus presenti sul territorio (per aiuto-compiti e/o partecipazione degli alunni N.A.I. ad iniziative volte a favorire l'apprendimento della lingua italiana anche in periodo extrascolastico)
- curare, in costante collaborazione con la segreteria, la statistica alunni di origine straniera;
- implementare la biblioteca interculturale;
- favorire iniziative di formazione docente in tema di intercultura e apprendimento dell'italiano come LS.

Compatibilmente al finanziamento MIM di Fondi AAFPI, è stato, infatti, possibile strutturare interventi didattici con alcuni docenti, in orario aggiuntivo e fruibile, grazie ai Piani di zona, della collaborazione con alcune Associazioni Onlus per lo svolgimento di attività soprattutto di facilitazione linguistica, di alfabetizzazione o di potenziamento linguistico dell'Italiano come L2.

Quanto pianificato a livello progettuale è stato monitorato ed ha condotto ad un report finale relativo al percorso effettuato. Alcuni docenti, in base a personali competenze e interessi, hanno infine realizzato nel corso dell'anno attività a carattere interculturale e/o per la valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono utilizzati: strumenti compensativi, misure dispensative, nuove tecnologie, lavori di gruppo/cooperative learning,



materiale didattico strutturato e non.

Inoltre sono attivi gli Atelier Creativi, che, tramite laboratori attrezzati, consentono di realizzare attività mirate alla motricità fine, al problem solving, alle abilità creative e digitali.

Ogni attività viene monitorata attraverso schede di verifica ed incontra un grande interesse e coinvolgimento degli alunni con disabilità e con BES.

Tra gli studenti con BES vi sono spesso alunni con difficoltà socioculturali e/o con difficoltà di comunicazione nella lingua italiana come L2.

Per molte famiglie di origine non italoфона frequentemente sussiste la consuetudine di utilizzare la lingua madre in ambito extrascolastico: tale prassi non è certamente d'aiuto allo sviluppo socio-comunicativo e all'apprendimento didattico.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

La missione dell'Istituto è chiaramente dichiarata nel PTOF ed è condivisa da tutti i docenti che durante l'anno scolastico operano per la sua realizzazione, sia attraverso l'attività didattica curricolare sia attraverso iniziative e progetti che hanno arricchito l'offerta formativa.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti, la cui attività viene coordinata dai Dipartimenti Disciplinari. L'Istituto Comprensivo di San Martino, al fine di potenziare il lavoro individuale e collegiale e la qualità del processo d'insegnamento - apprendimento, organizza i Dipartimenti disciplinari per classi parallele. Le riunioni raggruppano i docenti di discipline simili o affini per lo stesso livello.

Ogni dipartimento è responsabile di coordinare l'insegnamento e la valutazione delle competenze per le proprie materie, considerando altresì, in maniera trasversale le competenze legate all'educazione Civica. I dipartimenti per classi parallele sono così istituiti:

- Dipartimento linguistico - artistico - espressivo: italiano, inglese, arte e immagine, musica;
- Dipartimento matematico - scientifico - tecnologico: matematica, scienze, scienze motorie e sportive, tecnologia;
- Dipartimento storico - geografico - sociale: storia, geografia, religione.

Durante gli incontri di dipartimento i docenti lavorano all'elaborazione e alla pianificazione didattica, alla predisposizione di prove comuni e all'analisi dei risultati delle stesse, alla valutazione e al monitoraggio, nonché alla progettazione d'interventi specifici per il recupero degli studenti in difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze.



In particolare, è compito dei dipartimenti:

- definire le prove d'ingresso e le relative griglie di valutazione comuni;
- definire le linee guida per la stesura di prove di verifica e di criteri di valutazione comuni;
- analizzare e valutare i risultati delle prove;
- costituire un archivio di verifiche;
- progettare interventi di recupero e potenziamento;
- progettare percorsi didattici mirati a favorire l'inclusione di alunni BES;
- predisporre l'adozione di libri di testo.

Questi incontri hanno una cadenza mensile e i docenti lavorano per classi parallele.

Nella secondaria i Dipartimenti coordinano costantemente sulla programmazione per classi parallele.

I docenti usano modelli comuni per la progettazione delle UDA e strumenti condivisi per la valutazione degli studenti.

I criteri di valutazione risultano esplicitati nel Documento di Valutazione d'istituto, pubblicato sul sito.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Anche lo stato di avanzamento dei progetti viene monitorato con l'utilizzo di schede apposite e per la rendicontazione delle attività svolte dalla scuola, sono stati introdotti dei questionari di gradimento per genitori ed alunni.

Per quanto riguarda i processi decisionali per l'ampliamento dell'offerta formativa, le delibere adottate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto si basano sulle proposte dei Consigli di classe, interclasse e intersezione. Sono state fornite disposizioni scritte per quanto riguarda le aree di competenza dei collaboratori del DS e dei referenti dei plessi; analogamente, sono state fornite precise indicazioni per orientare l'attività di tutti i docenti che ricoprono ruoli organizzativi.

Le iniziative scolastiche vengono rese note principalmente attraverso il sito scolastico e la bacheca del registro elettronico. La scuola utilizza il Registro elettronico come strumento privilegiato di comunicazione con le famiglie e per la pubblicazione degli esiti della valutazione. Infine, l'utilizzo



della piattaforma Gsuite non si limita solo alle attività didattiche, ma è strumento di confronto online con le famiglie.

L'Organigramma (visibile nel sito alla sezione "La scuola") e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Compiti •Collaborare con il Dirigente scolastico per l'area organizzativa e gestionale •Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; •Garantire la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica; •Assicurare la gestione della sede, controllare le necessità didattiche; •Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute; •Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; •Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in sostituzione del docente secondo collaboratore eventualmente assente; •Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; •Collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari delle attività didattiche, corsi di recupero, scrutini,

2



esami e ricevimento dei genitori in collaborazione con il secondo collaboratore;

- Collaborare con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma;
- Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.;
- Raccogliere e controllare le indicazioni dei docenti in merito alla scelta dei libri di testo per la scuola primaria;
- Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi collegiali e dal Regolamento di Istituto;
- Collaborare con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete;
- Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne;
- Aggiornare la modulistica in collaborazione con il personale amministrativo;
- Operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con il Secondo collaboratore, Funzioni strumentali e altro personale destinatario di incarichi, compiti e funzioni;
- Esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti;
- Relazionarsi, in mio nome e per mio conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- Sostituire in collaborazione con il primo collaboratore e con i docenti responsabili di plesso i Docenti assenti avendo cura di non



lasciare classi o alunni privi di vigilanza;

- Provvedere alla gestione delle classi in caso di sciopero o assemblee;
- Raccogliere le programmazioni annuali e le relazioni finali scuola primaria e dell'infanzia in collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia e primaria;
- Predisporre, distribuire e raccogliere le schede di monitoraggio in itinere e finali delle attività;
- Verificare che le circolari siano pubblicate;
- Segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi di scuola primaria, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività;
- collaborare con i responsabili di plesso per la sostituzione dei docenti assenti scuola primaria e dell'infanzia;
- Apportare modifiche e riadattare l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- Seguire, per conto del Dirigente Scolastico, ferme restando tutte le responsabilità e le competenze a riguardo del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tutti gli aspetti, programmatici ed organizzativi, relativi agli organici sia dei Docenti scuola dell'infanzia e primaria, sia del Personale ATA;
- Fornire ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;
- Coordinare la partecipazione degli studenti a concorsi o gare;
- Svolgere inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: 1. vigilanza e controllo della disciplina; 2. organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule; 3. proposte sull'organizzazione: classi, insegnanti, orari; 4. controllo dei materiali inerenti la didattica:



	registri, verbali, calendari, circolari; 6. comunicazioni esterne e raccolta di documentazione; 7. corsi di aggiornamento e formazione.	
Funzione strumentale	Insegnanti ai quali sono attribuiti compiti di coordinamento per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa . Funzione Strumentale : Alunni Stranieri - DSA - BES - Alunni diversamente abili COMPITI: coordinare le attività di inclusione, partecipare alle riunioni del GLI, curare i rapporti con ATS, offrire supporto agli insegnanti, collaborare con le famiglie. Funzione Strumentale : Elaborazione e Gestione del PTOF, raccolta della documentazione didattica COMPITI: procedere alla revisione annuale del PTOF e al suo aggiornamento, coordinare le attività di ampliamento dell'offerta formativa, calendarizzare il monitoraggio delle attività proposte. Funzione Strumentale: Orientamento e Continuità COMPITI: curare proposte, progetti, calendarizzare e coordinare delle attività di informazione orientamento in ingresso e in uscita; favorire la continuità tra ordini di scuola; informare alunni e famiglie sull'offerta formativa, promuovendo attività di orientamento. Funzione strumentale innovazione digitale. COMPITI: supporto alla didattica digitale, formazione dei docenti, coordinamento e consulenza, documentazione e monitoraggio delle attività svolte.	10
Responsabile di plesso	Affiancano il Dirigente Scolastico in compiti di natura organizzativa e gestionale Nello svolgimento dell'incarico i docenti dovranno svolgere i seguenti incarichi: □ collaborazione	5



con il Dirigente Scolastico e con i suoi diretti Collaboratori; □ segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; □ vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza; □ responsabile gestione emergenze e preposto; □ gestione e cura dei rapporti con la Segreteria, in particolare: 1. organizzazione delle sostituzioni dei docenti nei primi giorni di assenza e trasmissione settimanale in segreteria delle ore svolte (a pagamento o a recupero) (cfr. prospetto allegato A, in forma digitale); 2. gestione del recupero dei permessi brevi e trasmissione mensile del riepilogo (cfr. prospetto allegato B, in forma digitale) 3. organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione in formato digitale e restituzione dei fogli firma ove previsto (sciopero, assemblee); 4. cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (posta elettronica); 5. ad inizio anno controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica del plesso; 6. raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; □ coordinamento per la predisposizione di comunicazioni alle famiglie ed esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e



comunicazioni per i genitori; - cura dell'affissione all'albo del rispettivo plesso di documenti e atti ufficiali (quali ad esempio il piano di evacuazione); collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e collaborazione per l'effettuazione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico e al suo diretto Collaboratore; - gestione dei rapporti con le famiglie del plesso; - sostituzione del Dirigente Scolastico nelle assemblee con i genitori e negli incontri di interclasse; - Vigilanza sul rispetto del divieto di fumo nel plesso e nelle sue pertinenze esterne.

Animatore digitale

L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. È individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe e agisce quindi in queste tre aree di competenza: formazione, comunità, strumenti e spazi innovativi. In particolare il nostro animatore ha assunto il ruolo con i seguenti compiti di supporto all'attività organizzativa: • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso

1



l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Collabora con l'animatore con funzioni di supporto per sviluppare il processo d'innovazione di alunni e docenti.

3

Docente tutor

Accoglienza e inserimento dei docenti neo-immessi, supporto alla formazione professionale, peer to peer, documentazione e ambiente on line, relazione finale e valutazione

4

Dirigente scolastico

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del

1



servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

COMPITI • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione

Referente
dell'educazione civica -
Legalità

COMPITI • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della

1



valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità •

Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente • Monitorare le proposte progettuali del MIUR, curare la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni), curare la comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni, raccogliere e diffondere la documentazione e buone pratiche; progettare attività specifiche di formazione per gli alunni; partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

NIV (nucleo interno di valutazione)

Il NIV opera in stretto contatto con la Dirigente, la quale deve avere una visione costantemente

3



	aggiornata del Sistema. Organizza in modo autonomo i suoi lavori e, conseguentemente, l'eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare si ritiene che le funzioni del NIV, si esplicino nel monitoraggio e nelle aree previste dal RAV e dell'attuazione del Piano di Miglioramento(PDM).	
Referente adozioni	Al referente compete la sensibilizzazione e l'approfondimento delle tematiche relative al progetto di rete il supporto ai docenti Referente scuole al centro coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte il coordinamento fra le attività dell'Istituto e le iniziative della rete progettuale la verifica e/o il controllo dello stato di avanzamento delle attività.	1
Referente attività sportiva	Ha il compito di coordinare tutte le attività sportive del plesso.	2
Referente sito e DTO	Controllo e revisione del sito scolastico in particolare il riordino dell'area riservata; archiviazione e aggiornamento mensile dei file pubblicati; supporto al DTO dell'Istituto nell'attuazione delle misure tecniche e organizzative di sicurezza relative al trattamento dei dati; collaborazione con gli uffici di segreteria.	1
Referente legalità	Monitorare le proposte progettuali del MIUR, curare la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni),curare la comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni, raccogliere e diffondere la documentazione e buone pratiche; progettare attività specifiche di	1



	formazione per gli alunni; partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Partecipare ai corsi di formazione proposti dal territorio • Partecipare agli incontri dell'area bullismo-cyberbullismo • Predisporre una progettualità per il PTOF • Collaborare con l'Animatore digitale nei percorsi didattici.	3
Referente per la valutazione d'Istituto RAV - PDM - INVALSI	Nello svolgimento dell'incarico la docente dovrà: - collegarsi periodicamente al sito dell'INVALSI e controllare le comunicazioni; - scaricare tutto il materiale di pubblico interesse e condividerlo col D.S. e con i docenti delle classi coinvolte nelle prove redigendo le circolari e curandone la diffusione; - predisporre, in collaborazione con i Responsabili di plesso e con i docenti coordinatori e prevalenti delle classi interessate alle prove, il calendario e l'organizzazione delle prove INVALSI; - leggere e relazionare al Collegio dei docenti i risultati delle prove INVALSI relative alla Scuola Primaria e Secondaria I Grado dell'anno precedente; - elaborare, in forma scritta, una relazione per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale - controllare le comunicazioni MIUR inerenti il Rapporto di Autovalutazione; - individuare i punti di forza e criticità dell'Istituto Comprensivo in collaborazione con il Dirigente scolastico, i docenti componenti il NIV e le altre figure dello Staff di dirigenza - pubblicare il RAV; - adeguare le parti del PdM all'anno scolastico in corso; - presiedere le riunioni del NIV in sostituzione del Dirigente scolastico; - riferire alla DS in merito all'attività svolta e relazionare al Collegio dei	2



	docenti e al Consiglio di Istituto; - partecipare a incontri formativi riguardanti l'autovalutazione d'Istituto.	
DSGA	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.	1
Personale ATA	Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente.	19
Coordinatore operativo di progetto	- Programmare l'attività con referenti esterni, Enti e/o Associazioni eventualmente coinvolte e mantenere con essi i contatti necessari - Curare la comunicazione con i docenti coinvolti nel progetto e coordinare i lavori. - Definire i calendari per interventi nelle sezioni/classi. - Verificare in itinere l'andamento delle attività. - Relazionare al Dirigente scolastico lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro. - Curare l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati	1
Coordinatori dei dipartimenti	Progetta unità di apprendimento per competenze; promuove iniziative su innovazione didattica e metodologica; elabora il curriculum	2



	verticale delle discipline ,con definizione di competenze, abilità e conoscenze; elabora rubriche valutative comuni per classi parallele tenendo conto delle competenze specifiche dell'asse culturale e di quelle di chiave di cittadinanza; promuove proposte per l'aggiornamento; promuove proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze.	
Referenti prevenzioni droghe	Intende informare gli studenti sui danni per la salute legati al consumo di alcol e droga, soprattutto in giovane età, e sensibilizzare loro in merito ai rischi derivanti dalla navigazione su siti internet e social network in cui si commercializzano pericolose sostanze psicoattive. Concorre alla formazione delle nuove generazioni, non in sostituzione delle famiglie con cui occorre promuovere una sempre maggiore collaborazione, ma rafforzando la propria funzione di osservazione e monitoraggio di atteggiamenti, comportamenti e stili di vita.	2
Referenti stesura orario scolastico	Elaborazione dell'orario dei plessi di scuola primaria e secondaria	4
Referente viaggi istruzione secondaria	Pianificazione e coordinamento dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche. Organizzazione e calendarizzazione.	1
Referenti attività curriculari orientamento	Coordinamento delle attività curriculari. Orientamento in itinere e in uscita, la continuità educativa.	2
Responsabile biblioteca	Cura l'organizzazione e la funzionalità della biblioteca scolastica. Promuove attività di educazione alla lettura.	1



Coordinatore attività sportello psicologico	Coordinare l'attivazione e il funzionamento dello sportello psicologico. Definire modalità, tempi e spazi del servizio.	1
Responsabile certificazione linguistica - lettori	Gestione dei percorsi linguistici. Coordinare i percorsi didattici finalizzati alla preparazione alle certificazioni linguistiche.	2
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Rappresentanza dei lavoratori. Segnala rischi o situazioni pericolose ai responsabili della scuola. Partecipa a corsi di formazione previsti dalla normativa.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di potenziamento musicale, attività strumentale e corale. Impiegato in attività di: Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, del personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio acquisti

Pratiche relative all'attività negoziale, alle richieste di acquisti e di prestazioni di servizi. Contabilità di magazzino per facile consumo, cura e manutenzione del patrimonio, tenuta dell'inventario dei beni. Gestione viaggi di istruzione e adempimenti amministrativi relativi ai progetti di Istituto e al reclutamento degli esperti esterni. Ricevimento quotidiano dell'utenza interna ed esterna negli orari stabiliti.

Ufficio per la didattica

Pratiche relative a iscrizioni, frequenza e certificazioni per gli alunni di tutte le scuole dell'Istituto. Gestione comunicazioni con le famiglie e pratiche relative ad alunni diversamente abili, agli alunni stranieri, per la prevenzione del disagio, per gli esami di Stato e le prove Invalsi. Ricevimento quotidiano dell'utenza interna ed esterna negli orari stabiliti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Pratiche relative allo stato giuridico ed economico del personale a tempo indeterminato e determinato, alla mobilità e determinazione degli organici. Reclutamento del personale a tempo determinato e rapporti con l'Ufficio Scolastico Territoriale



e con la Ragioneria Territoriale dello Stato per adempimenti relativi alla gestione amministrativa di tutto il personale. Ricevimento quotidiano dell'utenza interna negli orari stabiliti.

Ufficio affari generali

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato, gestione della corrispondenza in arrivo ed in uscita. Rapporti con Enti Locali per richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali delle scuole dell'Istituto. Collaborazione con Ufficio Alunni per ricevimento quotidiano dell'utenza interna ed esterna per iscrizioni, esami di Stato e prove Invalsi. Pratiche relative all'attività negoziale, alle richieste di acquisti e di prestazioni di servizi. Contabilità di magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LABTALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete interprovinciale che nasce dall'esigenza di una formazione del personale docente, mirata alla didattica per competenze.

Capofila l' IC di Villanterio, in collaborazione con l'Università di Pavia, Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 29



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Offerta formativa dei corsi di formazione per docenti.

Denominazione della rete: RETE DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola aderisce alla rete con l'istituto Capofila "IC di Cava Manara" per la nomina del Data Protection Officer, responsabile della gestione del trattamento di dati personali all'interno delle scuole affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

Denominazione della rete: RETE TASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La scuola aderisce per il quadriennio 2026/2030 alla "Rete di scuole" finalizzata all'acquisizione del servizio di cassa. Scuola Capofila: Liceo Tasso di Roma.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE SPORT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete nazionale "Scuola media dello sport: lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita" tra Istituti Comprensivi/Scuole Secondarie di Primo Grado che attuano il modello formativo ad indirizzo sportivo al fine di sviluppare e consolidare, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna di esse, il modello "scuola media dello sport" e più in generale la



strutturazione stabile dell'avviamento della pratica sportiva e di sani stili di vita nell'ambito del curriculum del primo ciclo dell'istruzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Titolo attività di formazione: Corsi ambito 29

Offerta formativa di corsi di formazione per docenti

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione per adeguamento normativa privacy

In considerazione dei trattamenti di dati personali operati nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative la scuola propone un corso di formazione in materia di privacy.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita

Conoscere i farmaci salvavita più comuni e le corrette tecniche di somministrazione. Aspetti normativi e responsabilità legate alla somministrazione.

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione di situazioni d'emergenza

Destinatari

Tutti i docenti

Approfondimento



Piano di formazione del personale

Il nostro Istituto si propone di pensare ad un modello di scuola che possa rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione pertanto favorisce lo sviluppo professionale dei docenti attraverso corsi di formazione finalizzati ad innovare la didattica e le metodologie di insegnamento.

Ciò consente non solo di implementare e valorizzare le competenze professionali dei docenti e la qualità del servizio prestato ma anche di offrire agli alunni percorsi educativo – didattici efficaci e significativi per il loro apprendimento e per il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.

La scuola ha promosso iniziative di formazione relative al Regolamento EU 679/2016, all'inclusione e alla sicurezza, che hanno coinvolto, nel triennio, la quasi totalità del personale docente.

La maggior parte delle proposte formative, anche con riferimento all'area metodologico-didattica-disciplinare, viene finanziata dalla Scuola, che propone ai docenti percorsi di formazione sulla base di esigenze specifiche; per consentire a un ampio numero di docenti di partecipare, ove possibile vengono privilegiate modalità da remoto.

Dall'a.s. 2022-2023 le esigenze formative dei docenti vengono raccolte, oltre che in sede di Dipartimento, anche con un apposito questionario realizzato con Google moduli.

I docenti dei tre ordini di scuola utilizzano, durante le loro lezioni, metodologie innovative a seconda dell'attività proposta, con particolare attenzione alla didattica per competenze in coerenza con il curriculum verticale dell'istituto e con le programmazioni annuali.

Ai docenti sarà proposto un piano di formazione riguardante:

- l'uso delle nuove tecnologie per valorizzare e potenziare le competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza;
- corsi di primo soccorso antincendio e sicurezza
- corso per la somministrazione di farmaci salvavita
- corso di formazione per tutti i docenti impegnati nelle classi frequentate da alunni con disabilità
- corsi PNRR



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per adeguamento normativa privacy.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Rete di scuole per corsi su argomenti di interesse generale: agenda digitale, protocollo informatico, attività negoziale e acquisto su Mepa.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza D.L.vo 81/2008 e D.L.vo 106/2009

Destinatari

Personale amministrativo e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Iniziative organizzate dal Mim, Ufficio scolastico regionale ed Enti accreditati su tematiche di interesse generale.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione passweb

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte